
PROGRAMMA ATTIVITÀ 2021



Sede Legale e Operativa Potenza
via Sicilia - 85100 Potenza
tel/Fax 0971274477

www.csvbasilicata.it

Sito Operativo Matera
via La Malfa, 102 - 75100 Matera
tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

0. PREMESSA	3
Ente Gestore	6
Collaborazioni con Enti Pubblici e privati	7
Sinergie di sistema	9
1. ANALISI DEI BISOGNI	11
Iter della programmazione	11
Analisi dei bisogni	11
2. BENEFICIARI ED ACCESSO AI SERVIZI	18
Destinatari delle attività di CSV Basilicata	18
Mappa e tipologia dei destinatari dei servizi	18
Modalità di accesso	21
3. PRINCIPI GENERALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI	23
Principi di riferimento	23
Monitoraggio dei processi erogativi e la soddisfazione dei destinatari	24
Sistemi di valutazione	24
4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	26
Struttura operativa	26
5. FUNZIONI DEL CSV BASILICATA	29
1. Promozione- orientamento- animazione territoriale	30
2. Consulenza e assistenza qualificata e accompagnamento	48
4. Formazione e progettazione sociale	55
5. Informazione e comunicazione	64
6. Ricerca e documentazione	72
7. Supporto tecnico-logistico	79
8. Attività di supporto generale	82
7. ALTRE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	87
8. ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	87
9. ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	87
10. SCHEDA AMMINISTRATIVA	87
APPENDICE	88

0. PREMESSA

"Nulla impedirà al sole di sorgere ancora, nemmeno la notte più buia. Perché, oltre la nera cortina della notte, c'è un'alba che ci aspetta" (Chalil Gibran)

Un anno terribile, il 2020, per noi cittadini, per il Terzo Settore, per il Volontariato in modo particolare, che si è visto costretto a rivedere i propri programmi e le proprie attività, se non a sospenderle del tutto, a causa della drammatica emergenza legata alla pandemia del coronavirus (covid-19) e degli effetti devastanti che ha provocato, non soltanto in termini di vite umane e di sofferenza per la malattia, ma anche per le conseguenze altrettanto devastanti sul tessuto sociale ed economico di tutto il mondo.

Lo ricorderemo a lungo quest'anno; ricorderemo le scene di guerra delle bare portate via dai camion militari; i tanti morti nelle RSA; le fila al pronto soccorso; ricorderemo le mascherine, i DPCM, le conferenze stampa della protezione civile con il racconto giornaliero del picco dei morti e dei contagiati; ricorderemo parole per molti di noi prima sconosciute: smart working, lockdown, spillover, droplet, quarantenare, tamponare.....

Ricorderemo le molte, troppe miserie di questo momento storico, ma anche le grandezze, i volontari, i medici, le infermiere e gli infermieri che hanno lavorato "fino allo stremo delle forze per salvare vite umane e molti di loro hanno pagato con la vita il servizio prestato ai malati" ha sottolineato il presidente Mattarella.

Non ci siamo arresi, non si è arreso il Volontariato; non si sono arresi i Centri di Servizio per il Volontariato. Hanno chiuso le sedi al pubblico, ma in pochissimo tempo, dimostrando insospettata flessibilità e creatività, hanno riorganizzato il personale a distanza e non hanno mai smesso di fornire i servizi: quelli tradizionali e quelli richiesti dalla nuova situazione, mobilitando decine di migliaia di volontari, in gran parte giovani e alla prima esperienza di impegno gratuito. Si sono dotati di nuovi strumenti e tecnologie, convertendosi al digitale, continuando ad erogare i servizi in smart working. Sono così diventati delle "centrali" di smistamento di informazioni e di storie, di approfondimenti delle normative e sui DPI dedicati alla sicurezza, aiuto nella ricerca volontari, supporto al fund raising e attività di facilitazione delle relazioni con le pubbliche amministrazioni.

Il Covid-19 ha colpito duramente anche la Basilicata, mettendo a dura prova le strutture ospedaliere, il personale medico, l'intera popolazione, e presentando un conto elevato in termini di vite umane, soprattutto se rapportati alla percentuale della popolazione residente. Ma ciò che preoccupa maggiormente è la valutazione dell'impatto sociale ed economico in un contesto fragile e debole; i riflessi del ciclo produttivo negativo avranno un impatto enorme sulla condizione umana dei lavoratori, delle famiglie e si propagheranno nei diversi ambiti della comunità locale.

Con la consapevolezza che la fase dell'emergenza durerà ancora per un tempo che non è dato di sapere aggravando ancor di più disagi e difficoltà e in linea con le indicazioni dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), CSV Basilicata ha strutturato la programmazione 2021 assumendo come temi trasversali la digitalizzazione e alcuni temi dell'Agenda Onu 2030 riferibili alla propria realtà, come la lotta alla povertà, la scuola e i giovani, la cultura e l'ambiente.

Una delle prime cose che abbiamo imparato durante questa fase emergenziale riguarda le potenzialità offerte dal web. L'uso del digitale è risultato vincente oltre ogni aspettativa: ci ha permesso di continuare a erogare i nostri servizi, trasferendo on-line informazioni, incontri, consulenze, formazione ecc. e a non interrompere mai il contatto con le associazioni e i volontari che hanno accolto e utilizzato molto favorevolmente questa modalità.

Questo ci convince che dal digitale non si può più tornare indietro, anche quando si tornerà alla normalità il web permetterà modalità e percorsi nuovi, colmando distanze e raggiungendo molte più persone, oltre a un indubbio risparmio. Ciò implica maggiori risorse e più formazione per annullare nuove disuguaglianze e nuovi analfabetismi. Naturalmente occorrerà trovare un equilibrio tra modalità in presenza e a distanza, poiché la socialità, la relazione fisica tra le persone, la presenza sul territorio rimangono sempre valori imprescindibili dei CSV, dell'associazionismo e del nostro essere volontari.

L'altra cosa che abbiamo imparato è la necessità di operare in rete promuovendo e stabilizzando rapporti di collaborazione, innanzitutto tra Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, incoraggiando l'integrazione di competenze e di ruoli.

Nel 2020, a testimonianza di un fortissimo impegno verso i giovani, CSV Basilicata è diventato Ente accreditato per il Servizio Civile Universale. Ciò consentirà a tanti giovani lucani di sperimentare un'azione sociale nei tanti contesti della solidarietà e del volontariato. Ai giovani sarà data opportunità di ampliare proposta educativa e formativa, coinvolgendoli in processi di partecipazione e cittadinanza attiva, cura e gestione dei Beni Comuni, processi di inclusione e orientamento lavorativo/formativo attraverso strumenti operativi e percorsi dedicati.

Convinti che la rinascita della Basilicata non può prescindere dalla valorizzazione del suo enorme patrimonio culturale e paesaggistico, particolare attenzione verrà posta alla promozione del volontariato culturale e alla cittadinanza attiva con il progetto "Magna Charta" e "Beni comuni", attività che saranno perseguite anche attraverso il coinvolgimento e la collaborazione degli altri Enti del Terzo settore, delle Istituzioni, degli Ordini professionali ecc.

Con il progetto "Solidarietà e salute" ci si pone l'obiettivo di integrare e costruire sinergie fra le varie realtà e i soggetti presenti sul territorio per dare strumenti efficaci e risposte concrete all'associazionismo e ai cittadini che si trovano in difficoltà.

Lo stato di emergenza non ci ha fatto perdere di vista il processo di riforma del Terzo Settore e in modo particolare l'iter delle procedure di accreditamento dei Centri di Servizio che si dovrebbe concludere nel 2021. CSV Basilicata, alla luce delle disposizioni del Codice del Terzo Settore e in coerenza con le osservazioni dell'ONC, ha portato a compimento le modifiche dello Statuto e del Regolamento statutario, per completare il proprio iter di accreditamento.

Si apre, dunque, per noi una nuova stagione che vedrà la ricomposizione della compagine assembleare, l'elezione degli Organismi sociali e, più in generale un nuovo impegno – e una nuova organizzazione – per erogare al meglio i nostri servizi all'intero Terzo settore.

Il 2021 dovrebbe segnare anche la piena attivazione del RUNTS – il Registro Unico Nazionale del Terzo settore, uno dei passaggi fondamentali della Riforma del Terzo settore, che servirà a dare una carta d'identità a tutte le nostre realtà, rendendo uniforme l'inquadramento di migliaia di organizzazioni sociali sull'intero territorio nazionale. Particolare attenzione CSV Basilicata dedicherà agli aspetti operativi (trasmigrazione automatica, iscrizione ex novo, migrazione delle Onlus, ecc) e all'accompagnamento degli ETS operanti nel territorio regionale, per dare stabilità organizzativa e opportunità di sviluppo a questo comparto fondamentale per la nostra economia e la nostra società.

Non ci nascondiamo le difficoltà, ma non siamo rassegnati guardiamo al futuro con ottimismo perché abbiamo fiducia nelle persone, nella scienza, nella ricerca e nelle istituzioni.

I volontari saranno ancora una volta chiamati a svolgere ruoli, compiti e funzioni importanti nelle proprie comunità per ritrovare coesione, senso civico, spirito solidale ed umano e per intraprendere un cammino nuovo nel tempo della rischiosità.

La sfida per CSV Basilicata è quella di saper leggere appieno il contesto di riferimento e rispondere ai nuovi bisogni, di non essere, insomma, meri erogatori di servizi, ma soggetti, flessibili ed efficienti, pienamente partecipi alla vita della nostra comunità.

Il Presidente

Leonardo Vita

ENTE GESTORE

CSV Basilicata ha impostato il suo modello di governance, sin dalla sua costituzione, sui principi della partecipazione e della condivisione delle scelte, con un continuo e costruttivo confronto con i diversi portatori di interesse e un ascolto costante dei bisogni e delle aspettative dei destinatari delle attività e dei servizi offerti.

Gli organi sociali, previsti dallo statuto di CSV Basilicata, sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, l'Organo di controllo e il Collegio dei Garanti.

Nel corso del 2020, CSV Basilicata ha dovuto apportare significative modifiche al proprio modello di governance, dovendo adeguare lo Statuto a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017 di seguito CTS) e alle indicazioni pervenute dalla Fondazione ONC (Organismo Nazionale di Controllo) in sede di istruttoria della procedura di accreditamento.

Con nota n. 88 del 07 agosto 2020, l'ONC ha, infatti, comunicato a CSV Basilicata, l'accoglimento dell'istanza di accreditamento (presentata a fine 2017), subordinandone tuttavia, l'approvazione definitiva, alla modifica di alcune caratteristiche del modello di governance previste dallo Statuto e dal Regolamento generale.

In particolare si è reso necessario modificare la composizione della base sociale eliminando, sul principio delle cosiddette "porte aperte", la clausola statutaria relativa al diritto dei soci fondatori di permanenza perpetua in assemblea, e la disposizione statutaria che prevedeva per gli associati il solo diritto di eleggere su basi territoriali (Reti territoriali), i componenti dell'assemblea in numero fisso di 75, ma non anche il diritto di esprimere il loro voto, né conseguentemente, di deliberare sugli oggetti di cui all'art. 25 del CTS.

Accogliendo queste indicazioni, l'assemblea di CSV Basilicata, riunitasi in seduta straordinaria in data 23 novembre 2020, ha modificato il proprio Statuto, eliminando la figura dei soci fondatori ed eliminando le Reti del Volontariato, come contesti elettivi.

Il nuovo modello di governante previsto dal nuovo Statuto, prevede una assemblea dei soci, non più elettiva, composta, da Organizzazioni di Volontariato (OdV) e dagli altri Enti del Terzo Settore (ETS) che ne facciano richiesta e che abbiano la sede legale in Basilicata, con esclusione di quelli costituiti in una delle forme del libro V del Codice Civile, e che rispettino le norme statutarie e abbiano uno Statuto conforme ai principi dettati dal CTS (art.61, comma 2). Tutti gli associati devono essere iscritti da almeno un anno nel Registro Unico del Terzo settore (Runts) o, in attesa di attuazione, nei registri previgenti.

Con il nuovo modello di governance, CSV Basilicata ha eliminato, quindi, le Reti del Volontariato come soggetti elettivi, continuandone, tuttavia, a riconoscere la valenza come contesti della partecipazione, della rappresentanza territoriale e della progettazione condivisa.

Come previsto dallo Statuto, l'Assemblea dei Soci svolge una funzione di indirizzo. Tale funzione è fondamentale per l'organo gestionale, ovvero il Consiglio Direttivo, composto attualmente da 10 membri, di cui 9 eletti dall'Assemblea dei Soci e 1 in rappresentanza del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato, in carica fino alla costituzione dell'Organismo Territoriale di Controllo (OTC), previsto all'art. 65 del CTS, e alla sua effettiva operatività. Con le modifiche statutarie adottate a novembre 2020, è stato previsto che le filiere, federazioni, e reti di associazioni aderenti a CSV Basilicata, possono esprimere nel Consiglio Direttivo, un solo rappresentante.

L'attività del Consiglio Direttivo è poi sottoposta a verifica da parte dell'Organo di controllo, composto da 3 membri, di cui 2 designati dall'Assemblea dei Soci, e 1 designato dall'OTC che ne assume la presidenza.

Il Collegio dei garanti assolve alla funzione di dirimere le eventuali controversie che dovessero insorgere nella gestione generale di CSV Basilicata.

COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Dal 2002 ad oggi, CSV Basilicata ha promosso e stipulato numerosi protocolli d'intesa e convenzioni, con soggetti pubblici e privati al fine di rafforzare la propria operatività sul territorio regionale e condividere con altri organismi, azioni e programmi di intervento.

Nel corso del 2020, alcune collaborazioni sono state implementate, tra cui, in modo particolare, quella con il Forum regionale del Terzo Settore, mentre CSV Basilicata ha collaborato, in azioni di coordinamento, sia pur non ufficializzate, con alcuni comuni della Regione, in merito alla gestione dell'emergenza sanitaria.

Da ultimo, nel 2020, CSV Basilicata, è stato inserito nel gruppo di lavoro per la Redazione del "Piano dell'ambito socio-territoriale urbano del Comune di Matera".

I protocolli, utilizzati generalmente per definire le finalità di accordi programmatici e le funzioni dei diversi partner nell'ambito degli stessi, potenziano le funzioni di promozione e sviluppo del Volontariato da parte del Centro di Servizio.

Le convenzioni, invece, sono utilizzate per definire e regolamentare gli impegni dei partner durante la realizzazione di azioni e progetti condivisi (talvolta anche previsti nell'ambito dei protocolli anzidetti), supportando prevalentemente le azioni (formative e promozionali).

Si riporta, di seguito, il prospetto relativo alle convenzioni attualmente in essere.

Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria

Implementazione e sviluppo della proposta di Alternanza Scuola Lavoro, finalizzata a promuovere gli Enti del Terzo Settore con i loro valori e le loro pratiche presso le Scuole superiori della Basilicata e gli studenti delle stesse

Affidamento studenti in attività di tirocinio curriculare presso le 2 sedi operative del CSV Basilicata

Università degli Studi di Basilicata e Università degli studi di Bari

Comune di Potenza

Affidamento della gestione della Casa del Volontariato, sita nell'immobile di proprietà del Comune in via Sicilia a Potenza

La convenzione con il Comune di Potenza è finalizzata alla gestione della Casa del Volontariato, uno spazio di circa 1500 mq presso il quale tutti gli Enti associativi del Terzo Settore, ad eccezione di quelli costituiti ai sensi del libro V del Codice Civile, possono gratuitamente svolgere eventi, mostre e manifestazioni, nonché trovare un ufficio temporaneo, attrezzato e funzionale alle proprie necessità.

Si riporta, di seguito, l'elenco dei protocolli attualmente in essere.

Agenzia Regionale delle Entrate

- Miglioramento dei servizi finalizzati a facilitare l'assolvimento degli obblighi di natura fiscale da parte delle Organizzazioni di Volontariato e dei cittadini in difficoltà (disabili, anziani soli, ecc.) – Stipula 2003

Centro Giustizia Minorile per la Calabria e la Basilicata

Sede Legale e Operativa Potenza
via Sicilia - 85100 Potenza
tel/Fax 0971274477

Sede Operativa Matera
via La Malfa, 102 - 75100 Matera
tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

- Promozione pratiche di solidarietà e volontariato nell'ambito della progettazione e realizzazione dei percorsi della Giustizia nei confronti dei Minori – Stipula 2009

Prefettura di Matera, Provincia di Matera, Comune di Matera, ASM, Questura, Comando Carabinieri e Guardia di Finanza di Matera, Ufficio Consigliera Prov. Di Parità

- Promozione Piano di azioni per prevenire e combattere il fenomeno della violenza contro le donne – Stipula 2009

UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna del PRAP, Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria)

- Promozione Progetti di Esecuzione Penale Esterna, per messi alla prova e/o detenuti ritenuti idonei dal giudice competente, presso Organizzazioni di Volontariato – Stipula 2012

ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani

- Promozione Regolamento per l'Amministrazione condivisa dei Beni comuni – Stipula 2016
- Accordo di Rete nell'ambito della progettazione per il Servizio civile universale, "Progetto Lucani Insieme" – Stipula 2020

Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Matera

- Organizzazione di seminari e corsi di formazione finalizzati al rafforzamento delle competenze in materia fiscale e tributaria degli Enti del Terzo Settore – Stipula 2019

Rete Donna – partenariato tra Enti Pubblici e del Privato sociale sul tema della violenza di genere

- Promosso dal Comune di Matera il partenariato Rete Donna si prefigge di avviare procedure condivise per contrastare la violenza di genere – Stipula 2019

Progetto FAMI – Tutori di Minori Stranieri Non Accompagnati

- Partenariato finalizzato alla promozione della figura del tutore di minori stranieri non accompagnati – Stipula 2019

Oltre alle collaborazioni previste attraverso le convenzioni e i protocolli, CSV Basilicata dialoga e collabora costantemente con la Regione Basilicata e l'assessorato regionale di riferimento (Dipartimento Politiche per la Persona, Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale).

Per il 2021 le collaborazioni si concentreranno sui seguenti temi:

- ~ *la definitiva entrata in vigore del RUNTS, determinerà sicuramente un maggiore livello di collaborazione e di dialogo con la Regione Basilicata,*
- ~ *la progressiva implementazione dei Piani intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari negli Ambiti Territoriali della Regione Basilicata, vedranno sicuramente una presenza attiva di CSV Basilicata, come avvenuto nel corso del 2020 con il comune di Matera (CSV Basilicata è entrato, nella cabina di regia, per la stesura del Piano dell'ambito socio-territoriale urbano del comune di Matera, con la relativa presenza ai tavoli di lavoro per macro-aree tematiche, attivati sul finire del 2020, e che proseguiranno per tutto il 2021),*
- ~ *l'attivazione delle procedure di nomina dei referenti del Volontariato nei diversi osservatori regionali (Disabilità, Gioco d'Azzardo Patologico, Povertà, ecc.),*

Sede Legale e Operativa Potenza
via Sicilia - 85100 Potenza
tel/Fax 0971274477

Sede Operativa Matera
via La Malfa, 102 - 75100 Matera
tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

- ~ *proseguirà il dialogo con l'Agenzia delle Entrate, in relazione ai decreti attuativi ancora mancanti a completamento della Riforma del Terzo Settore.*

SINERGIE DI SISTEMA

Nel corso del 2020, la collaborazione tra CSV Basilicata e il sistema dei Centri di Servizio (rappresentato sia da CSVnet, sia dai singoli Centri di Servizio), si è rafforzata anche in virtù del costante confronto e delle azioni di ricerca e analisi che sono state messe in campo a seguito della pandemia da covid19.

Significativa, a tal proposito, la "Ricerca indagine" condotta da tutti i Centri di Servizio, a livello regionale, per valutare lo stato di bisogno e il grado di operatività delle OdV in relazione all'emergenza sanitaria, indagini confluite in un rapporto nazionale, pubblicato da CSVnet a luglio 2020.

Nel corso del 2020, CSV Basilicata ha collaborato a tutti i gruppi di lavoro proposti da CSVnet con una particolare attenzione dedicata al Servizio Civile Universale.

Per il 2021, CSV Basilicata continuerà ad avvalersi dei servizi messi a disposizione da CSVnet, come di seguito indicati

Area Informazione e Comunicazione

- ~ *abbonamento all'agenzia quotidiana Redattore Sociale*
- ~ *abbonamento al numero del martedì del Corriere della Sera con l'inserito Buone Notizie;*

Area Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento

- ~ *licenza d'uso gratuita del Gestionale per i CSV, strumento operativo quotidiano, con funzionalità di reportistica a supporto delle necessità di programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione sociale dell'attività del Centro di Servizio. Il servizio prevede anche i necessari aggiornamenti del modulo Anagrafiche, in relazione alle novità introdotte dai decreti attuativi del CTS e, in particolare, dall'attivazione del RUNTS, nonché l'integrazione di ulteriori moduli relativi alla gestione delle attività formative e a quelle per l'invio di e-mail;*
- ~ *utilizzo della Guida operativa per la redazione del Bilancio Sociale;*
- ~ *accesso alla newsletter speciale sui bandi di grande interesse di Infobandi, il portale di CSVnet relativo alle opportunità di finanziamento provenienti dall'Europa e dalla programmazione dell'Unione, compresi i bandi afferenti ai PON e ai programmi CTE (Cooperazione Territoriale Europea);*
- ~ *accesso alla newsletter periodica di infobandi, articolata su 4 tipologie distinte di beneficiari.*
- ~ *accesso alla piattaforma dell'area Consulenza attivata da CSVnet ad ottobre 2020, particolarmente importante per l'analisi delle novità in materia legale e fiscale*

Area Promozione, orientamento e animazione territoriale

- ~ *adesione al gruppo di lavoro nazionale sul tema della tutela, rigenerazione e gestione dei Beni Comuni, che CSVnet prevede di implementare per avviare una collaborazione sistemica con l'Associazione di promozione sociale Labsus - Laboratorio per la sussidiarietà;*
- ~ *accesso alla sezione dedicata al Terzo Settore della piattaforma di CONFAO per la simulazione della costituzione di Enti di Terzo Settore, ivi comprese cooperative e imprese sociali, per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro;*
- ~ *partecipazione alla Ricerca nazionale sul tema Immigrazione e Volontariato e alle azioni di promozione e diffusione del relativo report (seminario di approfondimento e convegno conclusivo);*
- ~ *accesso alle azioni di supporto, di tipo amministrativo, progettuale e formativo, per tutte le fasi del Servizio Civile Universale (SCU). Nel corso del 2020, CSV Basilicata è stato accreditato come ente di Servizio Civile Universale presso il Ministero e ha partecipato al Bando per la presentazione dei progetti,*

pubblicato a maggio, sia con un Programma (contenente n. 12 progetti), sia in coprogrammazione con altri 4 Centri di Servizio al Volontariato di cui il CSV Lazio capofila.

Area Formazione e Progettazione Sociale

- ~ accesso al percorso formativo e partecipazione al gruppo di lavoro nazionale sul tema della validazione delle competenze acquisite attraverso lo svolgimento di attività di volontariato dai responsabili e dagli operatori (volontari, giovani in servizio civile, lavoratori) delle organizzazioni di Terzo Settore;*
- ~ accesso all'utilizzo della piattaforma FAD e ai relativi servizi/strumenti ad essa connessi.*

Con il Forum Nazionale del Terzo Settore, nel 2020, CSV Basilicata, in un'ottica sistemica e per rafforzare lo sviluppo del volontariato presente nei diversi Enti del Terzo Settore, come prevede il CTS, collaborerà alla buona riuscita delle seguenti due attività progettuali:

- ~ CAPACIT'AZIONE, di cui il Forum Nazionale e CSVnet sono partner, finalizzato a formare circa 1.400 volontari esperti della Riforma del Terzo Settore che possano impegnarsi a formare altri volontari sulla Riforma, le cui attività proseguiranno nel 2021*
- ~ FQTS, proseguimento delle attività programmate per il 2021 per la Formazione dei Quadri del TS.*

Particolarmente importante e significativa è la collaborazione tra CSV Basilicata e Forum regionale del Terzo Settore. Nel corso del 2020, sono state molteplici le iniziative avviate congiuntamente e le azioni di sistema messe in campo.

Tale collaborazione proseguirà e continuerà a rafforzarsi nel 2021.

1. ANALISI DEI BISOGNI

ITER DELLA PROGRAMMAZIONE

La rilevazione dei bisogni rappresenta una costante nel lavoro di tutto lo staff di CSV Basilicata.

L'erogazione di qualunque servizio è sempre accompagnata dall'ascolto e dalla rilevazione di tanti aspetti: acquisizione di criticità e di positività oltre alla rilevazione di ulteriori bisogni.

L'ascolto "costante" trova la sua sintesi nel momento in cui, nel mese di ottobre, viene avviata la redazione e stesura del documento di programmazione.

Gli step della redazione del documento di programmazione 2021, sono stati i seguenti:

- ~ 23 ottobre 2020 - prima riunione plenaria di tutto lo staff operativo, in presenza del Presidente, coordinata dal Direttore, per la definizione del quadro complessivo del lavoro da svolgere e la ripartizione dei compiti di ciascun collaboratore.
- ~ Predisposizione del questionario della "Rilevazione dei bisogni per la programmazione 2021" e successivo invio alle Associazioni del territorio con termine di scadenza di scadenza 30 novembre, per la compilazione e invio a CSV Basilicata. Il questionario è stato presentato, alle OdV e agli altri Ets, in due incontri tenutisi il 26 e 28 ottobre (oltre alla riunione dell'Assemblea dei soci di CSV Basilicata del 23 novembre)
- ~ 03 novembre 2020 – seconda riunione in plenaria sempre con la presenza del Presidente, coordinata dal Direttore, per verificare il lavoro svolto, rilevare criticità in corso, procedere con le parti mancanti e definizione della data di chiusura del documento.
- ~ Tantissimi sono stati i confronti tra i referenti di ogni Area di servizio coordinati dal Direttore.

Nel mese di novembre, sono stati realizzati incontri e interviste con gli stakeholder privilegiati.

Nel mese di dicembre la bozza del Programma è stata inoltrata agli organi sociali: Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori e Assemblea dei Soci, per le rispettive approvazioni.

ANALISI DEI BISOGNI

L'attività ricognitiva descritta in Appendice ha consentito di raccogliere dati ed evidenze (ma anche indizi ed impressioni sul contesto) in grado di rappresentare un quadro generale dei fabbisogni di servizio di maggiore interesse per le OdV lucane. E' ovvio che tale attività procede per raccolta di elementi se non comuni almeno ricorrenti, dunque definisce macro aggregazioni, e quindi trascura fabbisogni puntuali di singole associazioni sicuramente legittime e degne di interesse, ma non assumibili a paradigma.

Recuperando la categorizzazione iniziale per la ripartizione di metodo dei fabbisogni è lecito, a valle della raccolta dei dati, attribuire una elencazione di fabbisogni censiti secondo quello schema:

Bisogni puntuali di servizio	Bisogni generali	Bisogni contingenti
Azioni di servizio connesse al funzionamento associativo e al supporto di attività specifica, sebbene erogate in una logica integrate e sistemica	Definiscono le azioni "portanti" su cui convergere i contenuti del programma di attività per l'annualità 2021: ~ <i>contrasto alla "senilizzazione" delle OdV e avvicinamento del volontariato ai giovani lucani;</i> ~ <i>recupero di un senso di identità del volontariato, costruito su temi considerati di interesse prioritario;</i> ~ <i>sviluppo di azioni di rete tra le organizzazioni e di capacità di relazione con gli stakeholders locali;</i> ~ <i>rafforzamento delle competenze sia all'interno dei processi gestionali che nell'esercizio di funzioni trasversali;</i>	Stabiliscono la necessità di adeguare le strutture a condizioni esogene indifferibili, in particolare: ~ <i>il fronteggiamento della crisi sanitaria e sociale da Covid 19;</i> ~ <i>il processo di digitalizzazione dei processi e delle relazioni;</i>

In merito alle voci riportate in tabella è opportuno operare alcune declinazioni di dettaglio per rendere maggiormente comprensibili i contenuti dei fabbisogni emersi:

Bisogni puntuali di servizio

L'esperienza condotta in questi anni dal CSV ed il riscontro attraverso il questionario somministrato sui fabbisogni delle OdV attesta la stringente necessità di assicurare una continuità delle attività di servizio alle associazioni e agli ETS, necessità particolarmente rilevante se rapportata alla limitata strutturazione media delle organizzazioni. Si registra pertanto l'opportunità di perseverare nell'assicurare servizi considerabili basic (spazi per riunioni, servizi di logistica, ecc) accanto a servizi più complessi (es. formazione su temi di specifico interesse, consulenza su fattispecie determinata, ecc) atteso che tale attività non solo riceve una manifesta attestazione di interesse, ma al contempo consente alle associazioni di sopperire ai propri limiti organizzativi e al deficit interno di competenze.

Tuttavia si evidenzia la necessità di interpretare la funzione di erogazione in chiave integrata, ovvero cercando di sviluppare correlazioni funzionali tra i fabbisogni puntuali e i fabbisogni generali e le conseguenti strategie di intervento messe in campo da CSV Basilicata. La sfida che viene suggerita è la trasformazione di un approccio "a domanda" ad uno maggiormente proattivo che modula i servizi in funzione del trattamento dei temi maggiormente prioritari individuati connessi ai fabbisogni generali. La scommessa diventa considerare il "generale" anche quando si gestisce il "particolare".

Bisogni generali

L'analisi dei fabbisogni identifica alcuni temi che appaiono particolarmente strategici per il consolidamento e la crescita del sistema delle OdV lucane e che si prestano ad orientare le attività del CSV e a definire le attività "portanti" del programma annuale. Sintetizzati nella tabella soprariportata è opportuno dare maggiore connotazione a tali temi:

~ *Contrasto alla "senilizzazione" delle OdV e avvicinamento del volontariato ai giovani lucani.*

Si evidenzia un progressivo invecchiamento delle OdV, frutto di una contenuta partecipazione delle generazioni più giovani, con ricadute negative in termini di continuità, capacità organizzativa e introduzione di elementi innovativi. Per favorire il ricambio generazionale all'interno delle OdV emerge pertanto la necessità di operare azioni che favoriscano il coinvolgimento dei più giovani. L'approfondimento condotto con referenti della scuola lucana precedentemente coinvolti in percorsi di alternanza scuola-lavoro suggerisce l'opportunità di continuare gli interventi di informazione ed orientamento, ma al contempo di ricalibrare l'azione al fine di renderla maggiormente spendibile nel sistema dell'offerta didattica profondamente rivisto in ragione dell'emergenza sanitaria.

L'interlocuzione con i referenti dell'università di Basilicata lascia intravedere uno spazio di azione, collegato alla fascia di età 19-24 anni, ma anche connesso alle funzionalità di servizio in sede di ateneo, finora limitatamente attenzionato dal CSV e potenzialmente di interesse particolare, atteso che i giovani in età universitaria appaiono essere un target di difficile raggiungimento da parte delle OdV.

~ *Recupero di un senso di identità del volontariato, costruito su temi considerati di interesse prioritario.*

Il volontariato lucano appare limitatamente propenso a muoversi in logiche unitarie, concentrato prevalentemente sul "qui ed ora" del proprio ambito operativo specifico e così esponendosi, senza un preciso volere, al rischio di frammentazione e alla difficoltà ad esprimere posizioni comuni non solo rispetto ad elementi di interesse condiviso ma anche alle questioni rilevanti per l'intera comunità e che travalicano la sfera di attività delle singole associazioni (es. la condizione di povertà delle famiglie, lo stato dei servizi del territorio, la cura dei luoghi, la sostenibilità dei processi di consumo, ecc). Emerge l'opportunità di definire aree identitarie nelle quali le OdV possano convergere e trovare identificazione comune, in un processo che non può essere episodico e puntuale, ma continuo ed oggetto di cure, nel quale trovino spazio:

- *l'attività di servizio alle associazioni intorno a temi aggregatori, assecondando una programmazione di medio periodo in grado di rafforzare i legami tra le OdV durante un cammino per fasi e obiettivi chiari e progressivi. Su questo versante il lavoro condotto da circa un biennio con le organizzazioni impegnate nel settore culturale può essere un buon esempio;*
- *il supporto alla partecipazione delle OdV alle forme di programmazione e ai luoghi di confronto promossi dalle istituzioni pubbliche (ad esempio per la programmazione dal basso dei servizi di welfare territoriale), al fine di innescare forme di analisi e progettazione condivisa e favorire azioni cooperative, anche assecondando criteri di competenza trasversale e non settoriale;*
- *la cura delle relazioni con forme di rappresentanza strutturata del terzo settore o di altri ambiti,*

aiutando le singole OdV a proiettare il proprio quotidiano su un quadro allargato e compositivo delle istanze soggettive.

~ *Sviluppo di azioni di rete tra le organizzazioni e di capacità di relazione con gli stakeholders locali.*

Emerge da più parti la richiesta e l'opportunità di facilitare relazioni di rete territoriale nelle quali le OdV possano rinsaldare relazioni, affrontare con maggior efficacia oggetti di interesse comune, cooperare in modalità operativa laddove possibile e scambiare buone pratiche e soluzioni innovative. In questo processo il lavoro condotto dal CSV negli anni passati, finalizzato a creare e consolidare reti territoriali, andrebbe capitalizzato e rilanciato a partire dai temi maggiormente avvertiti come preminenti. La rete può diventare uno strumento di "community building" e fornire un contributo importante non solo alla trattazione di questioni di interesse locale, ma nel complesso allo sviluppo del senso di identità richiamato in precedenza. Il CSV può avere una funzione importante per ridurre i costi di investimento (risorse, tempo, mezzi, ecc) a carico delle OdV necessari ogni qualvolta si lavora per la costruzione ed il funzionamento di una struttura a rete.

~ *Rafforzamento delle competenze sia all'interno dei processi gestionali che nell'esercizio di funzioni trasversali*

La fragilità delle OdV non è solo legata ad elementi "hard" (risorse, spazi, numeri, ecc) ma è probabilmente ancora più marcata sugli aspetti "soft", in particolare sul sistema delle competenze possedute. Tuttavia le istanze manifestate sui percorsi formativi e le interlocuzioni dirette con le organizzazioni non evidenziano semplicemente una difficoltà a padroneggiare il sistema delle conoscenze e abilità funzionali alla gestione di attività connesse alla propria mission. Emerge una debolezza su competenze di natura più trasversale, connesse alle funzioni organizzative, progettuali, di gestione di relazioni esterne, di programmazione di più lungo periodo. Questo deficit di competenze trasversali forse è ancora più rilevante in termini di freno alla crescita rispetto al deficit relativo agli aspetti di gestione delle attività "core" delle OdV. Sarebbe riduttivo che a questo fabbisogno si risponda esclusivamente con un'azione di rafforzamento dell'intensità di servizio della Area "Formazione e Progettazione Sociale". Appare infatti più appropriato invece provare a sviluppare un approccio olistico, nel quale le diverse aree interagiscano per assicurare un processo non solo formativo ma piuttosto di accompagnamento alla crescita delle "capacitazioni" delle organizzazioni.

Bisogni contingenti

Appannati i fabbisogni connessi alle esigenze di adeguamento rispetto alla riforma del terzo settore, evidentemente più avvertiti in un recente passato, le esigenze connesse a fattori esterni sono principalmente riferibili a due aspetti, in un certo modo correlati tra loro.

Il primo è sicuramente la pandemia da Covid 19, che ha travolto la vita del pianeta intero, terzo settore non escluso, e per il quale si rimanda a paragrafo successivo dedicato. Il secondo è la necessità di adeguarsi alla progressiva digitalizzazione della società contemporanea, fenomeno autonomo evidentemente accelerato dal distanziamento sociale indotto dalla pandemia.

Se infatti da un lato l'esperienza del lock down ha indotto tutti ad un utilizzo più massivo delle tecnologie digitali e costretto a trasformazioni organizzative impreviste, di fatto da qualche anno è in corso un processo di trasformazione al quale tutte le strutture, OdV incluse, sono chiamate ad adeguarsi. Il problema non è solamente il contingente accesso alla piattaforma digitale, unica alternativa possibile per organizzare un evento, ma è piuttosto l'acquisizione di competenze più ampie e di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo digitale, in un mondo dove sempre più gli accessi ai servizi, la comunicazione, le relazioni, le transazioni

avvengono non più in analogico. Gli investimenti infrastrutturali in corso nel Paese (fibra e 5G) accelereranno ulteriormente a breve il processo di transizione. Per le organizzazioni che fronteggiano i fabbisogni delle persone in difficoltà la digitalizzazione è un tema che influisce sui fabbisogni stessi e in alcuni casi può offrire soluzioni innovative e tecnologiche. Rientra nel processo di sostegno alla progressiva digitalizzazione anche la necessità di acquisire competenze nell'utilizzo dei "big data" e delle informazioni disponibili nel patrimonio conoscitivo reso pubblico attraverso flussi di informazioni on line.

Le OdV avvertono l'esigenza di essere preparati alla gestione della transizione digitale, partendo dalla consapevolezza di vivere in un contesto territoriale e demografico meno attrezzato di altri, poiché avvertono che il digital divide è un limite significativo e progressivamente sempre più impattante sull'efficacia della propria attività.

Bisogni interni

In ultimo è opportuno rilevare come, nel corso del confronto con gli operatori stabilito per la raccolta delle informazioni funzionali alla definizione dei fabbisogni esterni, a latere siano emerse indicazioni inerenti ai fabbisogni interni al CSV. Tra le due classi di fabbisogni sussiste una relazione intrinseca: quelli interni in qualche modo costituiscono una domanda di articolazione di funzioni endogene orientata al miglior soddisfacimento di quelli esterni. Nello specifico i fabbisogni interni emersi sono riferiti a:

- *l'opportunità di calibrare un sistema di riorganizzazione interna che faciliti l'approccio trasversale e organico delle diverse aree al fine di conseguire azioni comuni e convergenti verso obiettivi programmatici coerenti con i fabbisogni generali delle OdV. Un sistema di tal fatta include una previsione di flussi informativi interni centrati sui target dell'azione comune, tempestivi e non costretti nelle funzioni di area di servizio;*
- *il rafforzamento dei processi valutativi interni, non solo focalizzati sui risultati di area ma orientati a misurare l'impatto dell'azione dei servizi rispetto agli obiettivi di soddisfacimento dei fabbisogni prioritari e generali delle organizzazioni, attraverso un sistema di indicatori che accanto alla verifica dell'efficacia del singolo servizio prevedano anche l'analisi degli effetti su obiettivi strategici di programma.*

Fabbisogni indotti dall'epidemia

L'emergenza sanitaria da Covid19 ha generato nelle OdV cambiamenti assai radicali, come del resto è avvenuto per quasi tutte le persone, sia fisiche che giuridiche, in Italia nel corso del 2020. L'impatto è stato profondo poiché in alcuni casi ha bloccato le attività, in altri, soprattutto per le associazioni che lavorano nel campo dell'assistenza, ha reso più complesso gestire i servizi o li ha gravati di un notevole surplus di lavoro.

Sul tema della pandemia il CSV ha condotto due rilevazioni nel corso dell'anno, una nel mese di aprile durante la prima ondata del virus ed un'altra in autunno, durante la seconda ondata, attraverso questionari rivolti alle associazioni (nel secondo caso il questionario è stato veicolato insieme a quello di rilevazione dei fabbisogni).

Nella analisi condotta durante il mese di aprile il questionario è stato somministrato a 77 persone, in rappresentanza di 71 organizzazioni. In base alle risposte il 58,4% degli enti intervistati ha dichiarato che "*ha svolto o organizzato attività in risposta all'emergenza o lo sta facendo tutt'ora*", mentre il restante 41,6% non ha organizzato attività specifiche. Circa un terzo delle organizzazioni ha interrotto le proprie attività ordinarie, soprattutto quelle impegnate in azioni educative o culturali, mentre un terzo ha integrato la propria attività con ulteriori funzioni connesse all'emergenza sanitaria. Queste ultime funzioni aggiuntive sono state: attività di distribuzione a domicilio di beni di prima necessità (44%), il supporto psicologico, di ascolto e accompagnamento (31,1%), il volontariato di protezione civile e le raccolte fondi (17,8%), l'animazione ed educazione a distanza per i bambini (15,6%). Rispetto ai destinatari la pandemia, accanto ai soggetti fragili

ordinariamente seguiti (anziani, disabili, minori in difficoltà), ha fatto emergere una nuova categoria che ha pesato per circa un terzo in termini di domanda evasa, quella delle persone sole o in quarantena. Con riferimento ai problemi registrati nella comunità due sono state le criticità rilevate con maggiore frequenza: aumento della povertà e solitudine (rispettivamente 55,6% e 53,3% delle risposte). E' emersa ovviamente anche una domanda di servizi del CSV orientati a fronteggiare l'emergenza: richiesta di dispositivi di emergenza, utilizzo di piattaforme informatiche, consulenza sulla normazione d'emergenza, fornitura di apparecchi informatici.

Nella rilevazione condotta in autunno è stato chiesto alle organizzazioni una valutazione dei servizi del CSV che, abitualmente svolti in presenza, sono stati erogati online. Interessante verificare che il giudizio è largamente positivo:

Servizio	Numero risposte con relativo giudizio				
	Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente
Piattaforma GoToMeeting per gli ETS	73	32	22	9	7
Consulenza online	68	46	17	9	3
Formazione	65	41	25	10	4
Incontri online	63	41	25	10	4

Tabella 1- Esiti questionario Covid-19

Il risultato conseguito appare particolarmente significativo se si considera lo sforzo di dover riorganizzare i servizi in modalità diversa e le limitazioni all'accesso per ragioni tecnologiche e di connessione che potevano ostacolare i processi di erogazione. E' inoltre particolarmente interessante come una parte delle organizzazioni esprimano la volontà che alcuni servizi possano continuare ad avere forme di erogazione in forma virtuale al termine dell'emergenza sanitaria: la Formazione (70,6%), la Consulenza (69,2%), l'Utilizzo della Piattaforma GoToMeeting (51%) e gli Incontri territoriali (42%), evidente segno della trasformazione che il Covid sta operando sul tessuto della società.

E' stato infine chiesto alle associazioni di segnalare eventuali bisogni emersi in questi mesi, con le seguenti indicazioni: la necessità di un supporto per la ripartenza è una delle richieste più diffuse, che si riflette nelle diverse richieste di supporto alla progettazione per il reperimento fondi, di consulenze per orientarsi tra i diversi decreti e di formazione specifica per preparare le associazioni a situazioni emergenziali, il rafforzamento del lavoro di rete.

L'analisi condotta evidenzia un processo che potremmo rappresentare in tre fasi, definibili con tre verbi: "Assistere", connesso alla prima fase nella quale era necessario fornire risposta a bisogni immediati e intensi, "Mantenere" saldo il timone quando si è trattato di adeguare i comportamenti e le attività al nuovo sistema di quotidianità emergenziale e "Reagire" quando la tempesta tenderà a concludersi e sarà necessario rialzare quanto è stato abbattuto e recuperare ruoli, spazi e condizioni dell'agire. I servizi del CSV in qualche modo hanno già operato una propria rimodulazione rispetto alle prime due fasi, presumibilmente nel corso del 2021 dovranno calibrarsi sulla terza e pertanto prepararsi a fronteggiare sia le necessità dirette delle Organizzazioni per la loro ripartenza sia quelle che riceveranno in maniera mediata, sempre per il tramite degli ETS, collegate alle condizioni di disuguaglianza, disagio e povertà che la crisi avrà acuito.

Agenda 2030

L'esposizione del percorso di analisi dei fabbisogni e la rappresentazione dei suoi esiti si chiude con un elemento dal valore cogente ed utopico al tempo stesso. E' il tema dell' "Agenda 2030" approvata dall'ONU nel 2015, con i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile orientati a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico, a contrastare i cambiamenti climatici e favorire

la costruzione di società pacifiche entro l'anno 2030. A dispetto della sua rilevanza il tema appare essere ancora "volatile" nel dibattito pubblico nazionale, nell'opinione pubblica (che largamente lo disconosce) e stenta ad attecchire, a maggiore ragione, nei contesti locali ove l'attenzione ai fatti di prossimità tende a soverchiare le condizioni di natura globale.

Eppure dovrebbe essere compito delle avanguardie sociali del Paese porre l'attenzione sugli obiettivi dell'Agenda e sulle azioni da compiere di qui al 2030, dead line da cui ci separa solo un decennio. Rispetto a questo processo l'analisi condotta non ha rilevato una specifica consapevolezza da parte della domanda, a cui fa probabilmente riscontro una debolezza (fin qui rilevata) anche dal lato dell'offerta di servizio.

In questo quadro può apparire funzionale al ruolo del CSV operare non tanto per un trasferimento di contenuti dell'Agenda 2030 sui territori, quanto piuttosto interpretare un'azione maieutica che sappia favorire l'allineamento delle attività e delle finalità delle associazioni ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Se infatti andiamo a verificare i contenuti e le raccomandazioni dell'Agenda non avremo difficoltà a ricondurre in essi le azioni delle OdV e degli altri ETS del territorio, dunque questa può essere l'occasione per favorire un diverso approccio delle organizzazioni che, senza stravolgere se stesse, hanno la possibilità di essere meno ripiegate sulla gestione del particolare e più orientate a leggere il proprio localismo su un orizzonte globale ed interconnesso.

Se CSV Basilicata fa propria questa ambizione l'Agenda 2030 si presta a divenire una trama in cui inserire i propri temi coerenti già oggetto di programmazione (cura dei beni comuni, associazioni e cultura, ecc), ma anche uno stimolo a creare condizioni di servizio e occasioni di confronto integrabili negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Tale approccio consentirebbe l'animazione di un dibattito pubblico territoriale allineato alle policy che nei prossimi anni i livelli di governo nazionale ed europeo metteranno in essere e offrirebbe una condizione utile per un rilancio del ruolo "politico" ed identitario del volontariato e del Terzo Settore in Basilicata.

2. BENEFICIARI ED ACCESSO AI SERVIZI

DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ DI CSV BASILICATA

Ai sensi del comma 1 dell'art.63 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117, i Centri di Servizio al Volontariato utilizzano *"le risorse del FUN (Fondo Unico Nazionale) loro conferite al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC"*.

I servizi offerti, fino all'istituzione e all'effettiva operatività del RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) di cui al D.lgs. n.117/2017, saranno erogati, gratuitamente, ai seguenti stakeholder:

- ~ alle Organizzazioni di Volontariato (e ai loro volontari), iscritte nell'ancora vigente Registro Regionale, senza distinzione tra le OdV associate e quelle non associate all'ente gestore del Centro di Servizio;
- ~ a tutti gli aspiranti volontari e cittadini di Basilicata interessati a svolgere attività di volontariato;
- ~ a tutte le Istituzioni del territorio regionale che intendano collaborare alla promozione del volontariato e dei suoi valori.

Con la definitiva operatività del RUNTS, oramai imminente, i servizi saranno erogati anche ai volontari presso tutti gli ETS (Enti del Terzo Settore) di Basilicata, iscritti nel RUNTS, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati all'ente gestore di CSV Basilicata.

Nel presente documento, per comodità, useremo la terminologia "Associazioni" oppure "OdV e gli altri Ets", per comprendere tutti i destinatari dei servizi di CSV Basilicata.

MAPPA E TIPOLOGIA DEI DESTINATARI DEI SERVIZI

Consistenza delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e delle altre forme associative presenti in Basilicata

Come riportato nella sezione dedicata all'analisi dei bisogni, la regione Basilicata ha vissuto un grande fermento associativo soprattutto negli anni dal 2005 al 2017, periodo in cui si è registrato un notevole incremento numerico, in tutto il contesto regionale. Dal 2017, la tendenza si inverte e, negli anni successivi, si stabilizza. L'interpretazione che si dà di questo andamento è legato alla entrata in vigore del Codice del Terzo Settore che ha indotto le associazioni non più operative a sciogliersi, ovvero, in alcuni casi, a non rinnovare l'iscrizione ai registri regionali. Non possiamo dunque parlare di una crisi del volontariato e dell'associazionismo, bensì, di una maggiore consapevolezza di un agire maggiormente qualificato.

Nel 2020 la crescita delle associazioni, dal punto di vista numerico, è stata assolutamente bassa, viceversa l'impegno e lo sforzo che molte organizzazioni hanno dovuto mettere in campo per "rispondere alla pandemia", è stato sicuramente elevato e prezioso.

Di seguito si riportano i dati dei registri regionali e degli albi delle tipologie associative che rientrano tra i destinatari dei servizi di CSV Basilicata, aggiornati al 31 dicembre 2019:

- ✓ Le Associazioni di Volontariato iscritte al Registro regionale
- ✓ Le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al Registro regionale
- ✓ Le Associazioni culturali iscritte all'albo regionale secondo la l.r. 22/88 (con la precisazione che tale albo contiene anche le Associazioni di Volontariato, di Promozione Sociale, nonché Onlus, che si occupano di aspetti culturali, pertanto tale numero non può essere sommato agli altri dati)
- ✓ Le Onlus iscritte all'anagrafe dell'Agenzia Regionale delle Entrate

Il quadro generale

OdV	APS	ONLUS	Culturali
625	82	64	829

Tabella 2- La consistenza numerica per tipologia associativa

La distribuzione per le due province di Potenza e Matera:

		APS			
	OdV	SEZIONE A	SEZIONE B	ONLUS	Culturali
POTENZA E PROV.	425	24	29	63	586
MATERA E PROV.	200	9	20	1	243

Tabella 3- Distribuzione territoriali dei potenziali destinatari

Dati del Registro Regionale del Volontariato

Un approfondimento particolare viene dedicato alla consistenza delle Associazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale di Basilicata

A dicembre 2019, come si evince dall'ultimo aggiornamento del Registro Regionale (R.R.) del Volontariato in Basilicata, le Organizzazioni di Volontariato sono 625:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
REGIONE	426	490	577	628	657	671	659	647	635	671	685	627	625

Tabella 4- Le OdV iscritte- dati assoluti periodo 2007 -2019

L'andamento delle organizzazioni di volontariato è rappresentato nel figura1.

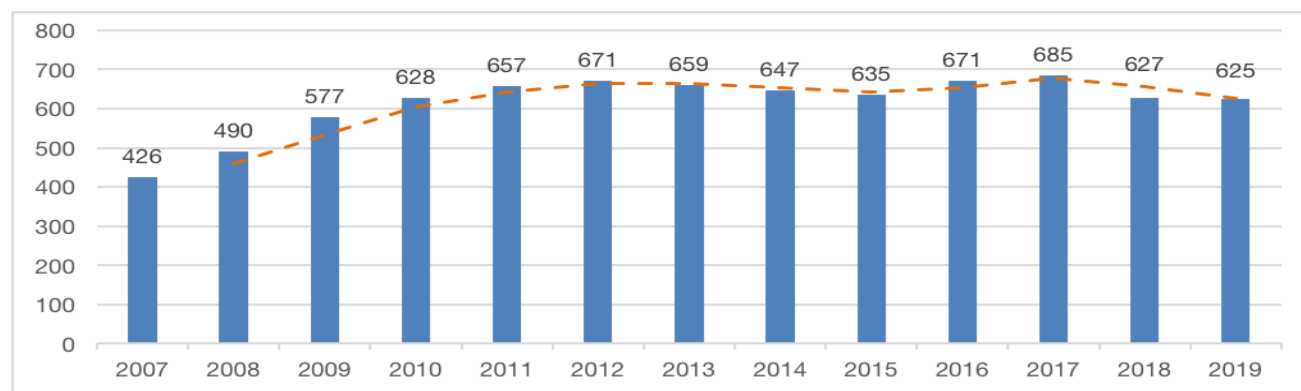


Figura 1- Andamento OdV iscritte periodo 2006-2019

Nel corso del 2019 si registra un ulteriore lieve decremento delle OdV iscritte nel RR, pari a 2 OdV, in continuità con il trend registrato dal 2017 e che trova probabilmente ancora una spiegazione nelle problematiche scaturite dai nuovi adempimenti previsti dal Codice del terzo settore.

Di seguito l'andamento per le due province.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
POTENZA E PROV.	283	320	388	414	429	449	444	436	425	448	458	420	425
MATERA E PROV.	143	170	189	214	228	222	215	211	210	223	227	207	200

Tabella 5-Le OdV iscritte- dati assoluti 2007 -2019 per Provincia

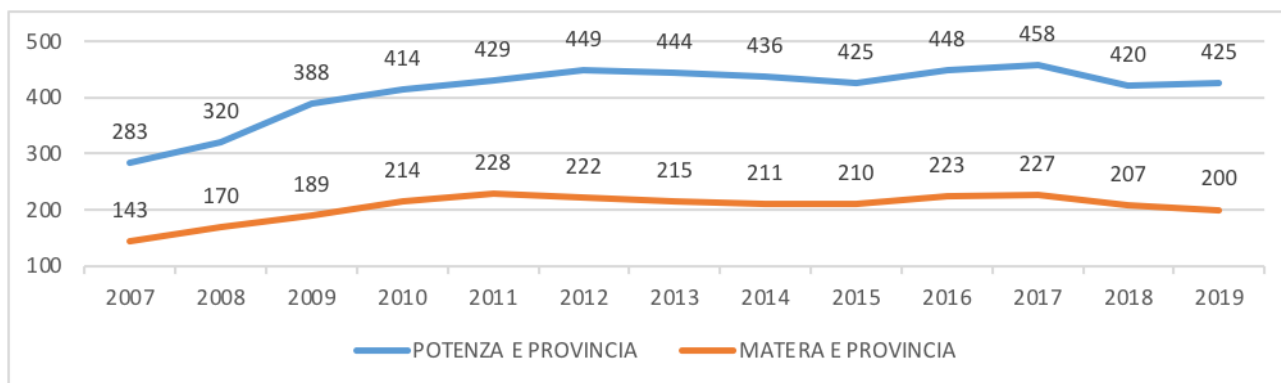


Figura 2-Andamento odv iscritte 2007 – 2019 per provincia

La Basilicata registra la presenza di 11,22 associazioni ogni 10.000 abitanti. A fine 2019 la popolazione complessiva della Basilicata è di 556.934 cittadini residenti. Anche in questo caso è possibile verificare una diminuzione della densità associativa.

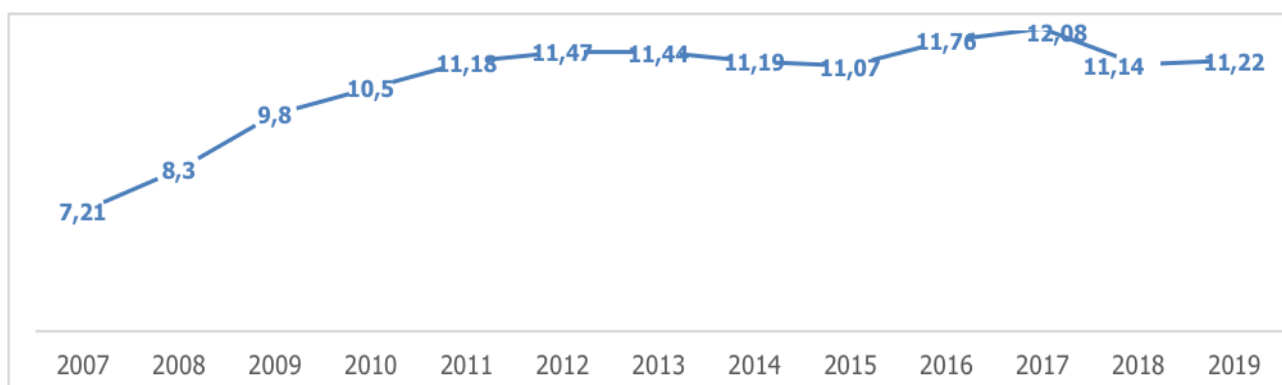


Figura 3-numero Odv ogni 10.000 abitanti

Passando all'analisi per ambito territoriale (Tabella 6) della distribuzione delle OdV iscritte nel R. R. (tabella 3 e figura 2), si evince una differente dinamica nei diversi ambiti territoriali della regione.

AMBITI TERRITORIALI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	% 2019	Δ 19-18
ALTO BASENTO	53	59	59	58	56	60	62	56	56	8.96%	0,00%
BRADANICA MEDIO BASENTO	50	47	45	43	40	41	41	43	43	6.88%	0,00%
LAGONEGRESE POLLINO	77	79	80	78	75	79	80	75	75	12,00%	0,00%

MARMO PLATANO MELANDRO	63	66	68	67	62	66	67	65	63	10.08%	-3,17%
MATERA	87	86	86	83	82	87	91	82	80	12,80%	-2.44%
METAPONTINO COLLINA MATERANA	91	89	84	85	86	94	95	82	77	12.32%	-6,10%
POTENZA	121	128	125	124	128	134	134	118	119	19.04%	0.85%
VAL D'AGRI	55	57	52	50	50	51	53	49	49	7,84%	0,00%
VULTURE ALTO BRADANO	60	60	60	59	56	59	62	57	63	10,08%	10.53%
TOTALE	657	671	659	647	635	671	685	627	625	100,00%	-0.32%

Tabella 6-Le OdV iscritte- dati assoluti 2011 -2019 per Ambiti Socio-Territoriali.

Come si evince dalla successiva tabella 7, nella nostra regione, permane predominante la presenza delle associazioni di volontariato nel il settore Sanitario (ivi compreso quello specifico della donazione di sangue, emoderivati e organi) e quello Socio-Assistenziale che rappresentano circa il 35% del totale delle ODV iscritte nel R.R

SETTORI DI ATTIVITA'	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	% sul tot.	Saldo % 19-18
AMBIENTE E BENI CULTURALI	73	70	69	68	69	75	76	68	67	10,72	-1,47
EDUC. ISTRUZ. FORMAZ	30	31	30	34	29	29	29	26	26	4,16	0,00
PROMOZIONE DIRITTI	17	14	13	15	14	17	17	16	17	2,72	6,25
PROT. CIVILE E SOCCORSO	144	157	157	155	151	160	161	147	151	24,16	2,72
RICR./SPORT/TEMPO LIBERO	110	104	91	84	84	83	83	75	72	11,52	-4,00
DONAZIONE SANGUE	69	72	79	83	81	83	86	83	84	13,44	1,20
SANITARIO	62	61	60	61	61	66	66	61	60	9,60	-1,64
SOCIO-ASS	90	93	91	81	83	86	85	76	75	12,00	-1,32
SOLIDARIETA' INTERN.	22	23	23	21	22	22	22	19	19	3,04	0,00
ALTRO	40	46	46	45	41	50	60	56	54	8,64	-3,57
TOTALE	657	671	659	647	635	671	685	627	625	100	-0,32

Tabella 7-Le OdV iscritte per settori di attività - dati 2011 -2019

MODALITÀ DI ACCESSO

Per poter usufruire dei servizi programmati, sia quelli a fruizione individuale, ovvero a domanda, sia quelli a fruizione collettiva, erogati direttamente da CSV Basilicata a platee più ampie di volontari, i destinatari potranno utilizzare i diversi canali di accesso secondo le indicazioni riportate nella Carta dei Servizi, disponibile presso le sedi e sul sito istituzionale.

Le modalità di accesso ai servizi sono diverse, riassumibili come di seguito:

- ~ *accesso diretto agli uffici delle due sedi di Potenza e Matera con orario di apertura dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00 dal lunedì al venerdì, salvo diverse disposizioni per il contenimento della pandemia Covid-19;*

Sede Legale e Operativa Potenza
 via Sicilia - 85100 Potenza
 tel/Fax 0971274477

Sede Operativa Matera
 via La Malfa, 102 - 75100 Matera
 tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

- ~ *contatto telefonico, per entrambe le sedi, ciascuna con un numero fisso e un contatto mobile;*
- ~ *richiesta di servizi tramite mail, ovvero mediante compilazione della "Scheda richiesta servizio" presente sul sito istituzionale.*

Mentre per alcuni servizi, prevalentemente di competenza del front office, possono essere utilizzate tutte le modalità sopra riportate, per altri servizi, si pensi alla consulenza qualificata, la modalità di accesso è su prenotazione, in modo da garantire una maggiore programmazione ed efficacia della erogazione del servizio.

Nel corso del 2020 è stata obbligatoriamente utilizzata, nelle fasi del lockdown, la modalità di accesso su contatto telefonico e/o mediante prenotazione online, e tale modalità sarà sempre più adottata nel corso del 2021, in quanto consente una migliore gestione e presa in carico dell'utenza.

L'unico adempimento che gli utenti sono tenuti ad osservare prima della fruizione, è la compilazione del modulo richiesta servizi, in formato digitale (tramite sito) o in formato cartaceo presso le sedi operative. Si tratta di una scheda sulla quale sono riportati i dati anagrafici e le principali caratteristiche dell'Ente di riferimento, i dati personali nel caso di cittadini aspiranti volontari, tipologia e contenuti specifici del servizio richiesto, modalità di accesso preferite, laddove fossero possibili diverse opzioni.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, disciplinati da appositi regolamenti pubblicati sul sito istituzionale, nella tabella 8 sono riportati i moduli richiesta servizi, come codificati SGQ9001, e le modalità specifiche di accesso, come riportate nella Carta dei Servizi.

Servizio	Modello	Modalità di accesso
Consulenza	MD PG04-03)	Su prenotazione presso le sedi ovvero via telefono, mail o modulo di richiesta servizio (www.csvbasilicata.it /richiedi servizio)
Consulenza adempimenti D.Lgs. 117/20174	MD PG04-03	Via mail indirizzata a adeguamentostatuti@csvbasilicata.it .
Formazione	MD PG04-03	Su prenotazione presso le sedi ovvero via telefono, mail o modulo di richiesta servizio (www.csvbasilicata.it /richiedi servizio)
Ufficio Stampa Associazioni	MD PG04-09	Su prenotazione presso le sedi ovvero via telefono, mail o modulo di richiesta servizio (www.csvbasilicata.it /richiedi servizio)
Servizio Grafica	MD PG04-06	Su prenotazione presso le sedi ovvero via telefono, mail o modulo di richiesta servizio (www.csvbasilicata.it /richiedi servizio)
Newsletter	-	iscrizione sul sito istituzionale (www.csvbasilicata.it)
Creazione pagine FB	MD PG04-04	Su prenotazione presso le sedi ovvero via telefono, mail o modulo di richiesta servizio (www.csvbasilicata.it /richiedi servizio)
Formazione Wordpress	MD PG04-16	Su prenotazione presso le sedi ovvero via telefono, mail o modulo di richiesta servizio (www.csvbasilicata.it /richiedi servizio)
Ricerca e documentazione	MD PG04-09	Su prenotazione presso le sedi ovvero via telefono, mail o modulo di richiesta servizio (www.csvbasilicata.it /richiedi servizio)
Logistica- Utilizzo spazi	MD PG04-11 (MT) MD PG04-12 (PZ)	Su prenotazione presso le sedi ovvero via telefono, mail o modulo di richiesta servizio (www.csvbasilicata.it /richiedi servizio)
Logistica- Servizio copie	MD PG04-08	Su prenotazione presso le sedi ovvero via telefono, mail o modulo di richiesta servizio (www.csvbasilicata.it /richiedi servizio)
Logistica- Prestito attrezzature	MD PG04-07	Su prenotazione presso le sedi ovvero via telefono, mail o modulo di richiesta servizio (www.csvbasilicata.it /richiedi servizio)

3. PRINCIPI GENERALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Le attività di CSV Basilicata sono organizzate e gestite nel rispetto dei principi previsti dal Codice del Terzo Settore all'art. 63, comma 3, e sono declinate nel seguente modo:

Qualità: i servizi erogati tendono alla migliore qualità possibile in rapporto alle risorse disponibili e la loro qualità è oggetto di valutazione da parte degli utenti, attraverso l'utilizzo di schede di rilevazione della "customer satisfaction". Tale elemento viene garantito anche dall'accreditamento Qualità ISO 9001 208 ottenuto nel 2017. Dunque il principio della qualità investe sia i processi interni alla struttura che quelli rivolti agli esterni e si definisce in base a due criteri: la qualità percepita e riconosciuta dai destinatari e la qualità costruita seconda la correttezza delle procedure normative indicate. Rispetto al primo elemento – la qualità percepita – "customer satisfaction" è "misurata" attraverso le diverse schede afferenti l'erogazione dei servizi CSV: Progettazione ed erogazione dei servizi di promozione, formazione, consulenza, informazione, documentazione e supporto. Ogni area possiede il materiale d'uso contenuto nel Manuale Qualità e tra i documenti per la customer satisfaction si evidenziano i moduli di soddisfazione/gradimento per il servizio offerto ai destinatari il cui report finale viene redatto dalla responsabile della Gestione Qualità. Il secondo elemento - Accredimento Qualità ISO 9001 208 – entra nel processo organizzativo interno del CSVB poiché da 3 anni tutti i servizi vengono progettati, programmati ed erogati secondo le norme citate.

Economicità: i servizi, sono organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile, puntano a raggiungere sempre il miglior rapporto possibile qualità/prezzo; e si possono descrivere in alcune scelte quali l'opzione verso collaboratori esterni che decidono di prestarsi volontariamente, oppure nella scelta di fornitori e collaboratori locali che a parità di esperienza e qualità professionale possono offrire un servizio più vantaggioso economicamente per via della prossimità territoriale.

Territorialità e prossimità: i servizi sono organizzati con l'obiettivo costante di ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione; vige il principio della vicinanza ossia della prossimità territoriale e di missione attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio, delle esperienze più rappresentative della cultura di circolarità economica e sociale, della cd. filiera corta tra missione – obiettivi- attività. Es. valorizzazione delle realtà delle reti territoriali, delle comunità di welfare (ambiti di zona), delle sinergie con le politiche locali.

Universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: tutti i destinatari possono usufruire dei servizi erogati e facilitati nella fruizione attraverso la massima prossimità possibile tra la sede di erogazione e gli stessi utenti. Ciò è possibile grazie ad azioni e strumenti messi in campo per diffondere e garantire la conoscenza dei servizi e delle modalità di accesso (pubblicità e trasparenza) integrazione: i servizi saranno organizzati, gestiti ed erogati perseguendo strategie di collaborazione con i CSV di altre regione, come avvenuto per la progettazione sul Servizio civile universale, avviata con altri 5 Centri di servizio, proprio nel 2020, e con strategie di integrazione con le azioni strumentali di supporto poste in essere dall'Associazione nazionale dei CSV.

Pubblicità e trasparenza: sono valori imprescindibili dell'agire del CSVB che si ispira a tali principi nella realizzazione della propria missione. La pubblicità attiene alla volontà di rendere pubblico e dunque accessibile i servizi che offre ai suoi utenti diretti e indiretti, alla necessità di garantire l'accesso ad una platea sempre più ampia e diversificata di destinatari seguendo il principio dell'universalità, non discriminazione e pari opportunità

di accesso. La trasparenza è rappresentata dalla volontà di rendere visibile e tracciabile l'intero processo organizzativo del CSV in un processo di coinvolgimento dei propri utenti.

MONITORAGGIO DEI PROCESSI EROGATIVI E LA SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI

Per monitorare l'accesso ai servizi e nel contempo garantirne una fruizione agevole, ordinata e trasparente, CSV Basilicata ha implementato un sistema organico descritto nel SGQ9001, che prevede un'apposita modulistica (Registro degli appuntamenti per l'Area Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento; Registro per l'utilizzo degli spazi presso le due sedi operative; Registro per il prestito delle attrezzature; Registro iscrizioni ai corsi dell'Area Formazione e Progettazione Sociale; Registro richiesta copie).

Nel corso dei primi due mesi del 2020 è stato sperimentato nelle due sedi di Potenza e Matera il registro per la prenotazione delle sale in modalità online ovvero sul sistema calendar drive di google, che ha permesso a tutti i collaboratori di avere visibile sul proprio smartphone il calendario aggiornato dell'utilizzo delle sale riunioni. Questa esperienza di digitalizzazione sarà implementata nel corso del 2021 anche per altre tipologie di servizio.

Per il monitoraggio in itinere dei processi erogativi vengono utilizzati: schede contatto, schede di partecipazione, fogli presenze, questionari e report di attività. Ciò consente di rilevare le eventuali criticità di contenuto/di processo e i correttivi da apportare, nonché tenere sotto controllo le strategie di intervento.

Per monitorare lo stato di avanzamento del Programma sono previsti: lo stato mensile di avanzamento della spesa e la verifica periodica complessiva dei servizi erogati da parte dell'intera struttura operativa.

Per monitorare la soddisfazione degli utenti, il CSV Basilicata si avvale di un questionario di valutazione, che i beneficiari dei servizi sono tenuti a compilare dopo averne usufruito. Le suddette attività e i relativi strumenti sono previsti anche all'interno della SGQ, il Sistema di Gestione della Qualità essendo il CSV Basilicata ente provvisto di certificazione UNI EN ISO 9001/2015 dal 2 febbraio 2018.

Fondamentale ai fini del monitoraggio è l'utilizzo del modello di rilevazione dei servizi dei CSV messo a disposizione da CSVnet, nell'ambito del software gestionale unificato, costruito sulla base della tassonomia dei servizi dei CSV.

SISTEMI DI VALUTAZIONE

Valutazione interna

CSV Basilicata, nel corso del 2020, ha potenziato e migliorato alcuni aspetti relativi all'analisi del proprio sistema di funzionamento.

Attraverso riunioni periodiche, di area e di struttura generale, si tende a individuare eventuali criticità che possono essere legate a procedure interne ovvero a modificate condizioni di contesto, quali il lock di alcuni periodi del 2020.

Nel 2021 questo lavoro dovrà proseguire mettendo in campo strumenti e procedure più efficaci per migliorare sempre di più il clima di collaborazione tra tutto lo staff operativo e le conseguenti procedure di collaborazione e lavoro.

Valutazione di impatto Sociale

Per quanto concerne la valutazione dei processi e dei servizi offerti, con i relativi output, il sistema di valutazione è articolato in focus di area e di struttura per l'analisi dei questionari di valutazione somministrati agli utenti beneficiari.

Per quanto concerne la valutazione sono previste azioni di follow up dopo 2-3 mesi dall'erogazione dei servizi. In questi ultimi anni è stata fortemente avvertita la necessità, per gli enti del terzo settore, di mettere in campo procedure finalizzate alla valutazione delle attività svolte, ovvero a misurare e a dare valore a ciò che l'ente mette in campo come propria attività istituzionale. Tale necessità è stata talmente attenzionata, da essere inserita nella legge 106/2016 (legge delega), che all'art. 7, comma 3 prevede che: «per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato».

“Il come si valuta”, ossia come si misura l'impatto sociale, è indicato nelle “Linee guida” emanate dal Ministero con Decreto 23 luglio 2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 settembre 2019. Le linee guida chiariscono in premessa che si tratta “di uno strumento sperimentale di valutazione finalizzato a generare un processo concettuale e al contempo misurabile nel medio e lungo termine”.

È bene precisare che nessun ETS è obbligato ad avviare processi di valutazione di impatto sociale, ma tale processo è estremamente consigliato e si ritiene assolutamente doveroso per il sistema dei CSV.

Questa tematica interessa tutti i Centri di servizio con una attenzione particolare di CSVnet, che sin dal 2017 ha promosso iniziative e seminari sul tema.

Alla luce di tali valutazioni, per il 2021, CSV Basilicata avvierà un percorso di costruzione del proprio modello di valutazione di impatto sociale e fornirà anche alle OdV di Basilicata consulenza adeguata su tale tematica.

Bilancio sociale

Tra gli strumenti di monitoraggio e valutazione rientra anche il Bilancio sociale, che oltre ad assolvere alla sua funzione di comunicare all'esterno gli esiti della attività del CSV Basilicata, assolve anche alla funzione di rendere espliciti i risultati delle attività, confrontandoli con gli obiettivi dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo al CSV, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti o si renda necessario piuttosto introdurre ulteriori interventi.

In questa logica, il Bilancio Sociale, diventa lo strumento comunicativo più importante, obbligatorio per tutti i CSV (lettera l, comma 1, art. 61 del CTS), ma suggerito e consigliato per tutti gli ETS.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

STRUTTURA OPERATIVA

"CSV Basilicata evidenzierà nel programma di attività annuale o pluriennale all'OTC l'ambito delle attività che, attesa la natura sinergica, potrà più proficuamente sviluppare in modo armonioso a livello regionale le attività che, avendo vocazione precipuamente locale ed essendo più proficuamente sviluppabili sul piano territoriale, possano essere realizzate attraverso sedi operative provinciali e/o territoriali, con modalità deliberate dal Consiglio Direttivo" (art.4 Statuto).

La realizzazione dei Programmi di attività, annuali e/o pluriennali, di CSV Basilicata si sviluppa su base regionale e territoriale attraverso le seguenti sue articolazioni: la Sede regionale, la sede operativa di Matera e le Reti Territoriali.

Le Sedi di CSV Basilicata assolvono da un lato le attività di staff, dall'altro erogano i servizi in modo sistemico e sinergico, essendo opportunamente dotate delle figure professionali e dei beni strumentali necessari.

Le Reti territoriali del Volontariato, promosse e attivate per rappresentare un punto di riferimento e di rappresentanza per gli ETS a livello locale, per promuovere la condivisione di progetti e azioni integrate sui territori locali e per attivare forme di copartecipazione con le pubbliche amministrazioni, corrispondono agli Ambiti Socio-Territoriali utilizzati dalla Regione per strutturare territorialmente il Piano regionale degli interventi e dei Servizi Socio-Assistenziali e Socio-Sanitari. Ogni Rete Territoriale, supportata dal CSV Basilicata attraverso un pacchetto di servizi mirati (consulenza, formazione e animazione territoriale), è deputata a costituire lo spazio di condivisione dei volontari degli enti di terzo settore dei comuni afferenti al territorio di riferimento della Rete.

Nel 2021, obiettivo del CSV Basilicata sarà quello di potenziare e rinforzare l'azione e la capacità delle Reti, nella loro funzione di punti di aggregazione e condivisione, attraverso focus tematici da sviluppare anche con altri enti del terzo settore.

Assetto organizzativo

Per lo sviluppo delle attività del Programma operativo 2021, l'ente gestore si avvale di una struttura operativa così costituita:

- ~ uno Staff di direzione e coordinamento, cui competono attività di programmazione, progettazione esecutiva, valutazione, coordinamento, monitoraggio, controllo di gestione;
- ~ staff di Area, deputati allo sviluppo delle attività e all'erogazione dei servizi.

Lo staff di direzione e coordinamento è composto da 4 unità di personale dipendente a tempo indeterminato, (3 part time e 1 a tempo pieno), addette rispettivamente alla Direzione, alla Segreteria e Monitoraggio Sistema Gestione Qualità. Affiancano lo staff 2 collaboratori a partita IVA per la gestione amministrativo/contabile e il controllo economico-finanziario e gestionale. Il direttore assicura il coordinamento di ciascuno staff di area per le opportune collaborazioni.

Le Aree deputate all'erogazione dei servizi sono presidiate da altre 9 unità lavorative, di cui 7 a tempo indeterminato part time e 2 a partita IVA.

Si segnala, inoltre, una risorsa umana in aspettativa non retribuita.

Considerato che tutte le attività sono gestite in modalità estremamente interconnessa, tutte le unità di personale di cui sopra sono dotate di adeguate competenze sia specialistiche che trasversali, consentendo un elevato livello di flessibilità.

Nello specifico la struttura organizzativa del CSV Basilicata è così composta:

Sede Legale e Operativa Potenza
via Sicilia - 85100 Potenza
tel/Fax 0971274477

Sede Operativa Matera
via La Malfa, 102 - 75100 Matera
tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

N.	Nome	Sesso	Età (anno di nascita)	Titolo di studio	Ruolo svolto Area prevalente	Ore/ settimanali	In servizio dal	Tipo di contratto	Scadenza contratto	Previsto 2021	Costo aziendale comprensivo di IRAP se dovuta 2021
1	IG	M	1972	Laurea	Direzione	40	2002	DIP TI		X	58.829,35
2	CV	F	1982	Diploma	Area Informazione e comunicazione	20	2010	DIP TI		X	18.688,55
3	CC	F	1976	Diploma	Area Informazione e comunicazione	24	2010	DIP TI		X	22.426,26
4	DAI	F	1973	Laurea	Promozione, orientamento e animazione territoriale	26	2014	DIP TI		X	26.063,39
5	DSS	F	1972	Laurea	Promozione, orientamento e animazione territoriale	24	2000	DIP TI		X	23.219,42
6	IE	M	1994	Laurea	Promozione, orientamento e animazione territoriale	26	2019	DIP TI		X	23.225,37
7	LR	F	1980	Diploma	Supporto tecnico- logistico	25	2004	DIP TI		X	23.911,50
8	RC	F	1973	Laurea	Promozione, orientamento e animazione territoriale	16	2012	DIP TI		X	16.242,81
9	SS	F	1977	Laurea	Promozione, orientamento e animazione territoriale	20	2017	DIP TI		X	16.440,13
10	TF	F	1966	Laurea	Formazione	20	2019	DIP TI		X	16.215,84
11	LSG	M	1966	Diploma	Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento		2000	Partita IVA	ANNUALE	X	26.644,75
12	US	F	1969	Laurea	Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento		2000	Partita IVA	ANNUALE	X	26.167,36
13	DAF	F	1966	Laurea	Formazione			Partita IVA	ANNUALE	X	25.249,12
14	CG	M	1972	Laurea	Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento			Partita IVA	ANNUALE	X	8.394,75

Tabella 8- Prospetto organico

Per quanto riguarda la partecipazione delle risorse umane all'erogazione dei servizi si presenta la percentuale di riparto del costo sulla base dell'impegno rilevato nel 2019 e nel 2020 (fino al mese di novembre). Si sottolinea il ruolo trasversale del direttore.

Risorsa umana	Promozione, orientamento e animazione territoriale	Formazione	Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	Informazione e comunicazione	Ricerca e documentazione	Supporto tecnico-logistico	Supporto generale	
IG	35%	15%	15%	15%	0%	0%	20%	100%
CV	0%	0%	0%	100%	0%	0%	0%	100%
CC	0%	0%	0%	100%	0%	0%	0%	100%
DAI	90%	10%	0%	0%	0%	0%	0%	100%
DSS	65%	0%	25%	0%	0%	5%	5%	100%
IE	60%	0%	25%	0%	0%	10%	5%	100%
LR	0%	0%	0%	0%	0%	75%	25%	100%
RC	70%	0%	0%	0%	20%	10%	0%	100%
SS	80%	10%	0%	10%	0%	0%	0%	100%
TF	0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	100%

Sede Legale e Operativa Potenza
 via Sicilia - 85100 Potenza
 tel/Fax 0971274477

www.csvbasilicata.it

Sede Operativa Matera
 via La Malfa, 102 - 75100 Matera
 tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

5. FUNZIONI DEL CSV BASILICATA

L'articolazione dei servizi erogati da CSV Basilicata è impostata sulle previsioni del Codice del Terzo Settore, e dunque sulle Aree di attività previste dall'art. 63.

Nel corso degli anni, e soprattutto nel corso del precedente biennio, CSV Basilicata ha rafforzato sempre di più l'interazione tra le diverse Aree di servizio, al fine di garantire la piena presa in carico delle richieste e mettere a disposizione delle Odv, un team di professionisti in grado di rispondere in maniera integrata e puntuale alle istanze presentate.

L'anno 2020 ha rappresentato un grande banco di prova per CSV Basilicata, come per tutto il sistema dei Centri di servizio: proseguire le attività nella fase del lock down, proiettare la quasi totalità dei servizi in modalità telematica, garantire le interazioni dello staff tecnico da remoto, sono stati aspetti cruciali, affrontati con successo e con soddisfazione grazie all'ottimo lavoro di squadra e alla capacità di lavorare in team acquisita negli anni.

Il lock down e la pandemia hanno indotto a ripensare alcune attività e a valutare la possibilità di organizzare, gestire ed erogare alcuni servizi avvalendosi delle tecnologie multimediali, anche oltre la fase dell'emergenza.

Già negli anni pregressi, dunque prima della pandemia, CSV Basilicata aveva avviato alcune sperimentazioni, proponendo alcuni servizi in modalità telematica, con risultati abbastanza soddisfacenti e in ogni caso differenti a seconda del servizio proposto.

Nel 2020, la necessità di trasferire tutti i servizi in modalità telematica, ha consentito di analizzare in maniera puntuale e precisa (grazie al sistema di valutazione) gli aspetti positivi e negativi della digitalizzazione, per ogni singolo servizio.

Se, ad esempio, la consulenza, erogata da remoto, sembra non perdere nulla in termini di efficacia, per la formazione occorre verificare l'impatto per singolo corso con la conseguente valutazione che alcuni percorsi (pensiamo a quelli basati essenzialmente sulle dinamiche di gruppo) gestiti in modalità telematica, possono risentirne in termini di efficacia e di gradimento.

L'analisi di quanto detto ha portato CSV Basilicata a considerare fondamentale l'aspetto della digitalizzazione e ritenerlo prioritario sia nella dimensione "interna" che nella dimensione "esterna".

Per quanto concerne la dimensione interna, a novembre 2020, CSV Basilicata ha avviato un radicale e sostanziale cambiamento di tutto il sistema informatico (pc, reti, collegamenti, ecc.) delle due sedi di Potenza e Matera; mentre per l'aspetto "esterno", ciascuna Area di servizio ha impostato le proprie attività sulla base dell'esperienza maturata nel 2020, e dunque puntando su una digitalizzazione che fosse rispettosa del mantenimento degli standard di efficacia ed efficienza e dunque calibrata e differenziata per ogni singola azione.

Questi aspetti sono stati presi in considerazione già ad aprile 2020, quando nel pieno del lock down, CSV Basilicata, come tanti altri Centri di Servizio, ha riprogrammato gran parte delle attività previste per l'anno in corso, in virtù di una precisa indicazione dell'Onc.

Da ultimo occorre evidenziare che, nel corso dell'iter della Programmazione, è stata presa in grande considerazione l'analisi dell'Agenda Onu 2030, con i temi della povertà, dell'ambiente, dell'inclusione sociale e del rispetto delle condizioni di genere, che sono stati riportati, in termini di servizi, all'interno di ogni area e che sono stati calibrati e modellati nel contesto territoriale della Basilicata con i suoi 131 comuni, distanti tra loro, alcuni di piccolissime dimensioni e con problematiche e bisogni variegati. La pandemia da covid19 che la Basilicata ha vissuto e che, come il resto del Mondo, probabilmente continuerà a vivere anche nel 2021, ci consegna un quadro preoccupante: l'emergenza sanitaria sarà sempre più accompagnata da un'emergenza sociale ed economica che interesserà le fasce più deboli e più fragili delle nostre comunità.

I servizi di seguito riportati sono stati fortemente orientati a garantire un reale sostegno alle Odv e ai volontari di Basilicata che, nel corso del 2021, proseguiranno il loro impegno nell'emergenza e, si spera, presto, nella fase della post emergenza.

1. PROMOZIONE- ORIENTAMENTO- ANIMAZIONE TERRITORIALE

Stimolare, orientare e promuovere i valori del volontariato e della solidarietà nelle diverse fasce della popolazione (dai giovani agli anziani) e all'interno di comunità differenti ha da sempre rappresentato un obiettivo prioritario per CSV Basilicata, che nel corso degli anni ha strutturato una molteplicità di azioni aventi le finalità previste dal Codice del Terzo Settore, ovvero "promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore ... promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva... facilitando l'incontro degli enti del terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato..." (art.63).

Considerata l'ampiezza delle attività previste, i progetti, descritti nelle schede che seguono, sono stati raggruppati in tre macroaree che rispecchiano i principali assi su cui CSV Basilicata intende puntare per il 2021:

1.1 – Promozione del Volontariato culturale e della cura e tutela dei Beni Comuni;

1.2 – Le reti del volontariato e le azioni a contrasto delle emergenze sociali;

1.3 – Spazio Giovani, azioni finalizzate alla promozione del volontariato giovanile.

Si presentano di seguito i singoli progetti previsti per ciascuna macro-area.

1.1-Promozione del Volontariato culturale e della cura e tutela dei Beni Comuni

1.1.1 La Magna Charta del volontariato per i beni culturali e la rigenerazione dei beni comuni sottoutilizzati e/o abbandonati	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
o Formazione	o Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Nel 2019 CSV Basilicata ha avviato un'azione specifica sul tema dei Beni Comuni e, più precisamente, della rigenerazione e riutilizzo dei beni abbandonati e/o sottoutilizzati, prevedendo la partecipazione delle realtà associative presenti nei contesti territoriali. L'azione prevede: seminari introduttivi sul tema dei beni comuni, ricognizione e individuazione del bene comune, progettazione condivisa della rigenerazione del bene comune e infine l'intervento concreto e reale del recupero del bene. Le attività sono state programmate per ambiti di zona e realizzate nel 2019 in tre ambiti (Tito Scalo, Grassano e Tursi). Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza Covid-19, le attività sono state sospese e sono stati realizzati solo alcuni seminari introduttivi in modalità online, rivolti ad alcuni ambiti di zona. Inoltre in alcuni Comuni, a seguito dei laboratori, sono stati effettuati sopralluoghi per individuare le azioni concrete di rigenerazione da mettere in campo. Per la promozione del volontariato culturale, sul finire del 2018 CSV Basilicata ha avviato una collaborazione con Promo P.A. Fondazione, CSVnet, Regione Basilicata e Fondazione Con il Sud per introdurre in Basilicata la Magna Charta del Volontariato per i Beni Culturali. Il progetto viene avviato nel 2019, in concomitanza con Matera Capitale europea della cultura, con la realizzazione di un'indagine conoscitiva sui Luoghi della Cultura e sulle Associazioni culturali presenti in Basilicata. L'indagine si è conclusa con la stesura del documento della "Magna Charta della Basilicata", documento di analisi e programmazione dell'azione e dell'impegno delle associazioni culturali in relazione alla collaborazione con i Luoghi della cultura. Gli esiti del lavoro svolto sono stati presentati in alcuni seminari territoriali, realizzati negli ultimi mesi del 2019. Nel 2020 l'emergenza sanitaria ha inevitabilmente rallentato le attività previste e solo a fine 2020 è stato avviato il primo corso di formazione "Volontari per la Cultura", realizzato in modalità online, con un buon riscontro in termini di gradimento e partecipazione.	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: I bisogni di riferimento di queste attività sono da ricercare nelle istanze, raccolte dai territori, di: ✓ sensibilizzare le comunità e le Amministrazioni locali alla cura e alla gestione dei Beni Comuni e all'adozione del "Regolamento per la gestione condivisa" sul modello proposto da Labsus. ✓ promuovere forme di cittadinanza attiva e protagonismo delle realtà associative locali attraverso l'impegno concreto di cittadini e OdV per la risistemazione degli spazi e la conseguente riappropriazione degli stessi; ✓ rafforzare il ruolo e le attività delle Associazioni culturali; ✓ promuovere i Beni Culturali della Basilicata; ✓ creare luoghi di aggregazione e di scambio delle buone pratiche.	
Obiettivi specifici delle azioni: L'obiettivo specifico di queste azioni è di progettare e realizzare gli interventi dei volontari che operano nel settore culturale, in sinergia tra OdV, cittadini, Istituzioni locali, con il supporto di esperti nel settore, in ambito culturale e di cittadinanza attiva	

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Le attività si articolano in due interventi: Beni Comuni e Magna Charta.

Beni Comuni

- **Incontri di presentazione:** nei primi mesi del 2021, verranno realizzati incontri di presentazione, per macroaree territoriali, nel corso dei quali saranno illustrate le caratteristiche del progetto. Verrà sollecitata, inoltre, una collaborazione con le amministrazioni locali per l'adozione del *"Regolamento per la gestione condivisa"*, strumento propedeutico e indispensabile per l'intervento sui Beni comuni.
- **Seminari sui Beni Comuni:** terminata la presentazione, sempre in ogni macroarea territoriale, saranno organizzati i seminari sul tema dei Beni comuni (cosa sono? Come si attiva la partecipazione civica?),
- **Individuazione dei Beni Comuni su cui effettuare intervento:** al termine dei seminari, le OdV di ciascuna macroarea saranno invitate ad individuare uno o più Beni Comuni, su cui progettare interventi di recupero. Saranno selezionate **n. 5 proposte**, su cui procederà con la fase della progettazione condivisa dal basso.
- **Sopralluoghi sui beni individuati e progettazione degli interventi sulla base delle loro caratteristiche:** la fase "pratica" prevede, compatibilmente con la situazione legata all'emergenza covid-19, sopralluoghi sui beni comuni individuati per definire gli interventi pratici da parte dei cittadini, in collaborazione con esperti di rigenerazione dei luoghi.
- **Intervento pratico di rigenerazione:** le OdV e i volontari degli altri ETS, i cittadini e gli esperti si incontreranno per intervenire concretamente nella rigenerazione del Bene comune individuato, per renderlo fruibile alla comunità come luogo di aggregazione e scambio, in sinergia con le attività delle amministrazioni locali.
- **Promozione degli interventi realizzati** attraverso un processo comunicativo che metta in evidenza il "prima e dopo" (diffusione su sito, social, stampa, tv), evidenziandone l'efficacia e trasformandoli in buone pratiche replicabili su tutto il territorio.

"Magna Charta del volontariato per i beni culturali"

- **Incontri territoriali di presentazione della Magna Charta e della Convenzione tipo:** realizzati in modalità online o (quando sarà possibile) in presenza
- **Formazione:** realizzazione di percorsi formativi specifici in modalità online, finalizzati al rafforzamento delle competenze dei volontari e degli operatori dei Luoghi della cultura
- **Accompagnamento e supporto:** rivolto alle OdV e agli altri ETS e ai Luoghi della cultura per la stipula e l'utilizzo della "convenzione tipo", finalizzato alla collaborazione e allo scambio reciproco di competenze. Questa attività potrà essere svolta attraverso diversi canali (nel periodo dell'emergenza covid-19 saranno privilegiati i contatti telefonici o su piattaforma online)

Destinatari:

I destinatari del progetto sono le OdV e i volontari degli altri ETS presenti sul territorio della Basilicata, i Cittadini interessati ai temi trattati e le Amministrazioni/Enti locali.

Modalità di accesso ai servizi/attività:

Per l'intervento "Beni Comuni":

- Partecipazione agli incontri di presentazione del progetto "Beni Comuni" (da svolgersi online fino alla fine dell'emergenza Covid-19)
- Partecipazione alla presentazione delle proposte sui cui effettuare interventi di rigenerazione

Per l'intervento "Magna Charta del Volontariato per i Beni Culturali":

- Iscrizione ai corsi di formazione, compilando gli appositi moduli online (l'avviso e la modalità di accesso ai corsi saranno diffusi attraverso i canali di comunicazione istituzionale del CSV - Sito, Social Newsletter). Fino al termine dell'emergenza Coronavirus, i corsi si terranno in modalità telematica, sulla piattaforma GoToMeeting
- Richiesta di supporto/accompagnamento da parte degli Enti/Associazioni attraverso i canali di contatto con il CSV Basilicata (telefono, mail, moduli sito)

Area territoriale interessata dal progetto:

Territorio regionale

Tempi e fasi di attuazione:

Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi

Per l'intervento **BENI COMUNI**:

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Incontri di presentazione												
Seminari sul tema Beni Comuni												
Individuazione dei Beni Comuni												
Sopralluoghi												
Intervento pratico												
Promozione												

Per l'intervento **MAGNA CHARTA DEL VOLONTARIATO PER I BENI CULTURALI**:

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Incontri												
Formazione												
Accompagnamento												

Risorse umane coinvolte:

- N. 2 dipendenti part-time;
- **Consulenti esterni e formatori**

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Il progetto **BENI COMUNI** coinvolge in maniera diretta le Amministrazioni locali che dovranno adottare il "Regolamento per la gestione condivisa" in maniera propedeutica agli interventi di rigenerazione dei Beni Comuni individuati

Il progetto **MAGNA CHARTA DEL VOLONTARIATO PER I BENI CULTURALI** coinvolge i seguenti partner: Promo Pa Fondazione, CSVnet, Fondazione Con Il Sud, Ufficio Sistemi Culturali e Turistici - Regione Basilicata

Risultati attesi:

- ~ Realizzare **n. 5 interventi di rigenerazione** di Beni Comuni abbandonati o inutilizzati
- ~ Coinvolgere il più ampio numero di Associazioni di Volontariato ed altri Enti del Terzo Settore
- ~ Diffondere una maggiore conoscenza del progetto "Magna Charta" e dei suoi strumenti operativi
- ~ Incrementare il dialogo tra il mondo del Volontariato e quello dei Beni Culturali
- ~ Rafforzare le competenze dei volontari e degli operatori della cultura sui temi dei Beni Culturali
- ~ Promuovere i numerosi Luoghi della Cultura presenti in Basilicata

Indicatori di performance (quantitativi)

Numero di progetti di rigenerazione di Beni Comuni presentati

Numero di interventi di rigenerazione di Beni Comuni realizzati sul territorio

- Numero di Ambiti Territoriali raggiunti dagli interventi di rigenerazione
- Numero di Regolamenti adottati nell'ambito dei progetti di rigenerazione dei Beni Comuni
- Numero partecipanti ai percorsi formativi della "Magna Charta del Volontariato per i Beni Culturali"
- Numero di Luoghi della Cultura coinvolti nella stipula della "Convenzione"
- Numero di Convenzioni stipulate

Indicatori di esito (qualitativi)

- ~ Grado di soddisfazione delle OdV e dei cittadini che hanno partecipato alle attività
- ~ Grado di diffusione e pubblicizzazione dei progetti realizzati e delle buone pratiche (replicabilità)

Risorse impegnate progetto 1.1.1

1.1.1 Promozione del Volontariato culturale e della cura e tutela dei Beni Comuni			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Acquisto di beni per laboratori urbani	3.000,00		3.000,00
Totale 1)	3.000,00	-	3.000,00
2) Servizi			
Servizi per laboratori urbani	3.000,00		3.000,00
Totale 2)	3.000,00	-	3.000,00
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)	-	-	-
4) Personale			
Personale dipendente	32.925,47	-	32.925,47
Totale 4)	32.925,47	-	32.925,47
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)	-	-	-
6) Altri oneri			
Totale 6)	-	-	-
TOTALE ONERI	38.925,47	-	38.925,47

1.2 Le reti del volontariato e le nuove emergenze sociali

1.2.1 Reti del Volontariato: tavoli tematici, network e sviluppo sostenibile	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
o Formazione	o Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: CSV Basilicata ha da sempre promosso e stimolato il lavoro in rete per le realtà associative della Regione. Nel 2007, sono state costituite e avviate le Reti territoriali del volontariato in ognuno dei 15 ambiti di zona (poi ridotti a 9 con la riforma del Piano socio assistenziale), con una precisa previsione anche nello Statuto di CSV Basilicata (poi modificato nel 2020). Le reti del volontariato rappresentano il "contesto" del confronto, della condivisione, della coprogettazione e della rappresentanza che ha dato significativi risultati sia pur differenziati nei differenti ambiti di zona. Sulla scorta delle esperienze pregresse, per il 2021, CSV Basilicata intende proseguire con il lavoro in rete, orientato, non soltanto all'aspetto territoriale, bensì alle tematiche di intervento. In tal modo per il 2021, saranno avviate le Reti per temi di interesse, avendo come punto di riferimento l'Agenda Onu 2030	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: Per il 2021 si individueranno due aree tematiche: Povertà ed emergenze sociali e Ambiente, sviluppo ed energie rinnovabili ✓ Sensibilizzare le Associazioni e le comunità di appartenenza su temi specifici legati ai territori di riferimento. ✓ Attraverso la costruzione di Reti Tematiche, in grado di operare in maniera congiunta e ramificata sul territorio della Basilicata, sarà sollecitato il confronto e il dibattito su questioni di interesse generale e saranno coinvolte tutte le realtà, anche le più marginali dal punto di vista numerico e territoriale. ✓ Rafforzare, ove possibile, l'interazione tra i diversi temi trattati, per il raggiungimento di un obiettivo comune, condiviso e realizzabile in sinergia.	
Obiettivo/i specifico/i dell'azione: Promuovere una serie di tavoli tematici rivolti alle Associazioni di Volontariato della Basilicata allo scopo di: • Informare e sensibilizzare volontari e cittadini sui principali target dell'Agenda 2030 • Sollecitare la realizzazione di attività di Rete, partendo dai temi trattati e coinvolgendo il maggior numero possibile di volontari e cittadini • Rilanciare il ruolo politico e di advocacy del volontariato sul territorio • Promuovere la partecipazione dei cittadini sui temi di interesse generale • Coinvolgere anche le Amministrazioni locali sui temi trattati per la creazione di alleanze, protocolli di intesa e collaborazioni ~ <i>Censire tutte le realtà impegnate sul territorio lucano nell'ambito delle azioni di contrasto della povertà</i> ~ <i>Informare e indirizzare gli utenti in modo efficace puntuale rispetto alle realtà che operano nel settore</i>	
Descrizione attività e modalità di attuazione: ~ Presentazione dell'iniziativa con la proposta delle 2 aree di approfondimento che accompagneranno la discussione e la creazione di altrettanti tavoli di lavoro; ~ Realizzazione di laboratori partecipati con il supporto di volontari impegnati in ETS che si occupano dei temi individuati: ~ TEMA 1: Povertà (recupero delle eccedenze alimentari, povertà socio-sanitaria) ~ TEMA 2: Ambiente, sviluppo ed energie rinnovabili (ambiente, lotta al cambiamento climatico, alla promozione dell'economia circolare ed al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile SDGs 2030); Censimento delle OdV e degli altri ETS (ma anche di altri raggruppamenti es. Parrocchie...) che si occupano, a vario titolo, del grande tema della povertà. Il censimento potrà essere realizzato attraverso l'analisi dei registri regionali, l'invio di questionari via mail e la compilazione di un questionario sul sito del CSV Basilicata. I dati raccolti	

confluiranno in un database che consentirà anche la creazione di uno Sportello informativo e di orientamento dei bisogni, teso a informare i cittadini delle opportunità presenti sul proprio contesto comunale.

Destinatari:

I destinatari del progetto sono le OdV e i volontari degli altri ETS presenti sul territorio della Basilicata, i Cittadini interessati ai temi trattati e le Amministrazioni/Enti locali.

Modalità di accesso ai servizi/attività

Sarà possibile partecipare agli incontri sui temi trattati, iscrivendosi tramite l'apposito modulo messo a disposizione sul sito web. L'avviso e la modalità di accesso ai corsi saranno diffusi attraverso i canali di comunicazione istituzionale del CSV (sito, social newsletter).

Fino al termine dell'emergenza Coronavirus, i corsi si terranno in modalità telematica, sulla piattaforma GoToMeeting

Area territoriale interessata dal progetto:

Territorio regionale

Tempi e fasi di attuazione:

Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Presentazione iniziativa												
Realizzazione laboratori												
Censimento												

Risorse umane coinvolte:

- N. 4 dipendenti part-time;
- Esperti volontari nelle tematiche trattate

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Le Amministrazioni e gli Enti Locali, direttamente interessati ai temi trattati, potranno essere di volta in volta coinvolti per creare collaborazioni e/o protocolli di intesa finalizzati a rendere più concrete e diffuse le idee discusse nei tavoli tematici.

Risultati attesi:

- Incremento della discussione e dell'attenzione sui temi trattati da parte delle OdV, delle Istituzioni coinvolte e delle comunità
- Realizzazione di azioni concrete per far fronte ai problemi che emergeranno nei tavoli di discussione
- Creazione di sinergie e collaborazioni strutturate tra OdV e Istituzioni del territorio
- Costruzione di una mappatura realistica e completa della realtà territoriale
- Costruzione di una o più reti tematiche/territoriali sulla povertà
- Realizzazione di uno sportello informativo e di orientamento per utenti e volontari

Indicatori di performance (quantitativi)

- Numero di eventi/iniziative di promozione
- Numero di volontari/Enti coinvolti

Indicatori di esito (qualitativi)

- Grado di soddisfazione espresso dai partecipanti alle iniziative

Risorse impegnate progetto 1.2.1

1.2.1 Reti del volontariato: tavoli tematici, network e sviluppo sostenibile

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
---------------	-------------	-----------	--------

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)	-	-	-

Sede Legale e Operativa Potenza
 via Sicilia - 85100 Potenza
 tel/Fax 0971274477

Sede Operativa Matera
 via La Malfa, 102 - 75100 Matera
 tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

2) Servizi			
Totale 2)	-	-	-
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)	-	-	-
4) Personale			
Personale dipendente	15.741,97	-	15.741,97
Totale 4)	15.741,97	-	15.741,97
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)	-	-	-
6) Altri oneri			
Totale 6)	-	-	-
TOTALE ONERI	15.741,97	-	15.741,97

1.2.2 Contrasto alla povertà Il "Portale - data base - della solidarietà" a Supporto delle Associazioni che si occupano di emergenze sociali. Solidarietà e salute - la Raccolta dei farmaci validi non scaduti	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
o Formazione	o Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: A partire dal 2018, CSV Basilicata avvia, al livello sperimentale nella città di Potenza, un progetto specifico per il contrasto alla povertà, dedicato al recupero dei farmaci non utilizzati e al relativo smistamento alle associazioni che si occupano di assistenza alle fasce deboli. La sperimentazione, in collaborazione con l'Ordine dei Medici e dei Farmacisti della città di Potenza, ha dato interessanti risultati e si intende pertanto proseguirla per il 2021, potenziando la fase della distribuzione, criticità rilevata negli anni 2019 e 2020.	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: L'esperienza della pandemia e dell'emergenza sanitaria, come più volte detto, ci consegnerà una Regione che dovrà affrontare, nei prossimi anni, non solo un maggiore impoverimento di tutto il tessuto economico, ma anche delle correlate emergenze sociali connesse alla povertà economica (disagio sociale, alcolismo, depressione...tutti fattori spesso associativi alla povertà monetaria). Di qui la necessità di sostenere tutte le OdV e i volontari che operano negli ETS, nel loro impegno a contrasto delle situazioni di povertà economica e sociale. Oltre tale impegno nuovo e prioritario, CSV Basilicata proseguirà il progetto a contrasto della povertà sanitaria, soprattutto nella fase emergenziale, dove il SSN è stato duramente messo sotto pressione per fronteggiare la pandemia, assume una rilevanza sempre maggiore, confermata dai dati che vedono il 70% della popolazione rinunciare a ogni forma di cura. Quello che era dunque un bisogno, quando ha avuto inizio il progetto "Solidarietà e Salute", promosso da CSV Basilicata, oggi risulta essere un'urgenza. Obiettivo primario del progetto è far fronte a tale emergenza proseguendo e ampliando il progetto di raccolta dei farmaci, non utilizzati ma ancora validi, da donare alle fasce deboli della popolazione del capoluogo e comuni limitrofi,	

strutturando nuove reti di collaborazione con enti e associazioni, allargando le fasce di donatori, sensibilizzando la popolazione al tema della donazione di tali beni, coinvolgendo nuovi volontari nel processo di raccolta e ridistribuzione dei farmaci.

Obiettivi specifici dell'azione:

Per il progetto di "Contrasto alle situazioni di povertà economica e sociale"

Creazione del "Portale database della Solidarietà" in cui inserire tutte le OdV, ma anche altri soggetti che operano con volontari a contrasto della povertà, al fine di consentire:

- ~ *alle OdV di informare le comunità sulle proprie attività e richiedere beni/prodotti ma anche volontari, necessari per il perseguimento dei propri obiettivi;*
- ~ *consentire ai cittadini di donare alle OdV in relazione alle richieste che le medesime inseriranno nella piattaforma*
- ~ *collegare il mondo della "domanda e dell'offerta" di "solidarietà" attraverso uno strumento digitale che agevolerà questo incontro e rafforzerà la capacità di intervento delle OdV che operano nel settore*

Il data – base sarà un portale che permetterà alle OdV e alla comunità di dialogare e operare con maggiore semplicità e facilità, consentirà ai cittadini di conoscere le OdV che operano su tutto il territorio regionale e poterle sostenere con maggiore facilità.

Per il progetto "Solidarietà e salute", sperimentazione specifica in co-gestione con le ODV e gli altri ETS:

- ~ Sensibilizzare la cittadinanza sul tema del recupero dei farmaci non utilizzati ma ancora validi (nel rispetto delle norme vigenti)
- ~ Permettere l'accesso alle cure anche ai cittadini in condizione di povertà
- ~ Educare al consumo critico e combattere lo spreco
- ~ Educare al corretto smaltimento di rifiuti particolari quali i farmaci e i dispositivi medico-sanitari

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Il progetto Portale database della Solidarietà per le OdV che si occupano di povertà prevede le seguenti fasi:

- **Definizione** dei contenuti del database
- **Censimento** delle OdV che si occupano di povertà e relativo inserimento nel data base
- **Inserimento** delle OdV nel portale database
- **Informazione** a tutta la cittadinanza del data – base e di tutte le sue funzionalità
- **Aggiornamento** dei contenuti

Per la sperimentazione della co-gestione del Progetto "Solidarietà e salute" sono previste le seguenti fasi/attività:

- ~ **Promozione:** Attività di informazione e coinvolgimento verso il progetto "Solidarietà e Salute", sensibilizzazione dei vari target di popolazione al tema della donazione dei beni per la salute.
- ~ **Raccolta:** Azione di raccolta dei farmaci e dei presidi medico-sanitari, presso la sede del CSV Basilicata, secondo modalità e tempi stabiliti.
- ~ **Controllo, stoccaggio e catalogazione:** Controllo dei farmaci e dei presidi donati, eliminando i farmaci che richiedono una conservazione a temperatura controllata, quelli ospedalieri (fascia H), quelli appartenenti alla categoria delle sostanze psicotrope e stupefacenti e infine quelli le cui confezioni si presentano in condizioni non idonee alla distribuzione (flaconi aperti anche se in regola con la scadenza, blister manomessi, ecc.); fase a cura delle farmacie volontarie. Ogni farmaco/presidio medico ritenuto idoneo alla distribuzione è identificato tramite apposito timbro recante la dicitura "Farmaco/presidio donato per progetto Solidarietà e Salute" e acquisiti in un database dedicato e suddivisi in base allo specifico principio attivo (molecola). Per ogni farmaco è indicato il lotto di riferimento, la data di scadenza e il quantitativo disponibile (a cura dei medici volontari).
- ~ **Distribuzione:** Distribuzione dei farmaci e dei presidi medico-sanitari agli utenti destinatari, in giorni e orari prestabiliti di apertura dello sportello "Solidarietà e salute", attivato presso la sede di CSV Basilicata di Potenza.

Per i medicinali per cui è prevista la prescrizione medica, i richiedenti dovranno produrre copia della stessa, che sarà acquisita e conservata dal CSV Basilicata insieme al modulo per il ritiro dei farmaci/presidi ricevuti. Quest'ultimo dovrà essere compilato dal destinatario o da un suo delegato (per iscritto) e sarà tenuto agli atti dal CSV Basilicata, nel rispetto delle sopracitate disposizioni in materia di privacy.

Destinatari:

I Destinatari diretti del progetto sono i cittadini appartenenti alle categorie a rischio o in situazione di povertà della città di Potenza e dei comuni limitrofi, quelli indiretti sono le OdV, Volontari, i Cittadini donatori, le Aziende profit e gli Enti locali.

Modalità di accesso ai servizi/attività:

L'accesso al Portale database della Solidarietà avverrà attraverso una fase di censimento/contatto telefonico e formazione alla gestione autonoma della propria sezione all'interno del portale.

La consegna e la distribuzione dei farmaci avviene attraverso prenotazione telefonica o via mail.

Area territoriale interessata dal progetto:

Intera territorio regionale per il *Portale data base della Solidarietà*

Il progetto Solidarietà e salute rimane sperimentale per la provincia di Potenza

Tempi e fasi di attuazione:

Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Predisposizione Portale database												
Implementazione e utilizzo Portale												
Solidarietà e salute												

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Le Amministrazioni e gli Enti Locali, direttamente interessati ai temi trattati, potranno essere di volta in volta coinvolti per creare collaborazioni e/o protocolli di intesa finalizzati a rendere più concrete e diffuse le idee discusse nei tavoli tematici.

Risorse umane coinvolte

- N. 1 dipendente part-time;
- Direttore
- N. 6 volontari

Risultati attesi/ottenuti:

- Conoscenza diffusa del progetto
- Costruzione di una rete di supporto alla raccolta e alla distribuzione
- Aumento delle donazioni e degli utenti supportati

Indicatori di performance (quantitativi)

- Numero di eventi/iniziative di promozione
- Numero di volontari/Enti coinvolti
- Numero di donazioni ricevute
- Numero di utenti supportati

Indicatori di esito (qualitativi)

- Aumento progressivo delle donazioni ricevute;
- Grado di soddisfazione espresso dagli utenti/enti

Risorse impegnate progetto 1.2.2

1.2.2 Contrasto alla povertà
Il "Portale -data base - della solidarietà" a Supporto delle Associazioni che si occupano di emergenze sociali.
Solidarietà e salute - la Raccolta dei farmaci validi non scaduti

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
---------------	-------------	-----------	--------

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

--	--	--	--

Sede Legale e Operativa Potenza
 via Sicilia - 85100 Potenza
 tel/Fax 0971274477

Sede Operativa Matera
 via La Malfa, 102 - 75100 Matera
 tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

Totale 1)	-	-	-
2) Servizi			
			-
Totale 2)	-	-	-
3) Godimento beni di terzi			
			-
Totale 3)	-	-	-
4) Personale			
Personale dipendente	12.568,82	-	12.568,82
Totale 4)	12.568,82	-	12.568,82
5) Acquisti in C/Capitale			
			-
Totale 5)	-	-	-
6) Altri oneri			
			-
Totale 6)	-	-	-
TOTALE ONERI	12.568,82	-	12.568,82

1.3 Spazio Giovani, azioni finalizzate alla promozione del volontariato giovanile

1.3.1 Servizio Civile Universale: opportunità di crescita e formazione per i giovani

Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)

☒ Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
o Formazione	o Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:

Sin dalla istituzione del Servizio civile nazionale, CSV Basilicata ha inserito nella propria programmazione una attività di supporto rivolta sia ai giovani (informazione e orientamento), sia agli Enti del terzo settore (per la fase della progettazione e della gestione dei volontari in servizio civile).

Nel corso del 2019, sulla scorta delle modifiche intervenute con il d.lgs. 40/2017, CSV Basilicata ha presentato richiesta di iscrizione all'Albo del Servizio Civile Universale, quale ente titolare, aprendo una manifestazione di interesse a cui hanno risposto 41 enti in accordo con 53 sedi di attuazione (28 odv, 7 aps, 1 Ente pubblico, 3 coop soc).

Nel corso del 2020 CSV Basilicata, avendo ottenuto l'Accreditamento a Ente titolare di Servizio Civile Universale, ha partecipato al bando SCU 2019/20, presentando n° 1 Programma con n° 12 Progetti, tutti approvati in base alla graduatoria definitiva. Inoltre CSV Basilicata ha aderito come ente coprogettante al Programma presentato da CSV Lazio dal titolo "Reti al servizio: pace, diritti e partecipazione", in copartecipazione con CSV Sardegna, CSV Emilia, CSV Catanzaro, CSV Abruzzo e CSV Lombardia (Brescia).

Nel mese di settembre 2020, CSV Basilicata ha avviato la procedura di adeguamento, attraverso la quale nuovi enti hanno aderito quali enti di attuazione: 7 Enti locali, 2 Associazioni e 1 Fondazione (in fase di analisi da parte del Dipartimento per il SCU).

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

Promuovere il protagonismo giovanile attraverso l'ampliamento della proposta educativa e formativa, capace di

coinvolgere i giovani in processi di partecipazione e cittadinanza attiva, cura e gestione dei Beni Comuni, processi di inclusione e orientamento lavorativo/formativo attraverso strumenti operativi e percorsi dedicati e soprattutto, l'esperienza diretta.

Obiettivi specifici dell'azione:

- Diffondere e promuovere la cultura del volontariato;
- Promuovere valori della cittadinanza attiva e della solidarietà tra i giovani;
- Coinvolgere e reclutare nuovi volontari tra le fasce giovani;
- Valorizzare e certificare le competenze acquisite dai giovani partecipanti.

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Quale ente titolare di Servizio Civile Universale, CSV Basilicata ha elaborato sistemi di attuazione relativi a specifiche aree, sistemi accreditati che fanno da linea guida alla erogazione del servizio, nello specifico:

Progettazione:

- Lettura ed analisi della documentazione prevista dal bando
- Analisi dei bisogni del territorio
- Relazione e condivisione di obiettivi, azioni e percorsi con gli Enti di attuazione
- Preparazione documentazione
- Invio

Informazione:

- Gestione relazione con gli enti di attuazione (sito web, news letter, mailing diretta)
- Pubblicazione e promozione bando volontari (sito web, news letter, materiale informativo e divulgativo, incontri di presentazione nelle scuole e nelle università, sportello informativo);
- Promozione delle attività sul territorio (sito web, news letter, ufficio stampa e PR);
- Incontri tra i volontari: sono previsti due momenti di scambio tra tutti i ragazzi partecipanti a progetti dello stesso programma.

Orientamento e selezione:

- Organizzazione di momenti di incontro e orientamento per i ragazzi, di presentazione dei progetti e di analisi delle opportunità proposte;
- Analisi delle competenze di base e valutazione dei percorsi secondo propensione, competenze di partenza e prospettive future;
- Selezione dei volontari in base alle competenze richieste dallo specifico progetto e al sistema di selezione previsto: curriculum e colloquio individuale.

Formazione: per i ragazzi inseriti nei progetti di servizio civile è prevista una formazione di minimo 80 ore suddivisa in formazione generale e formazione specifica, di seguito descritta:

- Formazione generale: uguale per tutti della durata di 45 ore, suddivise in 3 Macroaree: Valori e identità del SCU- Cittadinanza attiva – Il giovane volontario nel sistema del SCU.
- Formazione specifica: specifica per ogni progetto, ha come obiettivo permettere ai ragazzi di acquisire le conoscenze relative al progetto in cui sono inseriti.

Gestione dei volontari: prevede tutte le attività relative alla gestione del volontario all'interno della propria sede di attuazione (presenze, calendari attività, programma di azioni)

Valutazione e Monitoraggio: il sistema di valutazione e monitoraggio prevede diverse fasi e strumenti di attuazione:

- Valutazione iniziale: questionario ingresso – questionario formazione generale – rilevazione competenze;
- In itinere: questionario formazione specifica – verifica competenze – questionario trimestrale - report;
- Valutazione Finale: questionario finale – questionario finale formazione specifica – certificazione competenze - report

Destinatari

Destinatari principali del progetto sono i giovani dai 18 ai 28 anni. Ai progetti possono accedere le Associazioni e gli Enti pubblici e privati, secondo quanto previsto dalla normativa sul SCU e dalla delibera del Consiglio direttivo di CSV Basilicata. I destinatari indiretti sono le Associazioni del territorio, gli Enti locali e Intercomunale

Modalità di accesso ai servizi/attività

Le modalità di accesso al servizio sono differenti rispetto ai diversi utenti:

- Destinatari diretti: sportello di orientamento dedicato – link su sito istituzionale www.csvbasilicata.it – mail di richiesta servizio serviziocivileuniversale@csvbasilicata.it; giornate informative e di orientamento;
- Destinatari indiretti: sito internet istituzionale www.csvbasilicata.it – mail dedicata – sportello di front office.

Area territoriale interessata dal progetto:

Territorio regionale

Tempi e fasi di attuazione:

Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi

CRONOGRAMMA

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Progettazione												
Informazione												
Orientamento												
Formazione												
Gestione volontari												
Valutazione e monitoraggio												

Risorse umane coinvolte

Per le attività non coperte da fondi extra FUN:

- N. 2 dipendenti part-time;
- Direttore

Per le attività coperte da fondi extra FUN:

- N. 2 dipendenti part-time (orario integrativo);
- Docenti;
- Selezionatore;
- Tutor;
- N 50 volontari e OLP per la gestione dei volontari in servizio presso le singole sedi

Eventuali partner e ruolo funzionale:

- CSV Net: ente di certificazione delle competenze

Risultati attesi/ottenuti:

Risultati attesi

- ~ Garantire un ottimale servizio svolto dai giovani che partecipano ai programmi;
- ~ Stimolare l'interesse dei giovani verso il SCU;
- ~ Accrescere e validare le competenze dei giovani volontari;

Indicatori di performance (quantitativi)

- ~ Numero di giovani coinvolti
- ~ Numero di realtà associative coinvolte
- ~ Numero di progetti presentati
- ~ Numero di partnership siglate

Indicatori di esito (qualitativi)

- ~ Grado di soddisfazione espresso partecipanti alle attività di promozione;
- ~ Grado di soddisfazione espresso dai volontari in SCU (secondo i sistemi di monitoraggio accreditati);
- ~ Progetti e programmi approvati

Sede Legale e Operativa Potenza
 via Sicilia - 85100 Potenza
 tel/fax 0971274477

Sede Operativa Matera
 via La Malfa, 102 - 75100 Matera
 tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

Risorse impegnate progetto 1.3.1

1.3.1 Servizio Civile Universale: opportunità di crescita e formazione per i giovani			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)	-	-	-

2) Servizi			
Selezione (20gg a 200€ - circ 2/2009)		4.000,00	4.000,00
Tutor		4.400,00	4.400,00
Docenti formazione generale	-	9.450,00	9.450,00
Docenti per sicurezza	3.840,00		3.840,00
Totale 2)	3.840,00	17.850,00	21.690,00

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)	-	-	-

4) Personale			
Personale dipendente (quota parte pari al 30%) [DAI]	5.553,52	19.150,00	24.703,52
Totale 4)	5.553,52	19.150,00	24.703,52

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)	-	-	-

6) Altri oneri			
Totale 6)	-	-	-

TOTALE ONERI	9.393,52	37.000,00	46.393,52
---------------------	-----------------	------------------	------------------

1.3.2 Dalla scuola alla comunità: i Percorsi di sviluppo delle competenze trasversali. Opportunità per i giovani: Corpi europei di solidarietà

Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
o Formazione	o Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:

Con l'introduzione dell'Alternanza scuola lavoro (ora Percorsi di sviluppo delle competenze trasversali), CSV Basilicata offre il suo sostegno agli Istituti scolastici superiori, con un Progetto finalizzato a diffondere e stimolare la cultura della solidarietà e del volontariato. Forte dell'esperienza maturata con gli "Sportelli scuola volontariato", realizzati in tantissimi Istituti scolastici superiori fino al 2016, CSV Basilicata, nel corso del 2019/2020, propone agli

Istituti scolastici un Progetto dedicato agli studenti delle III, IV e V classi, all'interno dei Percorsi di sviluppo delle competenze trasversali. Altro aspetto di grande importanza, è stato aver sperimentato, nel periodo tra marzo e maggio 2020 di lock down, la modalità online delle attività formative e progettuali, con una valutazione complessiva delle opportunità e delle criticità di tale forma di erogazione del servizio.

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

I ragazzi del 2020, consapevoli che la scuola è profondamente cambiata, vanno supportati e orientati al cambiamento. Per tale ragione i percorsi proposti sono orientati a promuovere i valori del volontariato e dell'impegno civico, con l'idea di costruire una scuola sempre più aperta e capace di diffondere il senso di comunità, di accoglienza e solidarietà. Obiettivo del progetto è promuovere tra i giovani, allo stesso tempo, il volontariato internazionale, gli strumenti e le opportunità offerte dalla programmazione Europea, attraverso un'azione di informazione, orientamento e supporto alla progettazione, anche sviluppando collaborazioni con enti e organizzazioni del territorio. I percorsi formativi ed educativi proposti, puntano sull'esperienza diretta, che è quella vissuta dal mondo del Terzo settore, dedicata agli studenti, e che utilizza metodologie capaci di contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali dei partecipanti

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- Promuovere i valori del volontariato, della solidarietà, della cittadinanza attiva, dell'integrazione, dell'accoglienza e della multiculturalità, in accordo con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030;
- Diffondere e promuovere la cultura del volontariato in Europa e i suoi strumenti;
- Diffondere i valori e i principi dell'UE;
- Garantire attività di orientamento e supporto ai giovani (18-30 anni) per l'inserimento in progetti del Corpo Europeo di Solidarietà (ESC31) e sulle opportunità di volontariato in Europa
- Valorizzare le competenze acquisite dai giovani attraverso il volontariato.

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Il progetto è rivolto alle scuole secondarie di secondo grado e prevede diverse fasi, di seguito descritte:

- Promozione del progetto nelle Scuole e verso Dirigenti e Docenti referenti (invio della proposta di adesione e stipula delle convenzioni);
- Formazione teorica sui temi: principi e valori del volontariato; fisionomia del volontariato locale; approfondimenti su temi d'interesse: Servizio Civile Universale, Volontariato in Europa, Agenda Onu 2030).
- Sportello informativo e orientamento: Informazione e orientamento sulle opportunità di volontariato sul territorio e in Europa; il CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETA' e le sue misure: Volontariato, accreditamento, tirocini e lavoro, progetti di solidarietà;
- Formazione e Laboratori di Progettazione rivolti ai ragazzi: laboratori per la realizzazione di "Progetti di Solidarietà" secondo le modalità previste dalla misura Corpo Europeo di Solidarietà (ESC 31);
- Tirocini formativi: possibilità fornita ai ragazzi di partecipare a tirocini all'interno delle Odv del territorio,
- Valutazione dei risultati, in base ai feedback raccolti.

Nota: Utilizzo della modalità online per la parte formativa e della piattaforma google drive per la redazione dei progetti, nel caso dovesse persistere l'attuale situazione di emergenza sanitaria.

Destinatari

Destinatari principali dei progetti sono gli studenti dell'ultimo triennio delle Scuole secondarie di secondo grado e le Agenzie educative che con essi interagiscono. I destinatari indiretti sono le OdV e gli altri ETS che accolgono volontari presenti sul territorio della Basilicata, i Cittadini interessati ai temi trattati e gli Istituti scolastici.

Modalità di accesso ai servizi/attività:

Richiesta di supporto alla redazione del progetto; contatto diretto via telefono o mail. Incontri in presenza o tramite la piattaforma GoTomeeting messa a disposizione da CSV Basilicata e piattaforma google drive per la redazione dei progetti.

Area territoriale interessata dal progetto:

Sede Legale e Operativa Potenza
via Sicilia - 85100 Potenza
tel/Fax 0971274477

Sede Operativa Matera
via La Malfa, 102 - 75100 Matera
tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

Territorio regionale
Tempi e fasi di attuazione:

Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi

CRONOGRAMMA

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Promozione												
Formazione teorica												
Sportello informativo												
Formazione e laboratori												
Tirocini												
Valutazione												

Risorse umane coinvolte

- N. 5 dipendenti part-time;
- 20 VOLONTARI

Eventuali partner e ruolo funzionale:

- Istituti scolastici di secondo grado
- Altri ETS del territorio, Associazioni ed Enti del territorio specializzati (Eurodesk);
- Studenti che hanno già realizzato i percorsi negli anni precedenti

Risultati attesi/ottenuti:

- Accrescere la conoscenza e la sensibilità verso la cultura del Volontariato, locale, nazionale ed Europeo tra i giovani;
- Accrescere le competenze dei giovani coinvolti;
- Aumento del numero di Istituti scolastici coinvolti;
- Aumento del numero di classi/alunni partecipanti;
- Aumento del numero di OdV e Volontari coinvolti.

Indicatori di performance (quantitativi)

- Numero di convenzioni stipulate con gli Istituti scolastici
- Numero di classi/alunni coinvolti
- Numero di realtà associative coinvolte
- Numero di progetti/tirocini realizzati

Indicatori di performance (qualitativi)

- Grado di soddisfazione espresso dai partecipanti
- Grado di soddisfazione espresso dai docenti referenti scolastici

Risorse impegnate progetto 1.3.2
1.3.2 Dalla scuola alla comunità i Percorsi di sviluppo delle competenze trasversali. Opportunità per i giovani: Corpi europei di solidarietà

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
---------------	-------------	-----------	--------

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

			-
Totale 1)	-	-	-

2) Servizi

	▲		-
Totale 2)	-	-	-

3) Godimento beni di terzi

			-
Totale 3)	-	-	-

 Sede Legale e Operativa Potenza
 via Sicilia - 85100 Potenza
 tel/Fax 0971274477

 Sede Operativa Matera
 via La Malfa, 102 - 75100 Matera
 tel/fax 0835 346167


Certificato No. IT279430

4) Personale			
Personale dipendente	28.485,51	-	28.485,51
Totale 4)	28.485,51	-	28.485,51
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)	-	-	-
6) Altri oneri			
			-
Totale 6)	-	-	-
TOTALE ONERI	28.485,51	-	28.485,51

Risorse destinate -area promozione- orientamento- animazione territoriale

PROMOZIONE- ORIENTAMENTO- ANIMAZIONE TERRITORIALE			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Acquisto di beni per laboratori urbani	3.000,00	-	3.000,00
Totale 1)	3.000,00	-	3.000,00
2) Servizi			
Servizi per laboratori urbani	3.000,00		3.000,00
Selezione (20gg a 200€ - circ 2/2009)	-	4.000,00	4.000,00
Tutor		4.400,00	4.400,00
Docenti formazione generale	-	9.450,00	9.450,00
Docenti per sicurezza	3.840,00	-	3.840,00
Totale 2)	6.840,00	17.850,00	24.690,00
3) Godimento beni di terzi			
	-	-	-
Totale 3)	-	-	-
4) Personale			
Personale dipendente	95.275,30	19.150,00	114.425,30
Totale 4)	95.275,30	19.150,00	114.425,30
5) Acquisti in C/Capitale			
	-	-	-
Totale 5)	-	-	-
6) Altri oneri			
	-	-	-
Totale 6)	-	-	-
TOTALE ONERI	105.115,30	37.000,00	142.115,30

Oneri per destinazione dell'area di riferimento

PROMOZIONE- ORIENTAMENTO- ANIMAZIONE TERRITORIALE	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1.1.1 Promozione del Volontariato culturale e della cura e tutela dei Beni Comuni	38.925,47	-	38.925,47
1.2.1 Reti del volontariato: tavoli tematici, network e sviluppo sostenibile	15.741,97	-	15.741,97
1.2.2 Solidarietà e Salute - Raccolta farmaci validi non scaduti	12.568,82	-	12.568,82
1.3.1 Servizio Civile Universale: opportunità di crescita, formazione e sviluppo per i giovani	9.393,52	37.000,00	46.393,52
1.3.2 Dalla scuola alla comunità i Percorsi di sviluppo delle competenze trasversali. Opportunità per i giovani: Corpi europei di solidarietà	28.485,51	-	28.485,51
TOTALE	105.115,30	37.000,00	142.115,30

2. CONSULENZA E ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO

Le attività e i servizi dell'area perseguono le seguenti finalità:

- *garantire competenze e tutela preventiva alle OdV e ai loro volontari attraverso il supporto consulenziale e la soluzione di specifici quesiti da loro espressi;*
- *rafforzare, in situazioni problematiche, le competenze acquisite dai volontari, nell'ottica dell'imparare facendo, puntando alla loro progressiva autonomia operativa.*
- *Le attività proprie dell'Area Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento, essendo finalizzate al supporto degli ETS e dei loro volontari, sono a fruizione individuale e su richiesta.*
- *In collaborazione con altre aree del CSV Basilicata sono proposte specifiche attività a fruizione collettiva, quali seminari e incontri specifici, newsletter dedicate e segnalazioni su scadenze e adempimenti, strumenti e modulistica per il sito web.*

Le tematiche specifiche dell'area sono:

- *Amministrativa fiscale (impostazione e gestione contabile, redazione dei bilanci e rendiconti, dichiarazioni fiscali, tenuta dei libri e registri obbligatori, adempimenti fiscali legati allo scioglimento dell'associazione);*
- *Legale (costituzione di nuove ETS, redazione di atti costitutivi e statuti, modifiche statutarie, redazione di regolamenti interni e della contrattualistica esterna, rapporti giuridici con soggetti terzi e, in particolare, gli EE.PP.);*
- *Disciplina del lavoro (definizione della tipologia di rapporto, adempimenti amministrativi e profili fiscali/contributivi della gestione del personale);*
- *Finanziaria (gestione finanziaria delle associazioni, accesso al credito in forma agevolata);*
- *Raccolta fondi (gestione di idonei strumenti per la raccolta fondi);*
- *Settoriali (problematiche e questioni relative alle specifiche attività istituzionali portate avanti dalle associazioni nei diversi ambiti di intervento - es. disabilità, immigrazione, sanità, ambiente, istruzione infantile, etc.).*

Per il 2021 sono state identificate due attività: La **consulenza specialistica** (fiscale, amministrativa, legale, gestionale, di sviluppo, adempimenti Codice Terzo Settore, etc) e **il servizio di accompagnamento**.

2.1 LA CONSULENZA SPECIALISTICA	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
o Formazione-	o Ricerca e documentazione
X Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Le attività propedeutiche realizzate nel corso del 2019-2020 sono le seguenti: • Area consulenza - o Consulenza fiscale-amministrativa – legale, - o Consulenza gestionale e di sviluppo, - o Consulenza adempimenti Codice Terzo Settore; • Area Formazione e Progettazione Sociale - o Proposta formativa - o Sportello Progettazione Sociale di I e II livello • Area Informazione e comunicazione - o A fruizione individuale (la progettazione e ideazione grafica di materiale promozionale, la formazione all'utilizzo delle pagine Facebook e della piattaforma Wordpress) - o A fruizione collettiva (il sito web, la newsletter settimanale e i social media).	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: L'attività, strutturata per fornire un affiancamento professionale qualificato e continuativo alle OdV e agli ETS in tutti gli ambiti (fiscale, legale, amministrativo, etc) connessi a una "sana gestione" associativa, rappresenta un settore di	

Sede Legale e Operativa Potenza
 via Sicilia - 85100 Potenza
 tel/Fax 0971274477

Sede Operativa Matera
 via La Malfa, 102 - 75100 Matera
 tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

servizio particolarmente importante, finalizzato al rafforzamento delle competenze dei volontari in materia legale, fiscale, amministrativa e tributaria.

L'obiettivo strategico assunto è quello di promuovere e supportare lo sviluppo diffuso delle competenze gestionali (amministrazione, comunicazione, progettazione, raccolta fondi, ecc.), sostenendo nel contempo l'empowerment dei volontari (autoconsapevolezza e assunzione di responsabilità). L'obiettivo è, quindi, quello di fornire ai volontari le necessarie competenze affinché possano, nel tempo, farsi carico direttamente delle proprie problematiche e acquisire autonomia nella risoluzione dei problemi di natura legale, fiscale, amministrativa e gestionale.

Obiettivo specifico dell'azione:

L'obiettivo specifico dell'azione è di favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze gestionali, amministrative e contabili delle OdV ed ETS e dei volontari in maniera sempre più sistemica per favorire processi di crescita che vedono nella conoscenza delle norme e della prassi delle OdV e degli ETS, nonché nelle competenze amministrative e gestionali, i fattori determinanti dello sviluppo associativo.

Descrizione attività e modalità di attuazione:

L'attività si articola su due livelli:

A. Consulenza fiscale-amministrativa

La consulenza è attivata attraverso un'azione di ascolto e orientamento garantita da un servizio accessibile tutti i giorni dal lunedì al venerdì, che mira a:

- consentire a tutte le OdV e agli ETS, in particolare quelli che prevedono la presenza e il ruolo attivo dei volontari, a tutti i cittadini e ad ogni ente o istituzione di Basilicata, di raggiungere il Centro di Servizio cui sottoporre quesiti sull'associazionismo e sulle diverse organizzazioni del Terzo Settore di Basilicata;
- fornire informazioni e delucidazioni sulle normative regionali e nazionali di riferimento;
- orientare i potenziali volontari verso le realtà del terzo settore di Basilicata;
- offrire assistenza alla compilazione di modulistiche di settore (5X1000, ecc.), compresa la trasmissione all'Agenzia delle Entrate con codice PIN del Legale Rappresentante;
- raccogliere dati e informazioni sugli enti del Terzo settore lucano e sui loro bisogni.

La consulenza specialistica viene attivata nel momento in cui la richiesta avanzata dall'ETS è complessa e necessita di competenze particolari nel campo legale, fiscale, amministrativo, ecc.

Sono, inoltre, garantiti i seguenti servizi specifici:

- predisposizione e trasmissione telematica dei modelli fiscali (Modello EAS, dichiarazione il 5 per mille, etc.) con codice PIN del Legale Rappresentante;
- verifica rendiconti/bilanci di esercizio e rendicontazioni per particolari progetti e/o convenzione con EE.PP.;
- supporto alla redazione della contrattualistica del lavoro (lavoro occasionale accessorio, lavoro occasionale autonomo, prestazione professionali ordicistiche e non ordicistiche, collaborazioni coordinate e continuative a progetto) e verifica del rispetto dei limiti di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n117.

B. Consulenza gestionale e di sviluppo

Le attività sono attivate in particolari periodi dell'anno, in occasione di specifiche necessità, per le quali, individuato il potenziale bisogno, viene predisposto un piano di azioni, investendo anche altre Aree che potrebbero fornire un supporto integrato. Questa consulenza viene attivata, ad esempio, in occasione del 5 per mille, di scadenza di Avvisi Pubblici e/o Bandi limitatamente alla compilazione del budget economico delle candidature, etc.

La realizzazione prevede un colloquio e/o un appuntamento con il personale del CSV Basilicata (operatore del Front Office o consulente esperto) che procede eventualmente a incontrare su piattaforma digitale o a contattare direttamente l'ETS.

Destinatari:

I destinatari dell'attività sono tutte le OdV e gli altri ETS che impegnano volontari.

Modalità di accesso ai servizi/attività

Per poter accedere al servizio di accompagnamento occorre recarsi in una delle sedi del CSV Basilicata, contattare

Sede Legale e Operativa Potenza
via Sicilia - 85100 Potenza
tel/Fax 0971274477

Sede Operativa Matera
via La Malfa, 102 - 75100 Matera
tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

telefonicamente o via mail e utilizzare gli appositi moduli di richiesta servizio disponibili sul sito istituzionale.

Area territoriale interessata dal progetto:

Intero territorio regionale

Tempi e fasi di attuazione:

Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi

CRONOGRAMMA

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Consulenza												

Risorse umane coinvolte

n. 2 dipendenti part time;

n. 3 professionisti con partita IVA:

Supporto del Direttore

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Ufficio RUNTS – Regione Basilicata

Agenzia delle Entrate

Inps/Inail

Enti territoriali

Risultati attesi/ottenuti:

I risultati attesi sono i seguenti:

- 1) Incremento delle iniziative (eventi, azioni progettuali, convenzioni, etc.) implementate e realizzate dalle OdV e dagli altri ETS che impegnano volontari in Basilicata. Per la quantificazione dell'indicatore saranno elaborati i dati del SGQ relativi ai servizi erogati e le relazioni conclusive delle attività di accompagnamento.
- 2) Incremento dei progetti presentati su bandi, inviti e avvisi. Per la quantificazione dell'indicatore saranno elaborati i dati del SGQ relativi ai servizi erogati in relazione agli esiti dei diversi bandi, inviti e avvisi.

Risorse impegnate progetto 2.1

2.1 CONSULENZA SPECIALISTICA

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Testi e abbonamenti	500,00		500,00
Totale 1)	500,00	-	500,00
2) Servizi			
Professionisti in regime di convenzione	30.353,77		30.353,77
Totale 2)	30.353,77	-	30.353,77
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)	-	-	-
4) Personale			
Personale dipendente	15.791,12		15.791,12
Totale 4)	15.791,12	-	15.791,12
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)	-	-	-

Sede Legale e Operativa Potenza
 via Sicilia - 85100 Potenza
 tel/Fax 0971274477

Sede Operativa Matera
 via La Malfa, 102 - 75100 Matera
 tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

6) Altri oneri			
Totale 6)	-	-	-

TOTALE ONERI	46.644,89	-	46.644,89
---------------------	------------------	----------	------------------

2.2 I SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO

Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)

o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
o Formazione-	o Ricerca e documentazione
X Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:

Le attività propedeutiche realizzate nel corso del 2019-2020 sono le seguenti:

- Area consulenza
 - o Consulenza fiscale-amministrativa – legale,
 - o Consulenza gestionale e di sviluppo,
 - o Consulenza adempimenti Codice Terzo Settore;
- Area Formazione e Progettazione Sociale
 - o Proposta formativa
 - o Sportello Progettazione Sociale di I e II livello
- Area Informazione e comunicazione
 - o A fruizione individuale (la progettazione e ideazione grafica di materiale promozionale, la formazione all'utilizzo delle pagine Facebook e della piattaforma Wordpress)
 - o A fruizione collettiva (il sito web, la newsletter settimanale e i social media).

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

Il bisogno a cui l'azione vuole rispondere è emerso dalla valutazione dell'esperienza dello "Sportello Statuti-Consulenza adempimenti CTS". Dalla disamina dei documenti di monitoraggio è risultato, infatti, che molte associazioni non sono riuscite puntualmente a implementare le indicazioni e i suggerimenti acquisiti in sede di consulenza e/o in occasione della partecipazione a iniziative ed eventi del CSV Basilicata. Il dato più significativo è quello secondo il quale molte associazioni a cui è stato erogato nel corso del 2019 e del 2020 il servizio di adeguamento statutario non sono riuscite a completare il percorso di adeguamento stesso senza il contributo del personale del CSV Basilicata in ogni fase della procedura (es. approvazione da parte dell'organo di amministrazione, Assemblea di approvazione, registrazione, etc.). Questo è lo scenario in cui si inserisce l'azione, che tende ad attivare un processo virtuoso nel quale le capacità stimolano e producono innovazione che a sua volta rafforza le capacità.

Obiettivo specifico dell'azione:

L'obiettivo specifico dell'azione è quello di supportare in modo sistemico, attraverso un mix di attività consulenziali, formative e informative, le OdV e gli altri ETS che impegnano volontari al fine di accompagnare gli stessi in percorsi di consolidamento e di crescita. In particolare si intende sostenere l'autonomia delle associazioni e degli altri ETS che impegnano volontari anche nelle situazioni problematiche, quali quella della fase emergenziale, rendendo gli stessi sempre più competenti sulle tematiche che il contesto di riferimento propone.

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Il carattere innovativo dell'azione risiede proprio nella modalità di attuazione, che prevede di strutturare l'azione di accompagnamento in ottica laboratoriale a distanza, anche alla luce della crescente alfabetizzazione informatica dei volontari e degli associati a seguito delle norme di confinamento per il contrasto della pandemia Covid-19. In termini operativi si intende offrire alle OdV e degli altri ETS, l'affiancamento da parte di un team multidisciplinare che, dopo un incontro conoscitivo con il gruppo associativo (dirigenti, volontari, associati, etc), progetti un percorso

individualizzato teso a rafforzare le competenze amministrative, contabili, legali, organizzative, fiscali, comunicative e progettuali oltre che a favorire relazioni tra le OdV e gli altri ETS e tra gli stessi e le istituzioni del territorio.

A titolo esemplificativo il percorso potrebbe essere articolato a partire da un laboratorio per la definizione del logo associativo nel quale, con lo supporto dei componenti esperti del team, delineare il perimetro operativo dell'associazione stessa, oppure da un breve percorso formativo su tematiche inerenti la mission associativa e predisporre un'identità visiva dell'associazione.

Destinatari:

I destinatari dell'attività sono tutte le OdV e gli altri ETS che impegnano volontari.

Modalità di accesso ai servizi/attività

Per poter accedere al servizio di accompagnamento occorre recarsi in una delle sedi del CSV Basilicata, contattare telefonicamente o via mail e utilizzare gli appositi moduli di richiesta servizio, che saranno disponibili sul sito istituzionale a partire dal mese di gennaio.

Area territoriale interessata dal progetto:

Intero territorio regionale

Tempi e fasi di attuazione:

Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi

CRONOGRAMMA

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Accompagnamento												

Risorse umane coinvolte

n. 2 dipendenti part time ;

n. 3 professionisti con partita IVA;

Professionisti su tematiche specifiche impegnati a richiesta.

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Ufficio RUNTS – Regione Basilicata

Agenzia delle Entrate

Inps/Inail

Enti territoriali

Risultati attesi/ottenuti:

I risultati attesi sono i seguenti:

- Incremento delle iniziative (eventi, azioni progettuali, convenzioni, etc.) implementate e realizzate dalle OdV e dagli altri ETS che impegnano volontari in Basilicata. Per la quantificazione dell'indicatore saranno elaborati i dati del SGQ relativi ai servizi erogati e le relazioni conclusive delle attività di accompagnamento.
- Incremento dei progetti presentati su bandi, inviti e avvisi. Per la quantificazione dell'indicatore saranno elaborati i dati del SGQ relativi ai servizi erogati in relazione agli esiti dei diversi bandi, inviti e avvisi.

Risorse impegnate progetto2.2

2.2 I servizi di accompagnamento			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
			-
Totale 1)	-	-	-

2) Servizi			
Professionisti in regime di convenzione	20.005,12		20.005,12
Esperti specifici	3.500,00		3.500,00
Totale 2)	23.505,12	-	23.505,12

3) Godimento beni di terzi			
-----------------------------------	--	--	--

Sede Legale e Operativa Potenza
 via Sicilia - 85100 Potenza
 tel/Fax 0971274477

Sede Operativa Matera
 via La Malfa, 102 - 75100 Matera
 tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

Totale 3)	-	-	-
------------------	---	---	---

4) Personale			
Personale dipendente	4.644,48	-	4.644,48
Totale 4)	4.644,48	-	4.644,48

5) Acquisti in C/Capitale			
			-
Totale 5)	-	-	-

6) Altri oneri			
			-
Totale 6)	-	-	-

TOTALE ONERI	28.149,60	-	28.149,60
---------------------	------------------	---	------------------

Risorse destinate -area consulenza e assistenza qualificata e accompagnamento

CONSULENZA E ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Testi e abbonamenti	500,00	-	500,00
Totale 1)	500,00	-	500,00

2) Servizi			
Professionisti in regime di convenzione	50.358,90	-	50.358,90
Esperti specifici	3.500,00		3.500,00
Totale 2)	53.858,90	-	53.858,90

3) Godimento beni di terzi			
	-	-	-
Totale 3)	-	-	-

4) Personale			
Personale dipendente	20.435,60	-	20.435,60
Totale 4)	20.435,60	-	20.435,60

5) Acquisti in C/Capitale			
	-	-	-
Totale 5)	-	-	-

6) Altri oneri			
	-	-	-

Totale 6)	-	-	-
------------------	---	---	---

TOTALE ONERI	74.794,50	-	74.794,50
---------------------	------------------	----------	------------------

Oneri per destinazione dell'area di riferimento

CONSULENZA E ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO	Importo FUN	Extra FUN	Totale
2.1 Consulenza	46.644,89	-	46.644,89
2.2 Accompagnamento	28.149,60	-	28.149,60
TOTALE	74.794,50	-	74.794,50

3. FORMAZIONE E PROGETTAZIONE SOCIALE

La Formazione è finalizzata a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento. Le attività si configurano, secondo la descrizione fornita dal Codice del Terzo Settore, come un servizio dalla forte connotazione generativa poiché mette in campo le energie del volontario e le "trasforma" secondo il principio delle competenze, ovvero attraverso l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di abilità e la crescita e il modellamento dell'aspetto caratteriale e comportamentale. E' una funzione che possiede la caratteristica della trasversalità e che si descrive come "cerniera" tra un prima e un dopo, tra un passato e un futuro. Per questi motivi si tratta di un servizio in evoluzione continua che parte da bisogni mai standardizzati e che richiedono un'attenzione nella costruzione di percorsi sempre più adatti a fornire risposte generative.

3.1 La formazione dei volontari: Le competenze trasversali, le competenze di mission e le nuove opportunità legate all'Agenda Onu 2030

Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)

o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
X Formazione	o Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:

La formazione è uno dei servizi di CSV Basilicata che risente in maniera costante degli input che provengono dal territorio. Ogni anno la programmazione degli interventi formativi si arricchisce di nuove proposte e perfeziona azioni già esistenti. Nel corso del 2019 e del 2020 la formazione ha dedicato particolare attenzione ad alcune tematiche che con forza erano state richieste dalle associazioni del territorio come, ad esempio, la formazione sul linguaggio dei segni, oppure la formazione sulla progettazione sociale.

L'esperienza del 2020, con le istanze emerse nella fase emergenziale, ha indotto una importante riflessione: le necessità delle Associazioni possono variare anche in un breve arco temporale. Alla luce di questa valutazione si è deciso di continuare, come per il 2020, a mantenere una porta aperta alle istanze del territorio, esclusivamente legata alla mission associativa, ovvero ai fabbisogni formativi specifici, e che abbiamo una ricaduta su tutto il territorio regionale in termini di coinvolgimento di altre OdV con la stessa mission. In tal modo sarà garantito un ascolto costante dei fabbisogni cui dare risposte, nella modalità della coprogettazione (OdV e CSV Basilicata), laddove ricorrano le condizioni di efficacia, efficienza e coinvolgimento territoriale.

Con tale procedura, le esigenze formative inerenti le mission delle OdV potranno essere accolte attraverso la modalità della coprogettazione tenendo conto di precisi standard qualitativi.

Nello specifico gli elementi sui cui si è basata la valutazione sono stati i seguenti:

- *i dati raccolti attraverso la somministrazione di questionari di monitoraggio delle attività e questionari di valutazione dei contenuti didattici, e dell'efficacia riguardo al raggiungimento degli obiettivi formativi;*
- *l'esperienza realizzata nel corso del 2020 della formazione tramite piattaforma a seguito della pandemia da covid19, che ha permesso di raggiungere un maggior numero di volontari e soprattutto di andare oltre il concetto di "territorio", elemento fortemente disincentivante in un contesto geografico come la Basilicata;*
- *la rimodulazione della Proposta Formativa 2020 per meglio fronteggiare la situazione di emergenza. A seguito di tale rimodulazione, la proposta formativa si è arricchita di ulteriori azioni emerse dalla analisi della situazione emergenziale da Covid19. Nuovi bisogni e nuovi scenari hanno ri-definito la programmazione di percorsi che hanno ri-generato competenze innovative.*
- *l'agenda Onu 2030 per individuare le aree di criticità su cui intervenire per rafforzare le competenze dei volontari delle OdV e degli altri ETS.*

Bisogni strategici di riferimento:

La formazione assume un ruolo di primo piano per il consolidamento ed il miglioramento delle performance dei Volontari per sviluppare la mission delle proprie organizzazioni. Muovendo da tale assioma l'obiettivo strategico che si intende perseguire, è quello di integrare all'interno del sistema delle OdV e degli altri ETS, quelle competenze trasversali riconducibili a nuove procedure legislative e/o nuovi modelli di intervento che incidono sui processi di azione/lavoro delle Associazioni. I bisogni che si intendono soddisfare sono, pertanto, ascrivibili al rinnovato ruolo che i volontari ricoprono nel complesso sistema dell'assistenza e del sostegno sociale ma anche nel monitoraggio del territorio e nella capacità di saper adottare best practices riconosciute. I bisogni di formazione sono anche quelli esplicitati dall'associazione rispetto agli individui, che rispondono quindi al suo sistema di bisogni, ai suoi piani, al suo modello culturale, nonché alle caratteristiche dell'ambiente in cui si interviene.

Sono state colte le sfide scaturite dall'emergenza Covid19, come la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro in rete, oltre quelli degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030.

Obiettivi specifici dell'azione:

Gli obiettivi sono:

- *la qualificazione dei volontari e/o dei potenziali volontari;*
- *l'acquisizione di una consapevolezza identitaria sul ruolo dei volontari, soprattutto in condizioni di emergenza sanitaria;*
- *l'acquisizione di competenze di base, gestionali e digitali legate al ruolo del volontario e alla mission dell'organizzazione in cui presta la sua opera, nel rispetto delle indicazioni della fase emergenziale e post emergenziale.*
- *l'acquisizione di conoscenze legate ai grandi temi della globalità previsti nell'Agenda Onu 2030;*
- *l'acquisizione di competenze di mission legate a progettualità proprie di una OdV e degli altri ETS.*

Descrizione attività e modalità di attuazione:

L'Area Formazione definisce le proprie attività in base alla Proposta Formativa: strumento di lavoro nel quale sono definite le attività previste. Per il 2021 la Formazione sarà strutturata in tre tipologie formative:

- ~ **La formazione istituzionale:** attività formative organizzate in accordo con altri Enti/ stakeholder territoriali (ad esempio, le attività per la formazione AIB Antincendio Boschivo, realizzate in partnership con il Dipartimento di Protezione Civile della Regione Basilicata).
- ~ **La formazione sulle competenze gestionali, digitali e di Agenda Onu 2030** divise in 8 aree tematiche che includono tutte le fasi della vita del volontario per accompagnarlo nello sviluppo delle proprie competenze gestionali, digitali e di conoscenza dei temi Agenda Onu 2030
- ~ **La formazione di mission:** i fabbisogni specifici delle OdV, ovvero legati alla propria mission, potranno essere presentati a CSV Basilicata e, laddove ricorrano le condizioni di efficacia, efficienza e coinvolgimento territoriale (ricaduta su tutto il territorio regionale in termini di coinvolgimento di altre OdV con la stessa mission), essere realizzati nella modalità della coprogettazione (OdV e CSV Basilicata)

LA FORMAZIONE ISTITUZIONALE

AREA ISTITUZIONALE/AMMINISTRATIVA	La costituzione degli ETS La gestione di una OdV: contabilità e bilancio La riforma del Terzo Settore
AREA VITA ASSOCIATIVA	Essere Volontari oggi: le competenze del Volontario Recruiting in tempo di covid19 e in altre emergenze
AREA COMUNICAZIONE E DINAMICHE DI GRUPPO	La comunicazione interpersonale Impariamo a stare insieme: il gruppo e le sue dinamiche La programmazione delle attività associative Public Speaking L'arte dell'ascolto nella relazione di aiuto Il piano di comunicazione esterno
AREA SICUREZZA	La formazione del Responsabile della Sicurezza (RSPP)

	La gestione della sicurezza nel corso delle manifestazioni ed eventi pubblici Gli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 sulla privacy Norme di sicurezza covid19 Nuovi adempimenti della privacy : protezione dati del terzo settore in tempo di emergenza
AREA INCLUSIONE SOCIALE	La relazione tra le generazioni Giovani, devianze e bullismo Conoscere la disabilità Verso l'autonomia possibile
LE COMPETENZE GESTIONALI - DIGITALI E AGENDA 2030	
AREA COMPETENZE DIGITALI- TRANSFORMATION	Volontari in Smart Working Dipendenza da videogames e social La comunicazione digitale Il gruppo virtuale: la gestione delle dinamiche di gruppo Amici sul web: la costellazione delle disabilità cognitive
AREA PROGETTAZIONE E SVILUPPO	Impariamo a progettare: La progettazione europea: europrogettazione Fund Raising Crowdfunding People Raising
Obiettivo: Salute e benessere	L'educazione alimentare: corso base Prevenzione e corretti stili di vita
Obiettivo: Uguaglianza di genere	Dipendenze e differenze di genere Violenza alle donne: segni, segnali, reti e percorsi.
Povertà zero - Ridurre le disuguaglianze	La povertà e le povertà La vulnerabilità sociale
Agire per il clima	I cambiamenti climatici L'economia circolare La prevenzione e il monitoraggio del territorio La gestione dei disastri ambientali
Lavoro dignitoso	Lotta alla schiavitù e agenda del lavoro dignitoso
Città e comunità sostenibili	Il welfare di comunità: il ruolo del volontariato e del terzo settore nella programmazione dei servizi alla persona.
Consumo e produzioni responsabili	Lotta allo spreco alimentare
LA Formazione di MISSION	
Le OdV aventi sede legale in Basilicata potranno presentare istanze relative al fabbisogno formativo dei propri volontari solo ed esclusivamente collegate alla propria mission associative. L'area formazione provvederà ad analizzare ogni istanza presentata e laddove ricorrano le condizioni di efficacia, efficienza e coinvolgimento territoriale (coinvolgimento di altre OdV con la stessa mission), potrà dare seguito alla attuazione del percorso formativo nella modalità della coprogettazione (OdV e CSV Basilicata)	
Nel corso del 2021 la maggior parte dei corsi sarà proposta nella modalità presenza/online e non più soltanto in presenza, anzi in linea di principio si spingerà sempre di più verso il modello digitale proprio in relazione alle tante valutazioni analizzate nei capitoli precedenti. La scelta della sola modalità "online" ovvero della sola modalità "presenza" sarà dettata dalla efficacia di tale modalità in relazione alla tipologia del corso.	
Nel caso in cui l'emergenza sanitaria dovesse proseguire, si adotterà esclusivamente la modalità in remoto.	
Le modalità di attuazione dei servizi formativi seguono la seguente filiera:	
- <i>Analisi del contesto territoriale.</i> - <i>Richieste inoltrate dalle stesse Associazioni interessate, personalmente in sede, o via e-mail o da espressa richiesta sui questionari di gradimento a fine corso di formazione.</i>	

- Attività di analisi dei bisogni formativi attraverso questionari somministrati ai volontari e attraverso interviste individuali che hanno come finalità quello di individuare le competenze da sviluppare nelle azioni formative che verranno successivamente progettate e poi realizzate.
- Definizione degli obiettivi e progettazione del percorso formativo (stesura e pianificazione).
- Aspetti organizzativi, di gestione, di comunicazione e promozione (l'attività può essere svolta anche con Enti pubblici).
- Erogazione dell'attività formativa.
- Monitoraggio dei risultati dell'attività formativa: attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento al termine delle attività formative ed elaborazione dei dati emersi.

Destinatari:

I destinatari dei servizi formativi sono i volontari delle OdV e degli altri ETS e gli aspiranti volontari.

Modalità di accesso ai servizi/attività:

L'accesso alle attività che sottendono ai servizi è determinato dall'interesse verso il tema Nello specifico, per la partecipazione alle attività formative proposte è necessario procedere all'iscrizione on line tramite modulo google o schede predisposte; entrambe le modalità sono previste nel Manuale Qualità ISO 9001 –

Area territoriale interessata dal progetto:

Territorio regionale

Tempi e fasi di attuazione:

Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi

CRONOGRAMMA

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
promozione												
pianificazione organizzazione erogazione												
monitoraggio generale												
supporto alla diffusione delle informazioni												
supporto all'erogazione												

Risorse umane coinvolte

n. 1 dipendente part time;
n. 1 professionista con partita IVA.
Direttore
Docenti

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Per la formazione istituzionale: REGIONE BASILICATA – ANCI – UNIBAS –ENTI DI RICERCA – ISTITUTI SCOLASTICI – ENTI CERTIFICATI al fine di condividere percorsi formativi di utilità generale nell'ottica dell'integrazione tra azione pubblica e ruolo del volontariato. Per gli Enti Certificati si intendono anche organismi di formazione accreditati in grado di rilasciare certificazioni sul tema della sicurezza. (vedi RSPP)

Risultati attesi/ottenuti:

I risultati attesi sono i seguenti:

- *Diffondere la cultura della formazione*
- *Accrescere le competenze dei volontari;*
- *Accrescere le competenze delle organizzazioni.*

Con riferimento all'obiettivo 1) i risultati attesi saranno:

- *incrementare il numero di volontari;*
- *maggiore consapevolezza dell'agire volontario.*

Con riferimento all'obiettivo 2) i risultati attesi saranno:

- *incremento delle competenze gestionali; digitali; progettuali;*
- *incremento delle competenze di visione sui temi dell'Agenda Onu 2030.*

Con riferimento all'obiettivo 3) i risultati attesi saranno:

- *aumento della capacità progettuale delle OdV e dei volontari degli altri ETS;*
- *miglioramento delle performance delle OdV attraverso procedure innovative di intervento sul territorio;*
- *migliore integrazione delle funzioni delle OdV e degli altri ETS con le Istituzioni;*
- *maggiore progettualità legate ai temi di Global Governance*

Risorse impegnate progetto 3.1

3.1 La formazione dei volontari: Le competenze trasversali, le competenze di mission e le nuove opportunità legate all'Agenda Onu 2030

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Kit didattici	2.500,00		2.500,00
Totale 1)	2.500,00	-	2.500,00
2) Servizi			
Professionista in regime di convenzione	20.199,29		20.199,29
Docenti	20.000,00		20.000,00
Totale 2)	40.199,29	-	40.199,29
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)	-	-	-
4) Personale			
Personale dipendente	16.215,84		16.215,84
Totale 4)	16.215,84	-	16.215,84

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)	-	-	-

6) Altri oneri			
Totale 6)	-	-	-

TOTALE ONERI	58.915,14	-	58.915,14
---------------------	------------------	----------	------------------

3.2 Progettazione Sociale ed Europea	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
X Formazione	o Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:	
Nel corso del 2019/2020 CSV Basilicata si è dotato di un gruppo di lavoro stabile ed interdisciplinare che si è occupato della progettazione sociale in termini di: accompagnamento alla lettura dei bandi e predisposizione dei progetti, attivando un servizio di tutoring completo che va dalla individuazione del bando/avviso alla candidatura dello stesso. Si tratta, come da disciplinare interno adottato, di un'azione tesa a mantenere integro il ruolo di accompagnamento, mai di sostituzione, rispetto al/ai soggetti proponenti. La composizione multidisciplinare del gruppo di lavoro attiene all'interdisciplinarietà di esperienze professionali e formative in grado di presidiare diverse aree della progettazione sociale curando l'intera filiera del progetto dalla divulgazione/segnalazione del bando/avviso pubblico al confezionamento del progetto passando per le azioni di analisi del disciplinare tecnico di progettazione (cd. formulario) alle azioni di strutturazione del partenariato sino alla fase di rendicontazione. Azioni propedeutiche sono i percorsi formativi previsti nella sezione Progettazione e sviluppo, la Consulenza, le attività di promozione, orientamento e animazione territoriale. Con riferimento alla progettazione europea, CSV Basilicata ha attivato nel corso del 2020, n. 4 azioni formative sul tema fortificando il bisogno di imparare a progettare. Sono stati formati n. 93 volontari e nel corso delle attività formative sono stati presentati alcuni bandi quali Erasmus+, Gioventù per l'Europa, Volontariato Europeo. Le attività sono state organizzate con momenti di simulazione attraverso i feedback e le restituzioni della docente a seguito di compiti assegnati. Quindi, hanno i volontari hanno appreso non solo le informazioni di dettagli di alcuni bandi europei ma anche l'uso degli strumenti di progettazione – disciplinare tecnico previsto e tutti gli allegati richiesti.	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:	
I bisogni sono stati evidenziati nel corso delle richieste che riguardano il servizio della consulenza e dalle restituzioni a seguito dell'organizzazione dei percorsi formativi. In particolare, dall'analisi di monitoraggio realizzata dall'Area formazione è emerso che una delle tematiche più ricorrenti è proprio quella della progettazione per la quale è stata prevista una apposita sezione – "Progettazione e Sviluppo" nella quale sono presenti due tipologie di percorsi: "Imparare a progettare" e "La progettazione Regionale, nazionale e comunitaria" con un focus specifico proprio sull'europrogettazione e sulla gestione e programmazione dei fondi diretti e indiretti. I bisogni rappresentano i descrittori di come il saper progettare possa essere un volano di opportunità sia per i volontari che per le organizzazioni nelle quali sono.	

Ri-programmare per ri-progettare la propria azione e organizzazione diventa un elemento fondamentale anche alla luce della pandemia in atto che, per quanto ottimistiche siano le proiezioni, avrà i suoi effetti ancora nell'anno che verrà - 2021. Se dunque la progettazione diventa una sorta di "cerniera" tra passato e futuro, una buona pratica da apprendere per ri-organizzare la vita dei volontari, è fuori dubbio che il ruolo del CSV è quello di comprendere "quale possa essere il modo migliore per sostenere tutte quelle esperienze di volontariato presenti nei nostri territori".

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

Obiettivi specifici sono:

- *apprendimento della cultura della progettazione;*
- *conoscenza e sperimentazione di nuovi modelli di erogazione dei propri servizi;*
- *allargamento della base di volontari;*
- *costruzione di rapporti solidi di partenariato*
- *sperimentazione della progettazione sociale ed europea;*
- *creazione di networking con l'Europa*
- *implementazione di un modello di programmazione e progettazione sociale che incroci i temi dell'Europa*

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Le attività previste sono rappresentate da:

- *azioni di accompagnamento alla progettazione sociale che generalmente vengono espresse dal basso ossia su richiesta delle organizzazioni. L'input parte sempre da una sollecitazione esterna che arriva attraverso la newsletter e la pubblicazione sul sito di tutti i bandi/avvisi per poi procedere alla costruzione di una scheda tecnica e alla presentazione della stessa tramite incontro in presenza o da remoto. Il processo continua con le riunioni di progettazione che vengono svolte con i destinatari sino al completamento delle attività che si concludono con la presentazione /candidatura del progetto. La presentazione del bando/avviso tramite incontro in presenza o da remoto lancia un primo input e viene attivato dal gruppo di lavoro dedicato;*
- *azioni di accompagnamento alla progettazione europea che scaturiscono dall'interesse verso un tema sul quali si possono concentrare più tipologie di bandi europei.*
- *attivazione di percorsi formativi dedicati che fungono anche da laboratori di progettazione nei quali si attiva la modalità di apprendimento del learning by doing*
- *attivazione di percorsi formativi sulla progettazione in generale e sulla programmazione delle attività.*
- *attivazione di percorsi formativi specifici sulla progettazione europea.*

Destinatari:

I destinatari del progetto sono le OdV presenti sul territorio della Basilicata, tutti i volontari che operano negli altri ETS gli aspiranti volontari, le Amministrazioni/Enti locali.

Modalità di accesso ai servizi/attività:

L'accesso alla progettazione sociale ed europea è un processo bottom – up dal basso verso l'alto, che parte da un interesse manifestato dai soggetti che intendono aderire ad un bando/avviso. La richiesta inoltrata è presa in carico e indirizzata alle aree di supporto competenti. Le modalità di accesso sono quelle previste e contenute nella procedura di accreditamento della Qualità, che prevede l'utilizzo di schede ad hoc per accedere ai servizi CSVB. L'acquisizione delle richieste determina l'inizio del percorso di accompagnamento.

Area territoriale interessata dal progetto:

Territorio regionale

Tempi e fasi di attuazione:

Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi

CRONOGRAMMA

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Focus territoriali												
Azioni formative												
Seminari a tema												
Supporto all'organizzazione												
Supporto e accompagnamento												
Supporto all'organizzazione												

Risorse umane coinvolte

N. 2 dipendenti part-time;

N.1 professionista con partita IVA;

Direttore

Altri collaboratori CSV Basilicata a seconda di specifiche necessità che si dovessero presentare nel corso della gestione dell'intero processo.

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Si prevede il coinvolgimento dell'Università di Basilicata e di organizzazioni che si occupano di progettazione europea – Euronet Basilicata.

Risultati attesi/ottenuti:

I risultati attesi riguardano:

- ~ crescita delle competenze dei volontari nel settore della progettazione
- ~ crescita delle competenze complessive della OdV
- ~ incremento di progetti candidati;
- ~ incremento dei volontari formati;
- ~ incremento di focus presso le Reti del volontariato

Risorse impegnate progetto3.2

3.2 Progettazione Sociale ed Europea			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)	-	-	-

2) Servizi			
Professionista in regime di convenzione	5.049,83		5.049,83
Prestazioni professionali	4.000,00		4.000,00
Totale 2)	9.049,83	-	9.049,83

3) Godimento beni di terzi			
			-
Totale 3)	-	-	-

4) Personale			
Personale dipendente	13.074,75	-	13.074,75
Totale 4)	13.074,75	-	13.074,75

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)	-	-	-

6) Altri oneri			

Totale 6)	-	-	-
------------------	---	---	---

TOTALE ONERI	22.124,58	-	22.124,58
---------------------	------------------	----------	------------------

RISORSE DESTINATE -AREA FORMAZIONE E PROGETTAZIONE SOCIALE

FORMAZIONE E PROGETTAZIONE SOCIALE			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Kit didattici	2.500,00	-	2.500,00
Totale 1)	2.500,00	-	2.500,00

2) Servizi			
Professionista in regime di convenzione	25.249,12	-	25.249,12
Docenti	24.000,00	-	24.000,00
Totale 2)	49.249,12	-	49.249,12

3) Godimento beni di terzi			
	-	-	-
Totale 3)	-	-	-

4) Personale			
Personale dipendente	29.290,59	-	29.290,59
Totale 4)	29.290,59	-	29.290,59

5) Acquisti in C/Capitale			
	-	-	-
Totale 5)	-	-	-

6) Altri oneri			
	-	-	-
Totale 6)	-	-	-

TOTALE ONERI	81.039,71	-	81.039,71
---------------------	------------------	----------	------------------

Oneri per destinazione dell'area di riferimento

FORMAZIONE E PROGETTAZIONE SOCIALE	Importo FUN	Extra FUN	Totale
3.1 La formazione dei volontari: Le competenze trasversali, le competenze di mission e le nuove opportunità legate all'Agenda Onu 2030	58.915,13	-	58.915,13
3.2 Progettazione Sociale ed Europea	22.124,58	-	22.124,58
TOTALE	81.039,71	-	81.039,71

4. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Informarsi e comunicare sono due aspetti fondamentali per la vita delle OdV e degli altri ETS. Ma è altrettanto importante sapersi orientare all'interno del vortice informativo e mediatico, così come è fondamentale comunicare in maniera incisiva per emergere da questo vortice. Da questa consapevolezza, come ogni anno, parte la programmazione delle attività dell'Area Informazione e Comunicazione, diretta a offrire ai volontari e alla cittadinanza un facile accesso alle informazioni che maggiormente interessano la loro attività e il mondo della solidarietà e, nel contempo, supportare la comunicazione delle associazioni attraverso strumenti specifici.

A caratterizzare le attività del 2021, saranno i temi dell'Agenda Onu 2030, l'emergenza sanitaria e l'incremento dei processi di digitalizzazione. Temi che, apparentemente diversi tra loro, determinano la necessità di un supporto comunicativo specifico, da sviluppare in sinergia con tutte le aree di servizio del CSV Basilicata.

Si riportano, di seguito, i progetti per il 2021.

4.1 La comunicazione istituzionale al servizio del volontariato	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	X Informazione e comunicazione
o Formazione	o Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Restyling e aggiornamento del Sito web del CSV Basilicata, con un approccio orientato ad una maggiore accessibilità alle informazioni e attenzione all'utente	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: Facilitare la conoscenza e l'accesso delle OdV e dei volontari degli altri ETS ai servizi del CSV Basilicata	
Obiettivi specifici dell'azione: • Raggiungere e supportare il maggior numero di Associazioni • Raggiungere e supportare le Associazioni di nuova costituzione • Rafforzare la conoscenza del CSVB tra le associazioni di vecchia costituzione • Promuovere i nuovi servizi, le nuove attività e le opportunità offerte dal CSV Basilicata	
Descrizione attività e modalità di attuazione: Carta Servizi: è il documento che racconta il "presente" del CSV. Raccoglie i servizi del CSVB e le rispettive modalità di accesso. Viene redatto annualmente sulla base della programmazione. Bilancio Sociale: è il documento che racchiude il "passato" e racconta agli stakeholders la missione e i valori del CSV Basilicata Ufficio Stampa CSV Basilicata: si occupa di gestire e veicolare il flusso di informazioni riguardanti il CSV Basilicata con i mass media. In questo caso, si tratta di informazioni che necessitano di una cassa di risonanza maggiore Sito / Newsletter / Pagina Facebook: sono i tre canali digitali attraverso cui vengono diffuse tutte le informazioni riguardanti attività, servizi, iniziative e progetti del CSV Basilicata	

Destinatari:

I Destinatari diretti del progetto sono i Volontari delle OdV e degli Enti di Terzo Settore, i Cittadini, le Istituzioni e le Amministrazioni locali.

Modalità di accesso ai servizi/attività:

- La Carta Servizi e il Bilancio Sociale possono essere consultati sul sito del CSV Basilicata (www.csvbasilicata.it) nella loro versione digitale o negli uffici nella versione cartacea
- Il Sito è consultabile all'indirizzo www.csvbasilicata.it
- Per ricevere la Newsletter è necessario iscriversi utilizzando compilando il form presente sul sito, chiamando gli uffici del CSV Basilicata o inviando una mail all'indirizzo informazione@csvbasilicata.it
- Il CSV Basilicata è presente su Facebook e per rimanere aggiornati su tutte le attività è sufficiente mettere un like alla pagina www.facebook.com/CSVBas
- L'Ufficio Stampa, come attività istituzionale, viene attivato dal CSV quando l'informazione richiede di essere veicolata anche attraverso gli organi di informazione

Area territoriale interessata dal progetto:

L'area territoriale di interesse è regionale ma, per la natura stessa dei mezzi indicati, non è possibile circoscrivere la territorialità di chi ne usufruisce

Tempi e fasi di attuazione:

- *Carta Servizi*: redatta annualmente, successivamente all'approvazione del documento di Programmazione

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Redazione												
Progetto grafico												
Impaginazione												

- *Bilancio Sociale*: redatto annualmente e approvato a giugno di ogni anno

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Raccolta dati												
Redazione												
Progetto grafico												
Impaginazione												

- Ufficio Stampa: si attiva secondo necessità
- Sito: aggiornato quotidianamente
- Newsletter: inviata ogni venerdì
- Facebook: aggiornato 2/3 volte a settimana

Risorse umane coinvolte:

N.3 dipendenti part time

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Nessuno

Risultati attesi/ottenuti:

La conoscenza del CSV Basilicata e dei servizi a supporto del volontariato è diventata elemento ancora più importante in seguito alla riforma del Terzo Settore, che ha aperto le porte dei Centri di Servizio al Volontariato ad altre tipologie associative diverse dalle OdV.

Negli ultimi anni il monitoraggio è stato eseguito grazie alle schede di Rilevazione dei Bisogni, somministrate online nel mese di ottobre di ogni anno. In particolare, per ciascuna Area di servizio è stato chiesto all'ETS se fosse o meno a conoscenza dei servizi offerti.

Il monitoraggio è stato effettuato sull'arco temporale dei tre anni (2018- 2020) successivi alla pubblicazione del Codice del Terzo Settore.

Risorse impegnate progetto 4.1

4.1 La comunicazione istituzionale al servizio del volontariato			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e			
			-
Totale 1)	-	-	-
2) Servizi			
Costo sito (50%)	375,00	-	375,00
Abbonamento adobe Stock (50%)	550,00	-	550,00
Costi Tipografia	1.800,00	-	1.800,00
Totale 2)	2.725,00	-	2.725,00
3) Godimento beni di terzi			
			-
Totale 3)	-	-	-
4) Personale			
Personale dipendente	15.847,31	-	15.847,31
Totale 4)	15.847,31	-	15.847,31
5) Acquisti in C/Capitale			
			-
Totale 5)	-	-	-
6) Altri oneri			
			-
Totale 6)	-	-	-
TOTALE ONERI	18.572,31	-	18.572,31

4.2 Una pagina aperta sul volontariato	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	X Informazione e comunicazione
o Formazione	o Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: L'attività dell'area è sempre centrata sulla definizione e sul miglioramento dei propri strumenti, raccogliendo input e stimoli dall'esterno. L'anno 2020 ha fornito ulteriori elementi di analisi per apportare anche piccoli cambiamenti agli strumenti dell'area.	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: Informare i volontari e la cittadinanza sulle iniziative, le attività e i temi in evidenza sull'Agenda del Terzo Settore, per favorire le dinamiche di Rete, semplificare l'accesso alla conoscenza e diffondere il più possibile la cultura del volontariato	

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- Permettere ai volontari un facile accesso a tutte le informazioni necessarie alla vita associativa e alle iniziative di promozione del volontariato
- Informare i volontari sulle attività delle altre associazioni per promuovere il lavoro di rete
- Diffondere la cultura del volontariato e sensibilizzare la cittadinanza
- Promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Sito / Newsletter / Pagina Facebook: attraverso i tre principali canali informativi del CSV Basilicata, vengono diffuse le informazioni utili per la gestione della vita associativa (bandi, scadenze, novità normative, adempimenti), le iniziative degli ETS del territorio e tutto ciò che riguarda il mondo del volontariato e della cittadinanza attiva

Destinatari:

I Destinatari diretti del progetto sono i Volontari degli Enti di Terzo Settore, i Cittadini, le Istituzioni e le Amministrazioni locali.

Modalità di accesso ai servizi/attività:

- Il Sito è consultabile all'indirizzo www.csvbasilicata.it
- Per ricevere la Newsletter è necessario iscriversi compilando il form presente sul sito, chiamando gli uffici del CSV Basilicata o inviando una mail all'indirizzo informazione@csvbasilicata.it
- Il CSV Basilicata è presente su Facebook e per rimanere aggiornati su tutte le attività è sufficiente mettere un like alla pagina www.facebook.com/CSVBas

Area territoriale interessata dal progetto:

L'area territoriale di interesse è regionale ma, per la natura stessa dei mezzi indicati, non è possibile circoscrivere la territorialità di chi ne usufruisce.

Tempi e fasi di attuazione:

Per le caratteristiche dei servizi erogati, non è possibile elaborare in anticipo una programmazione temporale delle attività:

- *Sito*: aggiornato quotidianamente
- *Newsletter*: inviata ogni venerdì
- *Facebook*: aggiornato 2/3 volte a settimana

Risorse umane coinvolte:

n. 2 dipendenti part time

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Nessuno

Risultati attesi/ottenuti:

- Numero di informazioni pubblicate sul sito web
- Numero di post pubblicati sulla pagina Facebook
- Numero di like alla pagina Facebook

Risorse impegnate progetto 4.2

4.2 Una pagina aperta sul volontariato			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e			
			-
Totale 1)	-	-	-
2) Servizi			
Costo sito (50%)	112,50	-	112,50
Totale 2)	112,50	-	112,50
3) Godimento beni di terzi			

			-
Totale 3)	-	-	-
4) Personale			
Personale dipendente	12.334,44	-	12.334,44
Totale 4)	12.334,44	-	12.334,44
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)	-	-	-
6) Altri oneri			
			-
Totale 6)	-	-	-
TOTALE ONERI	12.446,94	-	12.446,94

4.3 Comunicare con immagini e parole

Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)

o Promozione, orientamento e animazione territoriale	X Informazione e comunicazione
o Formazione	o Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:

Nel corso del 2019/2020 è stato possibile appurare l'incremento delle richieste, provenienti dal territorio, di assistenza alla redazione di comunicati stampa e di assistenza alla predisposizione di "pacchetti grafici" per gli eventi/manifestazioni delle OdV.

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

Supportare la comunicazione dei volontari offrendo loro strumenti in grado di veicolare i messaggi più importanti con immagini e parole, anche al fine di far conoscere il più possibile all'esterno le attività del Terzo Settore

Obiettivi specifici dell'azione:

- Rafforzare la visibilità del volontariato
- Veicolare le informazioni provenienti dal volontariato, scegliendo di volta in volta i canali più adatti
- Rendere incisiva e accattivante la comunicazione del volontariato
- Creare una relazione tra il volontariato e gli organi di informazione locali

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Servizio Grafica: in un mondo in cui la comunicazione visiva rappresenta un elemento imprescindibile e in cui la digitalizzazione richiede una comunicazione visiva "responsiva", il CSV Basilicata ha ritenuto necessario supportare il volontariato con un servizio grafica che, oltre a realizzare locandine, manifesti, pieghevoli, coordinati d'immagine, aiuti le associazioni a elaborare supporti comunicativi "diversi" per valorizzare e promuovere la propria attività

Ufficio Stampa per le OdV: il CSV Basilicata mette a disposizione delle associazioni un addetto stampa (iscritto all'ordine dei giornalisti - elenco pubblicisti) per la redazione di comunicati stampa e l'organizzazione di conferenze stampa. Esperienza e formazione professionale consentono di elaborare una chiave di lettura che renda la notizia interessante per i giornalisti e strumento di valorizzazione e promozione della attività dell'associazione

Sito / Newsletter: i canali digitali del CSV Basilicata, forti di una newsletter con 1700 iscritti e un sito con 34000 visite annuali, fungono da cassa di risonanza per le iniziative degli ETS regionali

Destinatari:

I Destinatari diretti del progetto sono le OdV e i volontari degli altri ETS.

Modalità di accesso ai servizi/attività:

Servizio Grafica / Ufficio Stampa: si accede previa prenotazione (attraverso i moduli di prenotazione online oppure contattando telefonicamente o via mail l'Area Informazione).

Diffusione notizie attraverso il sito e la newsletter: inviare una mail con una descrizione dell'iniziativa e tutte le informazioni utili all'indirizzo informazione@csvbasilicata.it

Area territoriale interessata dal progetto:

Territorio regionale

Tempi:

Per le caratteristiche dei servizi erogati, non è possibile elaborare in anticipo una programmazione temporale delle attività (diagramma di Gantt)

- Servizio Grafica: si attiva su prenotazione
- Ufficio Stampa per le OdV: si attiva su prenotazione
- Richiesta pubblicazione notizie: è sempre possibile richiedere la pubblicazione di una notizia, per far sì che venga inserita nella newsletter del venerdì è necessaria inviarla entro mercoledì

Risorse umane coinvolte:

N.3 dipendenti part time

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Nessuno

Risultati attesi/ottenuti

Indicatori di performance (quantitativi)

- Numero di grafiche realizzate
- Numero di richieste di servizio grafico pervenute
- Numero di Associazioni richiedenti (per i servizi di grafica)
- Numero di news pubblicate sul sito web (e Newsletter)
- Numero di richieste pervenute all'Ufficio Stampa

Risorse impegnate progetto 4.3

4.3 Comunicare con immagini e parole			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
			-
Totale 1)	-	-	-
2) Servizi			
Costo sito (50%)	262,50	-	262,50
Suite Adobe CC (100%)	1.500,00	-	1.500,00
Abbonamento adobe Stock (50%)	550,00	-	550,00
Totale 2)	2.312,50	-	2.312,50
3) Godimento beni di terzi			
			-
Totale 3)	-	-	-

4) Personale			
Personale dipendente	23.401,47	-	23.401,47
Totale 4)	23.401,47	-	23.401,47

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)	-	-	-

6) Altri oneri			
Totale 6)	-	-	-

TOTALE ONERI	25.713,97	-	25.713,97
---------------------	------------------	----------	------------------

RISORSE DESTINATE -AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

INFORAZIONE E COMUNICAZIONE			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e			
	-	-	-
Totale 1)	-	-	-

2) Servizi			
Costo sito	750,00	-	750,00
Suite Adobe CC	1.500,00	-	1.500,00
Abbonamento adobe Stock	1.100,00	-	1.100,00
Costi Tipografia	1.800,00	-	1.800,00
Totale 2)	5.150,00	-	5.150,00

3) Godimento beni di terzi			
	-	-	-
Totale 3)	-	-	-

4) Personale			
Personale dipendente	51.583,23	-	51.583,23
Totale 4)	51.583,23	-	51.583,23

5) Acquisti in C/Capitale			
	-	-	-
Totale 5)	-	-	-

6) Altri oneri			
	-	-	-
Totale 6)	-	-	-

TOTALE ONERI	56.733,23	-	56.733,23
---------------------	------------------	----------	------------------

Oneri per destinazione dell'area di riferimento

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Importo FUN	Extra FUN	Totale
4.1 La comunicazione istituzionale al servizio del volontariato	18.572,31	-	18.572,31
4.2 Una pagina aperta sul volontariato	12.446,94	-	12.446,94
4.3 Comunicare con immagini e parole	25.713,97	-	25.713,97
TOTALE	56.733,23	-	56.733,23

5. RICERCA E DOCUMENTAZIONE

Con il servizio di Ricerca e Documentazione, CSV Basilicata mira a offrire ulteriori strumenti volti allo sviluppo del Volontariato e alla promozione degli ETS di Basilicata. Il servizio si rivolge a tutte le OdV e agli altri ETS che impegnano volontari, ai Cittadini e alle Scuole, mettendo a disposizione diverse fonti documentali che consentono la realizzazione di studi, ricerche, tesi di laurea, ecc..

Si articola in due binari di attività: quello tematico e quello gestionale (giuridico, legale, amministrativo).

Alla base di entrambe c'è un patrimonio di 1.590 testi, di cui 722 volumi e 868 opuscoli cui si aggiungono 203 titoli di periodici, dedicati al tema del volontariato e del sociale e i diversi rapporti (Istat - Censis - Svimez - Caritas, ecc) che fotografano la realtà italiana e il Terzo settore.

Nel 2021 CSV Basilicata intende ampliare il proprio patrimonio di testi e riviste mediante *un invito* rivolto a tutta la cittadinanza di donare testi che abbiano attinenza con il mondo del terzo settore in generale.

5.1 La biblioteca del Volontariato della Basilicata	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
o Formazione	X Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Nel corso degli anni pregressi è stata incrementata La biblioteca del volontariato, anche dal punto di vista dell'archiviazione digitale di alcuni testi/riviste.	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: Gli obiettivi di riferimento sono: ✓ conoscere il volontariato lucano e nazionale, le sue caratteristiche, potenzialità per programmare interventi futuri, progetti e attività; ✓ favorire la conoscenza e l'approfondimento di tutte quelle aree di interesse del volontariato, e di tutti gli aspetti collegati al "volontariato" (dagli aspetti sociologici, ai tanti temi di impegno dei volontari, per arrivare ai settori della fiscalità e della normativa). L'emergenza Covid-19 ha fatto emergere la necessità di ripensare la Biblioteca del Volontariato, puntando sulla sua digitalizzazione. Per il 2021 si intende dunque realizzare un database che raccolga le informazioni relative a tutti i testi, in formato digitale, in modo da renderlo disponibile anche da remoto, e procedere anche alla digitalizzazione dei principali testi di interesse per i volontari.	
Obiettivi specifici dell'azione: L'attività di ricerca e documentazione ha come finalità principali: 1. promuovere e sostenere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di volontari ed associazioni; 2. fornire un supporto mirato a coloro che si avvicinano alle tematiche del Terzo Settore (studenti, docenti, ricercatori, progettisti, ecc.); 3. supportare gli enti di ricerca e formazione nella realizzazione di percorsi sui temi del volontariato e del terzo settore; 4. favorire l'aggiornamento continuo del data base degli enti del Terzo settore censiti.	
Descrizione attività e modalità di attuazione: Gestione e catalogazione del patrimonio librario e documentale. L'attività è svolta a partire da un patrimonio di 1.590 testi, di cui 722 volumi e 868 opuscoli cui si aggiungono 203 titoli di periodici, dedicati al tema del volontariato e del sociale e i diversi rapporti (Istat - Censis - Svimez - Caritas, ecc), che fotografano la realtà italiana e il Terzo Settore e che vengono messi a disposizione degli utenti che ne fanno richiesta. Digitalizzazione del catalogo testi. Per agevolare e rendere più rapido l'accesso a tutti i testi si procederà alla	

catalogazione digitale dell'intero patrimonio, consultabile attraverso un'area dedicata del sito istituzionale.

Erogazione dei principali servizi agli utenti. Prestito e consultazione dei testi e dei documenti tramite:

- Biblioteca del Volontariato;
- Archivio dati e statistiche territoriali;
- Archivio dati e statistiche settoriali;
- Biblioteca documentale su ambiti specifici: giuridico, legale e amministrativo (instant book, banca dati);
- "I caffè digitali": incontri di lettura su piattaforma digitale.

Ricerche e studio. Messa a disposizione di tutti indagini, censimenti e ricerche per approfondire e aggiornare le conoscenze sulle organizzazioni del terzo settore disponibili, in particolare quelle di volontariato e sulle sue interrelazioni con i contesti di riferimento.

Promozione e campagna di donazione. Fase che permette, attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale (sito internet), di promuovere il progetto e informare gli utenti su contenuti e le modalità di accesso ai vari servizi disponibili.

La promozione sarà propedeutica alla campagna di "donazione di testi e documenti" rivolta a cittadini, enti e enti profit, con la quale il CSV Basilicata intende ampliare il proprio patrimonio di testi e riviste.

Destinatari

I destinatari del progetto sono le OdV e gli altri ETS che accolgono volontari presenti sul territorio della Basilicata, le Amministrazioni/Enti locali, oltre che studenti e cittadini che ne fanno richiesta.

Modalità di accesso ai servizi/attività

Le modalità di accesso al servizio sono:

- Si potrà usufruire dei servizi, recandosi in una delle sedi del CSV Basilicata (chiuse al pubblico fino alla conclusione dell'emergenza Covid-19) o contattando telefonicamente o via mail gli uffici e utilizzando l'apposito modulo di richiesta servizio, disponibile sul sito all'indirizzo www.csvbasilicata.it/richiediservizio
- Nel caso di richieste di assistenza per studi, ricerche e lettura dei contesti occorre contattare il Front office e concordare un appuntamento
- Tutto il patrimonio documentale è disponibile alla consultazione, attraverso il prestito recapitato a domicilio, a quanti, tra Organizzazioni, Volontari, Cittadini e Istituzioni abbiano interesse verso il Terzo Settore.

Area territoriale interessata dal progetto:

Territorio regionale

Tempi e fasi di attuazione:

Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi

CRONOGRAMMA

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Gestione e catalogazione												
Digitalizzazione del catalogo												
Erogazione												
Ricerche e studio												
Promozione e campagna di donazione												

-Risorse umane coinvolte

- N. 1 dipendente part-time;
- N 10 volontari.

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Nessuno

Risultati attesi/ottenuti

Il sistema di monitoraggio e di valutazione è rappresentato all'interno della SGQ, il Sistema di Gestione della Qualità, alla base della certificazione UNI EN ISO 9001/2015 dal 2 febbraio 2018, descritto precedentemente e a cui si rimanda.

Risultati attesi

- Aumentare il numero degli accessi al patrimonio;
- Aumentare il numero dei volumi, documenti disponibili;

Indicatori di performance (quantitativo)

- Numero di richieste di servizio
- Numero di donazioni ottenute

Indicatori di esito (qualitativo)

- Grado di soddisfazione espresso dagli utenti.

Risorse impegnate progetto 5.1
5.1 La biblioteca del Volontariato della Basilicata

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Acquisto testi	1.500,00	-	1.500,00
	-	-	-
Totale 1)	1.500,00	-	1.500,00
2) Servizi			
	-	-	-
Totale 2)	-	-	-
3) Godimento beni di terzi			
	-	-	-
Totale 3)	-	-	-
4) Personale			
Personale dipendente	3.248,56	-	3.248,56
Totale 4)	3.248,56	-	3.248,56
5) Acquisti in C/Capitale			
	-	-	-
Totale 5)	-	-	-
6) Altri oneri			
	-	-	-
Totale 6)	-	-	-
TOTALE ONERI	4.748,56	-	4.748,56

5.2 Gestionale CSV

Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)

o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
o Formazione	X Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	o Supporto tecnico-logistico

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:

Negli ultimi anni si stanno rafforzando gli investimenti nella digitalizzazione, da parte sia di CSVnet sia dei CSV. Per vincere la sfida connessa alla digitalizzazione dei processi e dei servizi, gli investimenti devono necessariamente collocarsi entro una progettualità che non può esaurirsi in un singolo CSV ma che deve abbracciare una **strategia nazionale**.

Il **progetto "Gestionale CSV"** deriva dalla proposta formulata da CSVnet che ha adottato, già nel 2011, il primo nucleo del «gestionale» a proprio uso. Da questo software, implementato e migliorato nel 2017, è derivato il «Gestionale CSV» messo a disposizione dei CSV soci nello stesso anno a titolo sperimentale.

Alcuni CSV hanno già utilizzato il «gestionale» per la maggioranza delle funzioni; altri solo per alcune. Taluni CSV ne hanno solo recentemente avviato l'utilizzo e altri non l'hanno ancora fatto. Il quadro complessivo che se ne ricava, ad ottobre 2020, vede il gestionale rappresentare il mainstream informatico e informativo del sistema dei CSV, con circa il 65% dei Centri che ne utilizza almeno le funzionalità di base.

A partire dal 2019, 14 CSV hanno sviluppato in maniera progressiva un «Front-end» (anche detto "MyCSV"), ovvero una sezione del «Gestionale CSV» attraverso cui l'utenza accreditata può richiedere/fruire dei servizi erogati dai CSV nonché aggiornare i propri dati anagrafici.

Attraverso detta modalità, sono state sviluppate funzionalità diverse che hanno potuto usufruire delle reciproche acquisizioni e che sono state implementate nel software-base del «Gestionale CSV».

Lo sviluppo del «Gestionale CSV» corrisponde, non solo all'esigenza di presidiare il tema della "trasformazione digitale" ma costituisce la fonte e lo strumento informativo che consente di produrre e aggiornare la base dati del CSV e del sistema nazionale dei CSV, tanto in relazione sia ai servizi erogati (in chiave rendicontativa) sia agli ETS censiti (come supporto ad azioni di ricerca, studio e produzione di statistiche settoriali).

Da questo punto di vista, il progetto "Gestionale CSV" rappresenta una risorsa polivalente e una leva di innovazione sia della cultura e dei modelli organizzativi sia della "relazione di servizio" con l'utenza, in quanto:

- qualifica i processi erogativi del CSV nel loro complesso, grazie alla possibilità di digitalizzare il ciclo gestionale del servizio (es. dalla tracciatura della presa in carico delle richieste da parte dell'utenza, alla gestione delle assegnazioni interne/esterne, fino alla "restituzione" sistematica dei servizi erogati/ricevuti)
- consente e supporta la digitalizzazione integrale di alcuni servizi e della loro erogazione (ottimizzando l'impiego delle risorse, garantendo l'omogeneità degli standard erogativi e dando attuazione concreta ai principi di universalità e economicità)
- permette di raccogliere sistematicamente e di disporre automaticamente di informazioni puntuali e dati indispensabili alla ri-progettazione dei servizi e alla riqualificazione continua dell'offerta di valore (anche supportando funzionalità tipiche del "Customer Relationship Management")
- arricchisce la base informativa relativa all'utenza (migliorando sia la quantità sia la qualità dei dati disponibili) e, a questo modo, alimenta i servizi strettamente riconducibili all'area "Ricerca e documentazione"
- concorre in modo decisivo a creare il cosiddetto "Digital Mindset" degli operatori e dell'organizzazione nel suo insieme

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

Bisogni:

- Necessità di corrispondere alle esigenze di digitalizzazione del CSV, accelerate dall'emergenza COVID-19 e dalla continua evoluzione tecnologica ed informatica di tutti i settori produttivi e di servizio
 - Necessità di tracciare ed efficientare i processi gestionali ed erogativi grazie all'ottimizzazione informativa della relazione di servizio e del flusso di presa in carico ed evasione delle richieste formulate dall'utenza
 - Necessità di adottare soluzioni volte a garantire maggiore sostenibilità, fruibilità e universalità dei servizi erogati, grazie all'accesso da remoto e alla digitalizzazione delle erogazioni
 - Necessità di disporre di dati di qualità, consistenti e aggiornati, per supportare le attività di servizio, ricerca e studio settoriale ("Data is the new oil")
- Necessità di operare entro una progettualità nazionale, nativa del sistema dei CSV, che consenta di garantire standard di servizi elevati, omogenei e "garantiti" su tutto il territorio italiano

Obiettivo strategico di riferimento: il progetto "Gestionale CSV" è promosso da CSVnet come piano nazionale ed è proposto come azione coordinata a supporto dei servizi di ricerca e documentazione nonché della generale digitalizzazione del CSV e, indirettamente, dell'utenza (volontari ed enti)

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

Acquisire le competenze organizzative e la dotazione informatica necessarie a sostenere il processo di trasformazione digitale del CSV, la progressiva ottimizzazione dei processi erogativi nonché la qualificazione della dimensione informativa legata a servizi, utenza e ETS

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Azioni preliminari

0.1 - Informazione interna e individuazione personale interno preposto al coordinamento e alla realizzazione del progetto

0.2 - Messa a disposizione info e dati per ricognizione preliminare (tecnico-informatica e organizzativa)

0.3 - Predisposizione e stipula convenzione con CSVnet

Definizione intervento

1.1 - Assessment situazione informatica, informativa e procedurale interna

1.2 - Definizione output ed elaborazione proposta di intervento (tecnico-informatico e formativo)

1.3 - Validazione proposta di intervento, informazione e adesione interna

Output: piano di intervento definito e validato

Attuazione intervento

2.1 - Organizzazione e avvio intervento esecutivo

2.2 - Realizzazione azioni tecnico-informatiche e formative

2.3 - Follow up e accompagnamento (programmato e a chiamata)

Output: attivazione funzionalità e relativa formazione operatori

Valutazione intervento e riprogettazione (coordinate con CSVnet)

3.1 - Valutazione output (e outcome)

3.3 - Ri-progettazione intervento e sviluppi futuri

Output: report valutativo e progetto 2022 (e/o pluriennale)

Destinatari:

Back-end: Operatori CSV -Front-end - Utenza esterna (persone ed enti)

Modalità di accesso ai servizi/attività:

Lato utenza esterna, il servizio "Front-end" (quanto sarà attivato) sarà accessibile on-line, 24/7, previa registrazione. L'accesso ai singoli servizi presenti in Front-end sarà subordinato al possesso di specifici pre-requisiti come da Carta dei Servizi e regolamento

Area territoriale interessata dal progetto:

L'intero territorio di competenza del CSV

Tempi e fasi di attuazione:

Il progetto ha portata pluriennale, nel 2021 prevede precisi sviluppi.

CRONOGRAMMA

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Azioni preliminari												
Definizione intervento:												
Attuazione intervento												
Valutazione intervento e												

Risorse umane coinvolte [numero, profilo e ruolo delle risorse interne, esterne e volontari]

N. 2 operatori CSV (part time) appositamente incaricati del coordinamento interno del progetto e di presidiare le funzionali di back-end relative alla configurazione del Gestionale CSV

Tutti gli operatori CSV coinvolti nell'erogazione dei servizi (per quanto di competenza)

Eventuali partner e ruolo funzionale:

CSVnet: coordinamento progetto "Gestionale CSV" a livello nazionale

Software house incaricata da CSVnet: progettazione e realizzazione informatica del gestionale

Altri CSV italiani aderenti al progetto "Gestionale CSV": supporto, condivisione e collaborazione alla realizzazione del progetto

Risultati attesi/ottenuti:

Outcome 1: Processi erogativi ottimizzati e efficientati (nelle parti oggetto dell'attività 1.2)

Indicatori: n. e % di erogazioni/azioni supportate dal Gestionale; livello di soddisfazione degli operatori CSV

Outcome 2: Accessibilità dei servizi aumentata

Indicatori: n. accessi, distribuzione territoriale e fasce orarie di accesso al Front-end (quanto attivo) da parte dell'utenza; livello di soddisfazione dell'utenza

Outcome 3: Base informativa CSV arricchita e qualificata

Indicatori: n. e aumento % anagrafiche data base CSV, n. aggiornamenti anagrafiche, livello di completezza/consistenza di dati e informazioni anagrafiche

RISORSE DESTINATE -AREA RICERCA E DOCUMENTAZIONE

RICERCA E DOCUMENTAZIONE			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Acquisto testi	1.500,00	-	1.500,00
Totale 1)	1.500,00	-	1.500,00

2) Servizi			
	-	-	-
Totale 2)	-	-	-

3) Godimento beni di terzi			
	-	-	-
Totale 3)	-	-	-

4) Personale			
Personale dipendente	3.248,56	-	3.248,56
Totale 4)	3.248,56	-	3.248,56

5) Acquisti in C/Capitale			
	-	-	-
Totale 5)	-	-	-

6) Altri oneri			
	-	-	-
Totale 6)	-	-	-

TOTALE ONERI	4.748,56	-	4.748,56
---------------------	-----------------	----------	-----------------

Oneri per destinazione dell'area di riferimento

RICERCA E DOCUMENTAZIONE	Importo FUN	Extra FUN	Totale
5.1 La biblioteca del Volontariato della Basilicata	4.748,56	-	4.748,56
5.2 Gestionale CSV			
TOTALE	4.748,56	-	4.748,56

6. SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

6.1 Strumenti e tecnologie al servizio del territorio

Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)

o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
o Formazione	o Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	X Supporto tecnico-logistico

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:

La domanda di servizi tecnici e logistici da parte delle OdV e degli altri Ets, è andata aumentando in questi ultimi anni. Non solo il prestito di strumentazioni (Pc, videoproiettori, ecc..) e l'utilizzo di sale per riunioni, corsi ed eventi, ma anche l'assistenza all'utilizzo di strumenti digitali, sono stati fortemente richiesti nel corso del 2019/2020. Come più volte detto, l'anno 2020 ha indotto nuove esigenze e fatto emergere valutazioni importanti per il futuro del CSV.

Proprio a seguito della pandemia, CSV Basilicata ha inteso sostenere le OdV e gli altri Ets del territorio trasformando le aule fisiche in "aule virtuali" e non solo per i servizi classici, quali la formazione, la consulenza, ecc., ma anche per i servizi logistici.

Nel corso del 2020, CSV Basilicata ha messo a disposizione piattaforme digitali (principalmente GoToMeeting), invitando le Associazioni a farne richiesta per le proprie esigenze istituzionali. Attraverso modalità di accesso ben codificate, tantissime Associazioni si sono avvalse delle piattaforme e della relativa assistenza, per la gestione di riunioni, incontri, assemblee, direttivi, ma anche per la gestione di servizi per i propri associati in modalità remoto.

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

I servizi corrisposti rispondono ad una serie di bisogni delle Associazioni del territorio:

- carenza di strumenti e dispositivi tecnologici, adeguati per lo svolgimento delle attività sia ordinarie che straordinarie delle associazioni del territorio;
- mancanza di tecnologie e supporti digitali, la cui esigenza è aumentata notevolmente a causa dell'emergenza COVID-19 e dalla continua evoluzione tecnologica ed informatica;
- carenza di strumenti e metodologie digitali in grado di garantire maggiore sostenibilità, fruibilità e capillarità dei servizi erogati;
- mancanza di strumenti capaci di tracciare i flussi di erogazione dei servizi, conservare ed elaborare dati qualitativamente significativi;

L'obiettivo strategico è quello di fornire una risposta concreta e immediata alle esigenze logistiche e strumentali delle associazioni del territorio, mettendo a disposizione strumenti, spazi, tecnologie e attrezzature, allo scopo di agevolare lo svolgimento efficiente delle loro attività ordinarie e straordinarie.

Obiettivi specifici dell'azione:

Il progetto ha come finalità principali:

1. sostenere le attività ordinarie e straordinarie OdV e degli altri ETS sul territorio attraverso servizi tecnici (messa a disposizione mediante prestito di strumenti informatici, ma anche utilizzo presso le sedi di CSV Basilicata dei suddetti strumenti, per periodo limitati) e logistici (messa a disposizione di spazi fisici, aule e stanze, ma anche di spazi virtuali -piattaforme digitali)
2. supportare le Associazioni e i volontari nell'utilizzo delle tecnologie multimediali, digitali e informatiche.

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Fase 1. Azioni preliminari

- Informazione sulla tipologia dei servizi tecnici e logistici e delle relative modalità di accesso
- Ricognizione e data base attrezzature e gestione informatizzata del sistema di registrazione, prestito, prenotazione;
- Predisposizione di sistema gestionale informatizzato del calendario di prenotazione degli spazi sia fisici che virtuali

Fase 2. Gestione spazi, aule e strumentazione. Messa a disposizione di strumenti, spazi e attrezzature a favore delle organizzazioni di volontariato, attraverso richiesta degli utenti e consultazione del calendario condiviso (google calendar) e partendo dal patrimonio a disposizione:

- Sede di Potenza, ubicata nella Casa del Volontariato, dispone di due sale da 25 posti e 120 posti. Quest'ultima è dotata di impianto audio, sistema di videoproiezione e collegamento internet;
- Sede di Matera, invece, dispone di una sala da 25 posti ed è dotata di sistema di videoproiezione e collegamento internet.

Le associazioni possono utilizzare gli spazi per *tempi limitati, programmati e non per attività continuative*, ma solo per eventi ben circoscritti e finalizzati alla gestione delle proprie attività statutarie.

Il Servizio è stato sospeso fino alla conclusione dell'emergenza Covid-19, per tale ragione CSV Basilicata ha messo a disposizione uno spazio virtuale sulla piattaforma gotomeeting per convegni, seminari o riunioni. Fino alla conclusione dell'emergenza Covid-19, la modalità digitale è l'unica offerta alle associazioni per realizzare le attività che prevedono assembramenti. Dopo l'emergenza gli spazi fisici saranno di certo affiancati dagli spazi virtuali

Il CSV Basilicata mette a disposizione:

- il prestito della seguente strumentazione: megafono, pc portatile, videoproiettore e lavagna a fogli mobili;
- presso la sede di Potenza, è inoltre possibile prendere in prestito un schermo per la proiezione di misure ridotte e un maxischermo;
- il Servizio fotocopie: le associazioni possono utilizzare le fotocopiatrici delle sedi di Potenza e Matera per quanto concerne materiale strettamente connesso alle attività associative. I quantitativi sono disciplinati da apposito regolamento.

Fase 3. Prenotazione spazi e condivisione calendario attività. Spazi e strumentazione sono richiedibili tramite procedura e consultabili dal personale tramite calendario condiviso (google calendar).

Fase 4. Promozione del servizio. Fase che permette, attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale (sito internet), di promuovere il progetto e informare gli utenti su contenuti e le modalità di accesso ai vari servizi disponibili.

Destinatari

I destinatari del progetto sono le Associazioni di Volontariato e gli altri Enti del Terzo Settore che accolgono volontari presenti sul territorio della Basilicata, i Cittadini interessati ai temi trattati e le Amministrazioni/Enti locali.

Modalità di accesso ai servizi/attività

Per accedere al servizio ci si potrà recare in una delle sedi del CSV Basilicata (chiuse al pubblico fino alla conclusione dell'emergenza Covid-19) o contattando telefonicamente o via mail gli uffici e utilizzando l'apposito modulo di richiesta servizio, disponibile sul sito all'indirizzo www.csvbasilicata.it/richiediservizio.

Area territoriale interessata dal progetto:

Intero territorio regionale

Tempi e fasi di attuazione:

Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi

CRONOGRAMMA

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Servizi logistici												

Risorse umane coinvolte

n. 4 dipendenti part time

Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e diesito

I risultati attesi sono i seguenti:

- ✓ Utilizzo temporaneo di spazi
- ✓ Prestito attrezzature
- ✓ Servizio fotocopie

- ✓ Utilizzo temporaneo di spazi virtuali
- ✓ Utilizzo piattaforma gotomeeting
- ✓ Utilizzo del sistema di prenotazione e gestione digitalizzato

RISORSE DESTINATE – AREA SUPPORTO LOGISTICO

SUPPORTO LOGISTICO			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Acquisto cancelleria	4.500,00	-	4.500,00
Acquisto beni di consumo	1.800,00	-	1.800,00
Totale 1)	6.300,00	-	6.300,00
2) Servizi			
Acquisto piattaforma gotomeeting	950,00	-	950,00
Utenze telefoniche	4.100,00	-	4.100,00
Utenze energetiche	6.000,00	-	6.000,00
Utenze elettriche	2.750,00	-	2.750,00
Spese di pulizia	6.700,00	-	6.700,00
Manutenzioni varie	5.170,00	-	5.170,00
Licenze	220,00	-	220,00
Spese condominiali	1.100,00	-	1.100,00
Totale 2)	26.990,00	-	26.990,00
3) Godimento beni di terzi			
Locazione sede Matera	7.000,00	-	7.000,00
Totale 3)	7.000,00	-	7.000,00
4) Personale			
Personale dipendente	23.041,41		23.041,41
Totale 4)	23.041,41	-	23.041,41
5) Acquisti in C/Capitale			
	-	-	-
Totale 5)	-	-	-
6) Altri oneri			
	-	-	-
Totale 6)	-	-	-
TOTALE ONERI	63.331,41	-	63.331,41

7. ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

7.1 Supporto generale

Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)

o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
o Formazione	o Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	X Supporto tecnico-logistico

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:

Le attività di supporto generale alla struttura sono molteplici e variegate e fanno principalmente riferimento alla gestione di tutti gli aspetti amministrativi e gestionali del CSV Basilicata.

Le attività vengono gestite da professionisti interni ed collaboratori esterni con il supporto della segreteria per quanto concerne il disbrigo di pratiche di carattere amministrativo di primo livello, la gestione della posta elettronica e cartacea a livello di protocollo, i rapporti con i fornitori, i rapporti con gli erogatori di servizi, la gestione delle problematiche di carattere tecnico legate al funzionamento della struttura. A questi aspetti si aggiunge la gestione del Sistema di Qualità. Tutti questi aspetti interessano la Direzione in termini di assunzioni di decisioni e scelte con il supporto della Segreteria, come sopra riportato.

Nel corso del 2020, si sono meglio definiti i compiti di ciascun collaboratore per rendere più funzionale il dialogo con le altre aree di servizi, ad essa connesse per l'espletamento delle attività

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

L'obiettivo generale è quello di garantire una gestione efficiente delle attività che CSV Basilicata attua per il perseguimento degli obiettivi specifici dei singoli progetti.

Obiettivi specifici dell'azione:

L'azione tende a migliorare i meccanismi operativi che regolano la struttura del CSV Basilicata sotto il profilo gestionale, istituzionale e amministrativo.

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Le attività sono suddivise in:

- ~ *gestione amministrativa (bilancio preventivo e consuntivo e rendicontazioni economiche; gestione centri di costo e controllo di gestione; cura degli adempimenti previdenziali e fiscali;*
- ~ *gestione del personale (amministrazione del personale, adempimenti di legge, contrattuali ed aziendali inerenti al rapporto di lavoro, privacy, sicurezza sul luogo di lavoro);*
- ~ *gestione della qualità ISO9001;*
- ~ *gestione istituzionale e supporto organi associativi .*

Tempi e fasi di attuazione:

Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi

CRONOGRAMMA

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Servizi di supporto generale												

Risorse umane coinvolte

L'azione è realizzata da uno staff di 4 operatori (2 interni e 2 esterni). Tutti gli operatori sono in possesso delle adeguate qualifiche professionali e formative necessarie (lauree, accreditamenti, ecc).

Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito

7.1 Supporto generale

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
---------------	-------------	-----------	--------

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Acquisti cancelleria	960,00		960,00
Acquisti beni di consumo	1.000,00		1.000,00

Totale 1)	1.960,00	-	1.960,00
-----------	----------	---	----------

2) Servizi			
Utenze telefoniche	2.600,00		2.600,00
Utenze energetiche	4.200,00		4.200,00
Utenze elettriche	1.800,00		1.800,00
Spese di pulizia	4.500,00		4.500,00
Manutenzioni varie	3.480,00		3.480,00
Licenze	1.300,00		1.300,00
Consulenza sicurezza	1.000,00		1.000,00
Consulenza del lavoro	4.500,00		4.500,00
Spese condominiali	450,00		450,00
Professionista in regime di convenzione	10.715,96		10.715,96
Totale 2)	34.545,96	-	34.545,96

3) Godimento beni di terzi			
Locazione sede Matera	4.700,00		4.700,00
Totale 3)	4.700,00	-	4.700,00

4) Personale			
Personale dipendente	20.065,98	-	20.065,98
Totale 4)	20.065,98	-	20.065,98

5) Acquisti in C/Capitale			
			-
Totale 5)	-	-	-

6) Altri oneri			
Rimborsi spese organi associativi	12.500,00		12.500,00
Quota CSVNET	4.860,00		4.860,00
Totale 6)	17.360,00	-	17.360,00

TOTALE ONERI	78.632,13	-	78.632,13
---------------------	------------------	----------	------------------

7.2 CSV Basilicata e il processo di DIGITALIZZAZIONE	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Informazione e comunicazione
o Formazione	o Ricerca e documentazione
o Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento	X Supporto tecnico-logistico

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:

L'azione rientra in un piano di interventi messi in campo dal CSV Basilicata già da qualche anno per rendere più facilmente fruibili i servizi offerti da utenti provenienti da tutto il territorio regionale e per rendere maggiormente sicuri e protetti tutti i dati.

Il tema della digitalizzazione è stato più volte affrontato in questo Documento di Programmazione per il 2021. Questa scheda rappresenta il cuore dell'impegno che CSV Basilicata intende perseguire sul tema dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali, sia quanto riguarda gli aspetti interni (tutti i processi interni), sia per quanto riguarda l'erogazione dei servizi ai propri utenti.

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

L'obiettivo strategico che ha portato CSV Basilicata alla scelta di avviare un percorso di digitalizzazione relativa i propri processi è quello di semplificare e risparmiare.

Semplificare l'accesso ai servizi da parte degli utenti, semplificare attraverso canali più moderni il contatto con gli utenti e risparmiare sia a livello economico, perché la digitalizzazione non comporta continui interventi su macchine ormai obsolete, che a livello di risorse umane, perché si snelliscono i tempi di erogazione dei servizi.

Impegno ormai assunto e inderogabile è **che CSV Basilicata porterà avanti il processo di digitalizzazione a prescindere dalle situazioni di emergenza**, come quella legata al Covid19. Stimolare, promuovere e sostenere tutti i processi di digitalizzazione interni ed esterni a favore delle realtà Associative sarà l'impegno preciso di CSV Basilicata non solo nella Programmazione 2021, ma anche per le prossime annualità.

Obiettivi specifici dell'azione:

Gli obiettivi specifici dell'azione saranno i seguenti:

- *abbandono di strumenti tradizionali, cosiddetti analogici, al fine di snellire flussi di lavoro e automatizzare attività e procedure;*
- *utilizzo di nuove modalità partecipative e spazi di lavoro aperti, non più limitati a un particolare contesto, alla scrivania o all'ufficio, ma condivisibili a distanza, dalle riunioni in videoconferenza all'assistenza clienti via chat, alle interazioni nelle piattaforme di Social Networking dedicate ai dipendenti, ai collaboratori esterni e agli utenti*
- *risparmio economico che si concretizza nella sostituzione della carta e dei sistemi informatici isolati, con storage digitali all'interno dei quali conservare, aggiornare e condividere documenti e contenuti multimediali.*
- *apertura di canali social aziendali, che consentiranno la partecipazione alle conversazioni da parte degli utenti per un monitoraggio che potrebbe sostituire le "vecchie" indagini di mercato, a favore dell'accessibilità immediata a una incredibile mole di dati e feedback per intercettare opinioni, sensazioni e tendenze. Informazioni preziose per migliorare e servizi o implementarne altri.*
- *Condivisione dei dati in contemporanea da entrambe le sedi*

Descrizione attività e modalità di attuazione:

- Sostituzione cavi LAN
- Migrazione apparati di rete
- Installazione e configurazione Nr 01 Firewall ATP 100
- Installazione e configurazione NR 01 Server (Sede PZ)
- Configurazione Controller di domino
- Installazione e configurazione Licenze Desktop Remoto
- Creazione e configurazione VPN – SEDE Potenza -- Sede Matera
- Installazione e configurazione Software di Backup

Tempi e fasi di attuazione:

Le attività si svolgeranno nell'arco di 12 mesi

CRONOGRAMMA

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Digitalizzazione del CSV Basilicata												

Risorse umane coinvolte

Tutti i dipendenti e i collaboratori strutturati

Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito

Con il processo di digitalizzazione si intende contare su un processo semplificato che possa migliorare efficienza e flessibilità delle attività, ma anche aumentare la soddisfazione degli utenti; prendere decisioni ottimali in tempi

inferiori, utilizzando i processi di collaborazione, automazione e gestione dei dati, migliorare la comunicazione interna ed esterna

7.2 CSV Basilicata e il processo di DIGITALIZZAZIONE

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
Totale 2)			
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Totale 4)			
5) Acquisti in C/Capitale			
Digitalizzazione CSV Basilicata	22.000,00		22.000,00
Totale 5)	22.000,00		22.000,00
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	22.000,00		22.000,00

RISORSE DESTINATE – AREA SUPPORTO GENERALE

SUPPORTO GENERALE			
Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Acquisti cancelleria	960,00		960,00
Acquisti beni di consumo	1.000,00		1.000,00
Totale 1)	1.960,00	-	1.960,00
2) Servizi			
Utenze telefoniche	2.600,00		2.600,00
Utenze energetiche	4.200,00		4.200,00
Utenze elettriche	1.800,00		1.800,00
Spese di pulizia	4.500,00		4.500,00

Sede Legale e Operativa Potenza
 via Sicilia - 85100 Potenza
 tel/Fax 0971274477

Sede Operativa Matera
 via La Malfa, 102 - 75100 Matera
 tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

Manutenzioni varie	3.480,00		3.480,00
Licenze	1.300,00		1.300,00
Consulenza sicurezza	1.000,00		1.000,00
Consulenza del lavoro	4.500,00		4.500,00
Spese condominiali	450,00		450,00
Professionista in regime di convenzione	10.716,14		10.716,14
Totale 2)	34.546,14	-	34.546,14

3) Godimento beni di terzi			
Locazione sede Matera	4.700,00		4.700,00
Totale 3)	4.700,00	-	4.700,00

4) Personale			
Personale dipendente	20.065,98	-	20.065,98
Totale 4)	20.065,98	-	20.065,98

5) Acquisti in C/Capitale			
Digitalizzazione CSV Basilicata	22.000,00		22.000,00-
Totale 5)	22.000,00		22.000,00-

6) Altri oneri			
Rimborsi spese organi associativi	12.500,00		12.500,00
Quota CSVNET	4.860,00		4.860,00
Totale 6)	17.360,00	-	17.360,00

TOTALE ONERI	100.632,13	-	100.632,13
---------------------	-------------------	----------	-------------------

7. ALTRE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Si rinvia alla scheda 1.3.1 Servizio Civile Universale: opportunità di crescita, formazione e sviluppo per i giovani

8. ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nessuna

9. ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nessuna

10. SCHEDA AMMINISTRATIVA

SCHEDA AMMINISTRATIVA CSV Basilicata	
Denominazione completa dell'ente	Centro di Servizio al Volontariato di Basilicata (per brevità CSV Basilicata)
Codice fiscale	96038250765
Partita IVA (se in possesso)	N/A
Indirizzo della sede legale (è sufficiente anche solo l'indicazione del Comune, non anche la via ed il numero civico)	Via Sicilia n.10 – 85100 Potenza
Nominativo rappresentante legale CSV	Leonardo Vita
Riferimenti telefonici	0971274477
Indirizzo e-mail al quale il CSV intende ricevere le comunicazioni ONC e OTC nell'anno 2021	regionale@csvbasilicata.it
Indirizzo PEC al quale il CSV intende ricevere le comunicazioni ONC e OTC nell'anno 2021	csvbasilicata@pec.it
Codice iban al quale il CSV intende ricevere le erogazioni del FUN nell'anno 2021	IT91Z0306909606100000005547

APPENDICE

Analisi dei bisogni

Il volontariato in Basilicata: evoluzioni del quadro

L'azione di analisi finalizzata ad identificare i fabbisogni del volontariato lucano non può prescindere da una rilevazione sulla dimensione del volontariato stesso, sia nella sua rappresentazione oggettiva che nella considerazione dinamica delle variazioni quantitative e qualitative occorse nel tempo.

Un'analisi che si riferisce ad un territorio, la Basilicata, che storicamente ha attestato tassi di partecipazione al no profit più omologhi alle regioni del centro nord che a quelle del mezzogiorno, come del resto confermato, ad esempio, dai dati ISTAT, pubblicati ad ottobre 2020 e relativi al 2018, sulle istituzioni nonprofit, che vedono la presenza 3.807 organizzazioni con un rapporto per ogni 10mila abitanti pari 67,6, contro la media del Mezzogiorno pari a 45,7 e quella nazionale a 59,6.

Relativamente alla rappresentazione quantitativa della presenza delle organizzazioni di volontariato, dopo una fase altamente espansiva nel quinquennio 2006-2011, il numero delle organizzazioni in Basilicata è andato stabilizzandosi, con una media intorno alle 650 unità e con una tendenziale flessione nell'ultimo biennio (627 nel 2018, 625 nel 2019). Questa flessione appare essere abbastanza omogenea sia rispetto ai territori che ai settori di interesse delle OdV, denotando pertanto un carattere complessivo e comune, slegato da dinamiche locali o da fenomeni settoriali. Probabilmente sul calo più recente può aver influito anche il processo di riforma normativa del terzo settore, i cui adempimenti amministrativi connessi possono aver indotto una quota parte delle organizzazioni a scelte di chiusura delle attività o di mutamento in altra forma giuridica.

Nel corso dello stesso lasso di tempo, l'ultimo decennio, la propensione al volontariato in Basilicata presso la popolazione con più di 14 anni è cresciuta di circa il 15%, passando da circa 54.000 unità del 2009 a circa 62.000 del 2018 (dati ISTAT).

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Basilicata	54	60	51	44	62	52	52	49	60	62
Mezzogiorno	1365	1427	1415	1316	1285	1448	1655	1515	1546	1556
Italia	6110	6555	6556	6238	6044	6615	6858	6843	6853	6867

Tabella 9- Persone di 14 anni e più che hanno svolto volontariato nell'ultimo anno (ISTAT -migliaia)

Tale crescita è stata complessivamente in linea con il resto del Paese e del Mezzogiorno, sebbene con un andamento meno omogeneo, come evidenziato nella figura seguente, che normalizza i dati della tabella 8 al fine di consentirne un confronto.

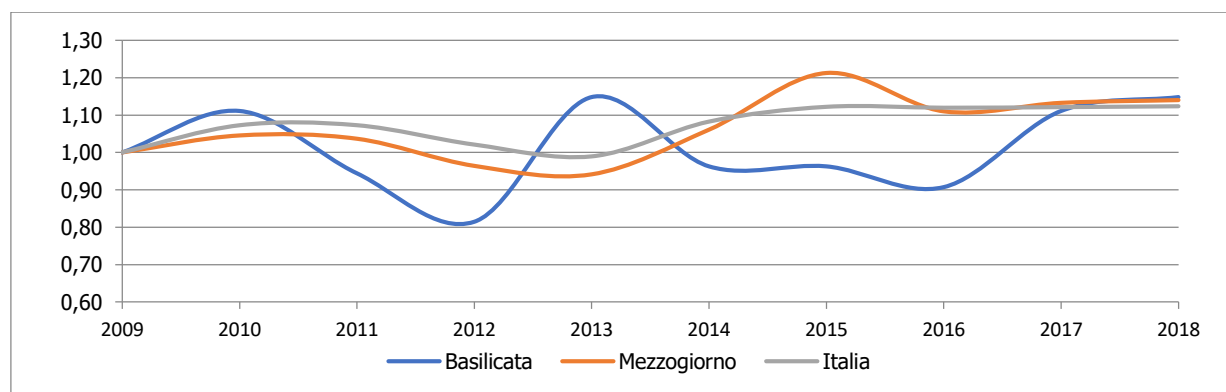


Figura 4--Persone di 14 anni e più che hanno svolto volontariato nell'ultimo anno (ISTAT – andamento fatto 100 il dato al 2009)

La curva della propensione al volontariato in regione evidentemente non è sovrapponibile con quella della curva di crescita del numero di organizzazioni iscritte al registro del volontariato regionale, che ha invece nello stesso periodo un andamento dapprima in crescita e poi sostanzialmente stabile, con lieve flessione in finale (riferimento a figura nel capitolo dei Beneficiari). Certamente non vi è una corrispondenza univoca e diretta tra la propensione al volontariato ed il numero delle organizzazioni iscritte al registro, ben potendo la domanda di volontariato essere assorbita dalle organizzazioni già presenti o da altre organizzazioni nonprofit con diversa veste giuridica, tuttavia se la corrispondenza tra i due elementi non può essere assunta come criterio probante, mantiene comunque un valore indiziario.

Se consideriamo i dati pubblicati nel Rapporto "Benessere Equo e Sostenibile 2019" e relativi alla partecipazione sociale e alla attività di volontariato svolta nel corso del 2018 (espressa in percentuale sul totale popolazione) si evidenzia come la Basilicata abbia un livello di partecipazione in attività di volontariato allineato alla media nazionale (e dunque più alto rispetto al resto del mezzogiorno), ma al contempo una partecipazione sociale oltre la media nazionale e prossima ai valori del Nord. Se guardiamo alla differenza tra ai due valori vediamo che lo scarto è quello più ampio, dunque i Lucani se è vero che esprimono un livello di partecipazione alle attività di volontariato di tutto rispetto riservano le proprie energie ancora di più per altre forme di partecipazione sociale.

	(a)	(b)	(a-b)
	Partecipazione sociale %	Attività di volontariato %	Differenza
Basilicata	26,2	10,4	15,8
Nord	27,4	13,3	14,1
Centro	25,2	10,4	14,8
Mezzogiorno	18,6	6,9	11,7
Italia	23,9	10,5	13,4

Tabella 10- Percentuale della popolazione impegnata in attività di "partecipazione sociale"¹ e "volontariato"² - Fonte: Rapporto "Benessere Equo e Sostenibile 2019" – ISTAT anno di riferimento 2018 – Target maggiori di anni 14

Tali rilevazioni accendono una luce su un fenomeno che vale per tutti i corpi intermedi nel nostro Paese, ovvero quello della disintermediazione che ha messo in crisi tutte le aggregazioni collettive e fatto emergere maggiormente un approccio individualista nell'organizzazioni delle funzioni sociali. Se probabilmente è vero che le organizzazioni no-profit, incluso il volontariato, stiano mantenendo la propria dimensione collettiva meglio di altre forme strutturate è anche vero che in anni più recenti abbiamo assistito ad una tendenza sempre maggiore, confermata anche durante i mesi di emergenza sanitaria, dei singoli individui alla attivazione sociale in forma puntuale attraverso forme limitate nel tempo e slegate da modelli organizzativi stabili o debolmente connesse in spazi delimitati. La sensazione, che potrebbe essere interessante approfondire per definire lo spessore del fenomeno, è che accanto al canale del volontariato organizzato vada assumendo un certo peso un sistema di "disponibilità sociali" da parte dei cittadini che esprime comunque una "offerta di volontariato" che però non sempre si incrocia con la domanda associativa.

Complesso definire una ulteriore misurazione di quanto la quota di disponibilità al volontariato si eserciti in forme diverse dalla partecipazione per espressa scelta degli individui e di quanto per mero "mismatch", ovvero per mancata corrispondenza ed occasione di incontro tra chi si mette a disposizione e le associazioni che organizzano e mettono

¹ Partecipazione sociale: Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più. Le attività considerate sono aver: partecipato a riunioni di associazioni (culturali/ricreative, ecologiche, diritti civili, per la pace); partecipato a riunioni di organizzazioni sindacali, associazioni professionali o di categoria; partecipato a riunioni di partiti politici e/o hanno svolto attività gratuita per un partito; pagato una retta mensile o periodica per un circolo/club sportivo.

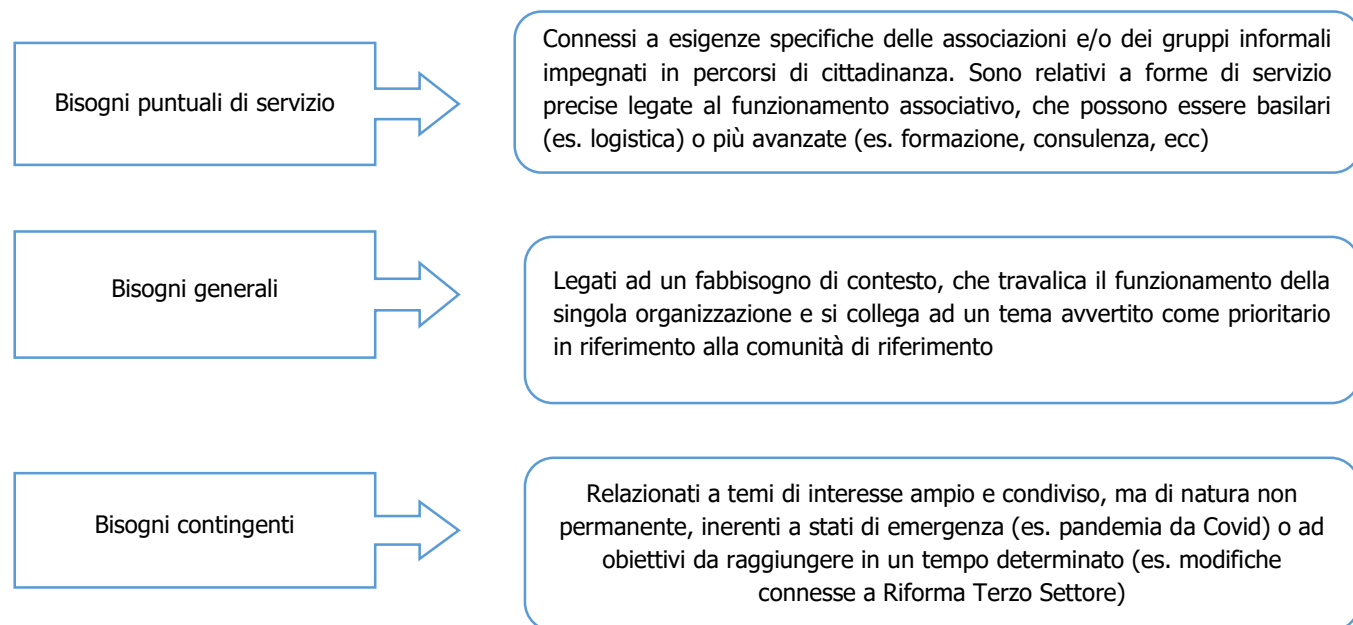
² Attività di volontariato: Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato sul totale delle persone di 14 anni e più

a fattore positivo tale disponibilità. Una disponibilità che in qualche modo è stata anche probabilmente amplificata nel corso del 2020 dall'emergenza sanitaria, che ha indotto talvolta i cittadini a mobilitazioni spontanee al servizio della comunità di appartenenza.

Gli elementi da considerare sarebbero molteplici: l'analisi delle motivazioni individuali, gli eventuali limiti del volontariato organizzato e delle sue attuali forme di "reclutamento", il cambiamento degli stili di vita che propone una rivisitazione dell'agire solidale e civico da parte degli individui. Un lavoro di analisi che meriterebbe un approfondimento assai strutturato e che in questo frangente può solo essere tratteggiato. In particolare è opportuno in questa sede rilevare che una lettura dei fabbisogni del territorio debba porsi il tema della articolazione dei fabbisogni stessi: accanto a quelli espressi dalle associazioni sarà necessario cogliere i segnali funzionali a rilevare anche quelli connessi a posizioni meno strutturate, che non sempre trovano una voce organizzata stabilmente.

L'articolazione dei fabbisogni

Il contesto territoriale, l'evoluzione delle dinamiche di approccio degli individui verso forme più o meno strutturate di volontariato e l'esperienza maturata come Centro di Servizi a beneficio del sistema locale di volontariato inducono a considerare che un'azione di scandaglio del fabbisogno espresso dalla comunità che guarda, espressamente o potenzialmente, al CSV come possibile punto di riferimento non possa consistere in una monade. L'analisi dei fabbisogni pertanto, in premessa, non si aspetta di identificare una tipologia unitaria di fabbisogni verso cui orientare la propria attività. Esiste piuttosto una variegata manifestazione di esigenze, che solo per una tassonomia di comodo possiamo ricondurre alle seguenti:



Nella definizione della metodologia di intervento evidentemente sarà necessario prevedere modalità di raccolta dei dati e delle informazioni che tengano conto dell'articolazione della natura dei fabbisogni che il territorio può esprimere.

La rilevazione: il metodo

La metodologia di analisi per la definizione dei fabbisogni è stata improntata ad un criterio composito capace di modulare diversi strumenti di indagine, ciascuno in grado di intercettare ed esaminare fonti diverse di informazione.

Il modello attivato si è pertanto sviluppato assecondando il seguente percorso logico:

Sede Legale e Operativa Potenza
via Sicilia - 85100 Potenza
tel/Fax 0971274477

Sede Operativa Matera
via La Malfa, 102 - 75100 Matera
tel/fax 0835 346167



Certificato No. IT279430

	Attività
Fase preparatoria	Finalizzata ad inquadrare il contesto, attraverso dati rivenienti da fonti terze, relazioni, studi e documenti di pubblico dominio, ma anche da fonti interne quali il bilancio sociale dell'ente.
Fase raccolta dati	Improntata alla raccolta di elementi informativi puntuali, derivanti da attività specifiche interne al CSV quali l'esecuzione della funzione di monitoraggio interno delle attività rese alle associazioni o la gestione delle procedure previste dal sistema di qualità. Rientra in tale fase anche l'attività specifica di raccolta di indicazioni in merito alla conoscenza e considerazione dei servizi erogati presso le associazioni attraverso un questionario dedicato.
Fase di confronto	Organizzata al fine ad integrare in modalità qualitativa il patrimonio informativo, di natura prevalentemente quantitativa, accumulato attraverso le fasi precedenti. Essa ha trovato esecuzione attraverso incontri condotti con associazioni e il sistema di relazione interno al CSV (dipendenti, collaboratori, componenti direttivo)
Fase di approfondimento mirato	Sviluppata a partire da elementi specifici, evidenziati nel corso delle fasi precedenti, che hanno indotto ad operare un confronto specifico con taluni stakeholder esterni al CSV al fine di garantire un approfondimento puntuale in relazione a potenziali fabbisogni.

Il processo descritto, concentratosi temporalmente soprattutto nel trimestre settembre/novembre 2020, ha pertanto visto la più ampia partecipazione delle risorse professionali interne e/o collegate al CSV ed al contempo il coinvolgimento di elementi qualificanti all'interno del più ampio spettro degli stakeholders territoriali.

Il processo di censimento: descrizione fonti ed evidenze rilevate

Il modello metodologico applicato ha consentito di acquisire elementi informativi nelle diverse fasi del processo seguito, evidentemente da confrontare gli uni con gli altri, in un rapporto di verifica e conferma, e da portare a sistema nel quadro finale di rappresentazione dei fabbisogni. Non di meno è opportuno e corretto assicurare una trasparenza delle azioni condotte, pertanto si fornisce di seguito una sintetica rappresentazione delle restituzioni avute sulla base delle interazioni attivate.

~ Il confronto con le associazioni

Al fine di raccogliere un feed back diretto con le OdV si è ritenuto opportuno organizzare due momenti di confronto diretto (rispettivamente il 26 ed il 28 ottobre), durante i quali si è illustrato, ad un panel di organizzazioni, il quadro dei servizi offerti e gli orientamenti di massima in merito alle attività per l'annualità 2021. Agli incontri, ai quali hanno preso parte complessivamente 21 persone in rappresentanza di 19 associazioni, hanno partecipato referenti del CSV che hanno sollecitato la discussione.

Le sollecitazioni raccolte hanno interessato in particolare l'area della formazione, rispetto alla quale le organizzazioni hanno manifestato peculiari richieste in merito alla riedizione di specifici percorsi di interesse (es. progettazione europea, fund raising, primo soccorso), ma al contempo manifestato l'esigenza di rafforzare la formazione dei volontari sia rispetto a modelli gestionali che alle fasi di transizione affrontate dalle organizzazioni (sia rispetto alla riforma normativa di settore che all'emergenza sanitaria).

~ Gli esiti del questionario

In continuità con quanto realizzato negli anni scorsi, il questionario somministrato alle organizzazioni del territorio sulla rilevazione dei fabbisogni ha fornito puntuali e dettagliate informazioni delle quali nella presente analisi si fornisce una sinossi, rinviando ad apposita appendice per elementi descrittivi più completi.

E' opportuno rilevare come abbiano raccolto l'invito alla compilazione 143 ETS lucani, la maggior parte OdV (72,7%), il 18,2% APS, il 6,3% Enti in fase di costituzione e il 2,8% rappresentato da "Altri Enti". I questionari

sono stati compilati, nella stragrande maggioranza, da rappresentanti di Enti che hanno usufruito di uno o più servizi del CSV Basilicata. Infatti, solo 9 organizzazioni (6,3%) hanno dichiarato di non aver mai richiesto i servizi del CSVB. Tale dato è rilevante poiché indirettamente attesta che le dichiarazioni rese attraverso il questionario sono suffragate da una conoscenza concreta e reale dei servizi resi dal CSV.

Dalle risposte raccolte emerge una elevata percentuale di giudizi positivi ("molto utile" e "abbastanza utile") per tutte le aree del CSV, come riportato in tabella:

Area	Percentuale di giudizi positivi
Comunicazione	96,5%
Consulenza e Accompagnamento	93,7%
Formazione e Progettazione Sociale	92,3%
Promozione e Animazione Territoriale	84,6%
Ricerca e Documentazione	81,8%
Servizi tecnico/logistici	81,1%

Tabella 11- Giudizi sull'utilità delle aree di servizio in base a questionario - % valutazioni positive

Per una visione d'insieme di tutti i giudizi espressi sul grado di utilità delle aree di servizio si veda il grafico seguente:

Indica il grado di utilità delle seguenti aree di servizio del CSVB in base ai bisogni del tuo ETS

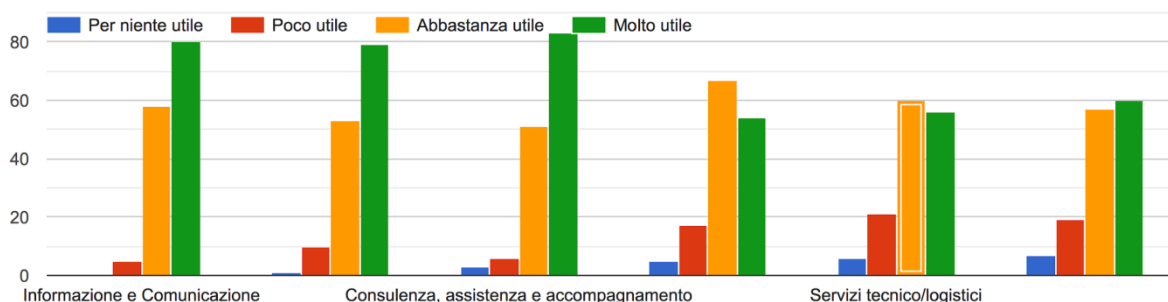


Figura 5-Giudizi sull'utilità delle aree di servizio in base a questionario

Anche l'analisi delle singole attività all'interno di ciascuna area rivela livelli di gradimento egregi in modalità uniforme. Tale elemento conferma una positiva capacità di relazione tra il CSV e le associazioni beneficiarie dei servizi, le quali esprimono una domanda di prestazioni molto variegata ottenendo comunque larga soddisfazione. Il giudizio ampiamente positivo espresso non consente di evidenziare aree preminenti o punti particolare di criticità, l'unica percezione è quella di un maggior interesse verso le prestazioni in cui la competenza di settore emerge, interesse che tende a calare per quei servizi meno specialistici, reperibili anche altrove, in cui il know how da "terzo settore" è meno rilevante (servizio copie o prestito libri, ad esempio).

Il questionario ha inoltre affrontato il tema Covid19, ma in proposito si rimanda a successivo apposito paragrafo.

~ *Il confronto interno al CSV*

Il confronto con il personale del CSV e con il direttivo è risultato essere un momento proficuo, poiché ha consentito di focalizzare l'attenzione su temi rilevati attraverso lo sguardo di chi mantiene un rapporto continuo con le associazioni o è parte stessa di organizzazioni di volontariato.

Per tali interlocutori è infatti agevole individuare una separazione teleologica tra attività di servizio strumentale e attività di servizio maggiormente strategico. L'erogazione di un servizio di logistica o di consulenza puntuale restano elementi considerevoli, coerenti con la mission del CSV, funzionali al corretto esercizio delle attività associative, ma agiscono su un piano diverso rispetto ad altre attività che implementano strategie di fronteggiamento rispetto a temi considerati prioritari in quanto storicamente cogenti.

Emergono infatti taluni elementi per i quali appare congeniale una focalizzazione dei servizi erogati, in chiave non episodica ma piuttosto oggetto di un'azione coordinata, al fine di rispondere in maniera più efficace all'istanze delle ODV. I temi che evidenziano una debolezza delle ODV e per i quali si giustifica una specifica convergenza degli interventi messi in essere dal CSV sono:

- ~ *la fragilità organizzativa delle organizzazioni che spesso appaiono debolmente strutturate al proprio interno e pertanto incapaci di applicare modelli operativi stabili in grado di divenire patrimonio condiviso e trasmissibile tra gli associati;*
- ~ *un diffuso localismo dell'azione svolta, sovente connesso a processi di animazione e socializzazione, con una scarsa propensione ad assumere una visione territoriale più vasta, che richiede interazioni con soggetti omologhi e relazioni su filiere più allungate;*
- ~ *un progressivo invecchiamento della base sociale, che se da un lato pare in linea con il dato demografico generale al contempo evidenzia uno specifico problema di ricambio generazionale e la necessità di abbassare l'età media dei soci attraverso l'affiliazione di persone giovani;*
- ~ *la difficoltà da parte delle singole associazioni a condividere una identità di movimento, nella quale mettere a fattor comune fabbisogni e istanze del territorio regionale ma anche spinte ideali e progettuali e, in ultima istanza, esercitare il ruolo "politico" del volontariato nel dialogo con le altre componenti sociali ed istituzionali.*

~ *Gli approfondimenti con testimoni chiave*

Lo scambio di interpretazione dei fenomeni sociali e dei punti di vista sulle evoluzioni delle ODV, condotto sia con le associazioni che con gli operatori del CSV, ha indotto ad evidenziare l'opportunità di approfondire taluni temi con persone qualificate in grado di offrire un contributo costruttivo alla analisi delle dinamiche e alla codifica dei fabbisogni.

In particolare sono stati sviluppati tre focus group ristretti, tra operatori del CSV e stakeholders esterni, che hanno consentito di affrontare temi giudicati prioritari quali il coinvolgimento delle giovani generazioni ed il ruolo dell'associazionismo di volontariato sul territorio.

Dell'esito di tali attività si fornisce sintesi nei prospetti a seguire:

Tema: Volontariato e scuola	
Stakeholders coinvolti: prof.ssa Rocchina Motta, prof.ssa Anna Bonomo (docenti referenti per progetti di Alternanza scuola lavoro e di attività di orientamento al volontariato presso istituto secondaria di secondo grado)	
Punti di discussione	Restituzioni
~ <i>Propensione al volontariato tra gli studenti;</i> ~ <i>Rapporto tra scuola e associazioni;</i> ~ <i>Strumenti operativi di relazione tra scuola e associazioni;</i> ~ <i>Orientamento al volontariato, forme e funzioni;</i> ~ <i>I percorsi formativi più funzionali nelle diverse fasi di crescita degli</i>	~ <i>esiste un interesse dei ragazzi verso il mondo dell'associazionismo di volontariato, in particolare per quelle che esercitano attività "concrete e visibili", immediate, nelle quali i ragazzi più facilmente esprimono la loro disponibilità all'"aiuto";</i> ~ <i>la propensione al volontariato va tuttavia costruita (attraverso percorsi di contatto)</i>

<i>studenti;</i> ~ <i>L'organizzazione interna delle scuole rispetto al tema "volontariato";</i> ~ <i>Volontariato e disagio scolastico;</i> ~ <i>Volontariato e programmazione scolastica;</i> ~ <i>Certificazione competenze;</i> ~ <i>Volontariato, scuola e famiglie;</i>	<i>e coltivata (attraverso percorsi formativi e di conoscenza, anche tenendo conto dell'età dei ragazzi), al fine di radicare attitudini meno entusiasticamente effimere e più consapevoli;</i> ~ <i>possibile integrazione dell'educazione al volontariato all'interno di percorsi formativi strutturati;</i> ~ <i>riconoscimento del ruolo del CSV quale canale importante per poter costruire percorsi formativi strutturati;</i> ~ <i>"concorrenzialità" tra le diverse offerte di PCTO Alternanza Scuola Lavoro, veicolate attraverso piattaforme digitali. In questa fase di emergenza il volontariato, con la sua "fisicità dell'esperienza" è evidentemente in difficoltà nella gestione del rapporto con le scuole;</i> ~ <i>scarsa incisività del volontariato nel sistema organizzativo scolastico (in genere non c'è un referente dedicato);</i> ~ <i>interessante integrazione di competenze, tra corpo docente e operatori delle OdV;</i> ~ <i>le famiglie, se integrate nei processi formativi, tendenzialmente rispondono positivamente;</i> ~ <i>giudizio positivo sulla formazione formatori per preparare i docenti alla gestione di attività formative eseguiti nel Terzo settore;</i> ~ <i>interesse a scambio di esperienze tra scuole relativamente a forme di collaborazione con il volontariato.</i>
Data: 17.11.2020 – organizzato in modalità on line causa limitazioni previste per il contrasto al contagio da covid 19	

Tema: Volontariato e Università	
Stakeholders coinvolti: dr. Giuseppe Romaniello (dirigente amministrativo Università degli Studi della Basilicata), sig. Giuseppe Cerone (rappresentante studenti)	
Punti di discussione	Restituzioni
~ <i>Modi e forme di coinvolgimento delle associazioni nelle attività e nei servizi dell'università;</i> ~ <i>Punto di vista degli studenti rispetto al volontariato;</i> ~ <i>Riferimenti nell'organizzazione interna all'università;</i> ~ <i>Formazione di interesse del volontariato;</i> ~ <i>Certificazione delle competenze</i>	~ <i>limitata relazione tra studenti universitari e associazioni di volontariato, quando esiste è frutto di percorsi personali indipendenti da relazioni strutturate con università;</i> ~ <i>tendenzialmente nella fase di frequenza dell'università vi è un arretramento dei tassi di partecipazione rispetto al periodo scolastico;</i> ~ <i>emerge una immagine poco accattivante per gli studenti, le associazioni appaiono come contesti "anziani", poco attraenti;</i> ~ <i>non si registra presenza significativa di OdV nella vita universitaria, mancano</i>

	<i>occasioni di potenziale contatto tra studenti ed associazioni;</i> ~ <i>il CSV potrebbe essere un soggetto di mediazione, sia in cooperazione con ateneo che direttamente con le associazioni studentesche;</i> ~ <i>potenziale coinvolgimento delle associazioni di volontariato nella gestione di servizi all'interno dell'università (sale lettura, spazi ricreativi, luoghi di convivialità, ecc) finalizzato ad un ampliamento dell'offerta e a una maggiore apertura all'esterno;</i> ~ <i>ipotesi di sviluppo di forme organizzate di volontariato, con il coinvolgimento degli studenti, per l'erogazione di servizi di comunità (es. per ragazzi svantaggiati), rivolti sia all'interno che all'esterno dell'ateneo (eventualmente con collaborazione di altri ETS preesistenti) e/o gestione di attività culturali sostenute dall'amministrazione universitaria;</i> ~ <i>potenziale inserimento dell'esperienza del volontariato all'interno dei "Percorsi trasversali dell'Università della Basilicata", di recente attivazione, che consentono la certificazione di crediti formativi extracurricolari (che nel caso specifico potrebbero essere costruiti sui temi della partecipazione associativa o sui settori di intervento);</i> ~ <i>identificazione del CSV quale potenziale interlocutore dell'ateneo per la costruzione di un percorso strutturato, partecipato dagli studenti, funzionale allo sviluppo di forme organizzate di volontariato ed integrate nel sistema dei servizi dell'università</i>
Data: 19.11.2020 – organizzato in modalità on line causa limitazioni previste per il contrasto al contagio da covid 19	

Tema: Ruolo del Volontariato sul territorio	
Stakeholders coinvolti: dr. Giuseppe Salluce (portavoce Forum Terzo Settore Basilicata)	
Punti di discussione	Restituzioni
~ <i>Incidenza del volontariato nel contesto locale nel corso degli anni;</i> ~ <i>Elementi di criticità;</i> ~ <i>La programmazione dei servizi;</i> ~ <i>Ruolo nelle dinamiche di sviluppo locale;</i> ~ <i>Temi cruciali per un rilancio del ruolo;</i>	~ <i>il volontariato lucano è capace di un'azione vivace sul territorio, è una componente fondamentale del Terzo Settore, ma denota anche elementi di criticità;</i> ~ <i>tra le debolezze in particolare vi evidenzia sovente una fragilità delle strutture e una limitata capacità progettuale. Tali evidenze non sono solo relative alla</i>

~ <i>Equilibrio tra le diverse forme organizzative del Terzo Settore;</i>	<i>Basilicata, occorre fare riflessione anche all'interno del Forum per agevolare un'azione di potenziamento a favore delle OdV;</i> ~ <i>necessario preservare un corretto equilibrio tra le diverse componenti del Forum, talvolta diffidenze tra OdV e altre organizzazioni, in alcuni casi confusioni di ruoli, anche causate dal ruolo agito dal pubblico;</i> ~ <i>la funzione delle OdV è collegata alla funzione di riordino normativo del settore, rispetto alla quale il governo regionale appare in ritardo;</i> ~ <i>nella nostra regione si evidenzia un deficit di visione politica, che ad esempio tende a vedere nella programmazione sociale un adempimento burocratico piuttosto che uno strumento di governo e di sviluppo e dunque un'opportunità;</i> ~ <i>Occorre un rilancio del Terzo Settore in grado di coinvolgere le amministrazioni locali e fornire nuovo impulso alla programmazione del welfare territoriale;</i> ~ <i>Il CSV può avere un ruolo importante nel sostenere il processo di protagonismo delle ODV e del Terzo Settore, attraverso: processi formativi, creazione e manutenzione di reti, sviluppo di contenuti e dati utili alla programmazione, creazione di conoscenza diffusa, supporto alle fragilità delle singole associazioni.</i>
Data: 17.11.2020 – organizzato in modalità on line causa limitazioni previste per il contrasto al contagio da covid 19	

La dimensione quantitativa del processo di analisi dei fabbisogni

Il percorso di analisi sopradescritto si presta ad una quantificazione che sia in grado di rappresentare la dimensione concreta del numero di soggetti coinvolti:

Azione	Tempo	N. partecipanti
Confronto interno con dipendenti e collaboratori e Presidente	Settembre -novembre	15
Confronto con componenti direttivo	Settembre - ottobre	22
Questionario associazioni rilevazione fabbisogni	Ottobre-novembre	143
Questionario associazioni- emergenza covid	Aprile	77
Incontri con associazioni	Ottobre	21
Interviste con testimoni chiave	Novembre	5

Le evidenze quantitative sovrariportate, di per sé significative se rapportate all'universo complessivo di riferimento sul territorio, sono comunque da considerare un dato passivo di interpretazione estensiva, se si valuta che in taluni casi i soggetti indicati sono rappresentanti di una più ampia platea di riferimento (es. Portavoce del terzo settore, rappresentante degli studenti universitari, ecc).